



PIACERE MAGAZINE

61

WWW.PIACEREMAGAZINE.IT



*Cult
Fiction*



Audi Q3. Progettata su nuove aspettative.

L'evoluzione cambia marcia e trasforma il concetto di SUV in un sinonimo di mobilità urbana e contemporanea. Grazie al suo design innovativo, Audi Q3 è atletica e sorprendentemente compatta e vi permette di muovervi nella città con agilità sempre a vostra agio. Ma vivere la città vuol dire anche essere in ascolto del suo cuore pulsante. Ecco perché Audi Q3 può essere equipaggiata con Audi connect con sistema veicolare Bluetooth e sistema di navigazione plus con MMI e possibilità di connessione a Google Earth. www.audi.it

Audi Zentrum Perugia

Audi
All'avanguardia della tecnica

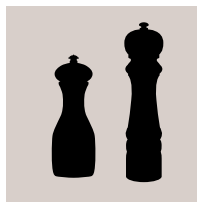
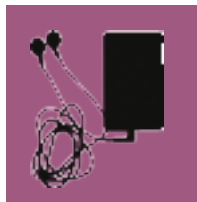
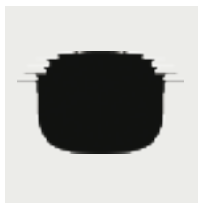
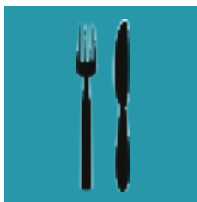
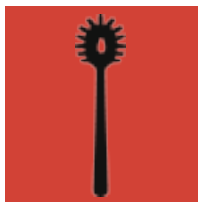


Venite a scoprire Audi Q3 negli Showroom Audi.

Audi Q3 è anche disponibile con Audi Complete Package a copertura della manutenzione ordinaria e straordinaria, in combinazione con Audi Extended Warranty.

Consumo di carburante circuito combinato (l/100km) da 5,2 a 7,7; emissioni CO₂ (g/km) da 137 a 179.

Via Pievaiola - PERUGIA Tel. 075.528301
www.giustozziauto.com



il colore di
questo
NATALE è

COZZARI
quotidianamentecasa

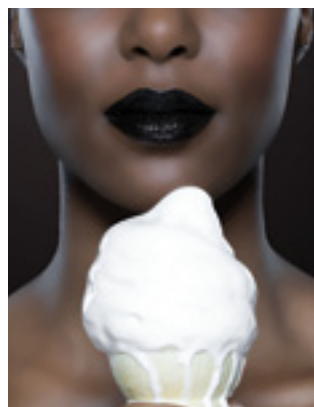
VIA LEONARDO DA VINCI 72 06019 PIERANTONIO PG
Tel.075.9414012 www.cozzaricasa.it

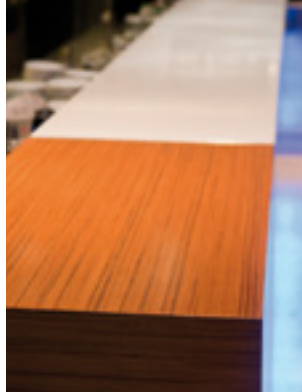


SANMAGNO

C A F F È

Molto più di un Semplice Caffè





BAR
TABACCHI
PIZZERIA
PASTICCERIA
LUNCH
APERITIVO

www.studio-immagine.net

find us on:



FOLIGNO

PARCO COMMERCIALE SAN MAGNO
Via Daniele Manin 22 TEL.0742.352785





Fai degli occhiali
il tuo accessorio
più bello.

VisionOttica Biesse Due

Perugia · Via Marconi, 71
Tel. 075-5730797

VisionOttica Mondo Colore

Perugia · Via Angeloni, 74 B
Tel. 075-5000139



VisionOttica

Vicino ai tuoi occhi.

DIRETTORE RESPONSABILE

• Matteo Grandi

REDAZIONE E CONTRIBUTI

• Alessandra Olivi • Chiara Silvestri
• Valerio Buonomori • Viola Menicali
• Lucrezia Samari • Roberta Stagno
• Valentina Parasecolo • Cristiano Roscini
• Giovanni Simoncelli • Maria Luisa Lucchesi
• Laura Serra • Simona Croce • Cecilia Anesi
• Lorenzo Baldacchini • Riccardo Sargeni
• Stefano Caliendo • Alessandro Grandinetti
• Giulia Tarpani • Laura Weiss
• Giorgia Cardinaletti • Cristiana Mapelli
• Daniele Aureli • Jacopo Cossater
• Sara Radicia • Martina Maringola

WEB CONTENTS

• Valerio Buonomori • Alessandra Olivi

FOTO

• Fabio Lana • Ludovica Arcero
• Anna Morosini

ILLUSTRAZIONI

• Lorenzo Palloni

**PROGETTO GRAFICO
E IMPAGINAZIONE**

GUSTO IDS S.r.l.
Tel. 075 7921621
Fax 075 7921623
info@studiogusto.com
www.studiogusto.com

STAMPA**ARTEGRAF**

Via Vittorini, 20/B
06011 Cerbara
Città di Castello (PG)
Stampato su carta TecnoGloss
Cartiere Marchi distribuita
da GPR CARTIERE

EDITORE**BIG PROJECTS****Sede Operativa**

Via delle streghe, 11 A
06123 - Perugia
Tel. 075 7921595 - Fax 075 7921596
piacere@piaceremagazine.it

Sede Legale

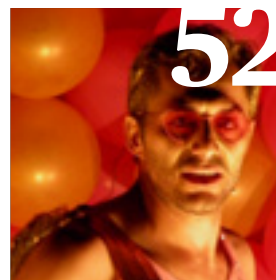
Via Ponchielli, 2
Ellera di Corciano (PG)

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ**DIREZIONE MARKETING**

Valentina Briziarelli
valentinabriziarelli@piaceremagazine.it
Tel. 348 3828523

Laura Serra

lauraserra@piaceremagazine.it
Tel. 347 5242246

IN COPERTINA**DISPIACERE** Le defaillance dell'ultimo numero:

- * Le felpe iWearSound (pag. 67) si possono trovare al Med Store di corso Vannucci Perugia
- * A pagina 96 nel titolo riguardante La Pasteria di Perugia, c'è scappata una virgola che non c'entrava niente prima del sottotitolo "un autunno ricco di eventi"
- * L'autrice del testo "Nun Day Spa" (pag. 32 e 33) è Giulia Tarpani



82



98



105

LA FOTO DEL MESE

Amanda in allegato
al set di coltelli.
La discutibile scelta editoriale
del settimanale OGGI



Immagine di copertina

a cura di Alessandra Baldoni

26 Scoop: il Turreno di domani...

28 Emanuele Rossi: il mio Perugia Film Festival

30 La Bella Addormentata, un balletto da favola

32 Camouflage: Mario Consiglio / Yonel Hidalgo Perez

35 As Before Ash

36 Palazzo Collicola. 3 mostre sotto il segno della diversità

41 Giancarlo Belfiore

44 Chocobond, un successo da oltre 60 milioni!

48 Il ritorno del Dónca

50 Sandro Allegrini, il Dónca con gli occhi dell'Accademico

52 Esclusivo Filippo Timi: così il Dónca sbarca a teatro

64 Umbrialibri 2011, C'era una donna

82 Immaginario 2.0

98 Bandito

105 Sulla strada del Cashmere...

61

11/2011

Anno 7 n°61 Novembre 2011
Registrazione Tribunale di Perugia N° 50/2004 R.T. Tribunale di Perugia in data 03/12/2004
Per informazioni, suggerimenti, segnalazioni e richieste arretrati: piacere@piaceremagazine.it

Nuova BMW Serie 1



Nuova Serie 1

Piacere di guidare



È IL CARATTERE A RENDERCI UNICI.

NUOVA BMW SERIE 1.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. **BMW e Solar**: insieme al vertice della tecnologia.
Consumi ciclo BMW Serie 1 dalla motorizzazione 116d alla 118d ciclo urbano/extraurbano/ciclo BMW 120d da 5,3 (5,3/2,8 (5,3/4,3 (4,4 + 7,6 (7,4/4,3 (4,8/5,3 (5,8).
Emissioni CO₂ (g/km) da 114 (113) a 137 (134). I valori in parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

Concessionaria BMW
A.D. Motor

PERUGIA - Via P. Soriano, 1 - Tel. 075 5279942
FOLIGNO - Via Fiamenga, 53A - Tel. 0742 22600

www.admotor.bmw.it

L'Editoriale

Non è bello quel che è bello. Figuriamoci quel che è brutto
(Anonimo)

DI MATTEO GRANDI



Le telecamere in uscita dalla ZTL non fanno le multe. Le telecamere in uscita dalla ZTL non fanno le multe. Le telecamere in uscita dalla ZTL non fanno le multe. Imparatevi questo **mantra** e ripetetelo all'infinito. Per **tre motivi**: il primo è che chi avrebbe interesse a comunicarlo, associazioni di categoria in primis, si guarda incomprensibilmente dal farlo. Noi, se fossimo stati nei panni del neonato **Consorzio Centro Storico** avremmo acquistato dei **6x3 in tutta Perugia** per spiegarlo a caratteristi cubitali. E invece *nisba*. Chissà, forse non si vuol urtare la suscettibilità del **Comune blindatore**. Il secondo: è scattata la psicosi. La gente vede questi mostri in uscita dal centro e nel dubbio li teme. Dunque bisogna spiegar loro che gli orrori in questione sono tanto **brutti** quanto **innocui**. Il terzo: dall'assessorato giurano che **MAI** le suddette telecamere verranno utilizzate, neppure in futuro, per fini sanzionatori. Ecco, sarà bene memorizzarlo: semmai un domani il giuramento dovesse trasformarsi in **spergiuro**, sapremo quanto valgono le promesse di chi ci governa.

Ma questa è solo una delle tante verità svelate. Perché forse non tutti sanno che da qualche settimana a questa parte a **Perugia** il Comune ha attivato un utilissimo servizio di **bike sharing**. No, non è un refuso. La città in questione è proprio Perugia. Non **Terni**. Non **Foligno**. La piccola peculiarità del capoluogo, però, è quella di essere una città in collina con pendenze fino al 20%. Ora il punto è questo: il nuovo servizio oltre a essere utile come un **negozio di salvagenti** a **Cortina d'Ampezzo**,

ha anche un'altra maliziosa **chiave di lettura**. Se la vivi in bicicletta Perugia è una città **centrifuga**: dal centro te ne puoi solo andare (in discesa), mentre salirci, che so, da **Ponte San Giovanni** o da **Pian di Massiano**, è impresa che se non sei **Bartali** o **Alberati** (che se non altro è umbro e ancora in età da scalata) è preclusa a qualsiasi mortale.

Ma sono davvero tante le **verità** svelate nell'ultimo mese. Dall'**innocenza di Amanda** all'ennesima **colpevolezza di Misseri**, dalla fine di **Gheddafi** al wow di **Hillary Clinton** tutto contribuisce a rendere sempre più farlocco il circo mediatico. E che dire della morte di **Steve Jobs**? Negli Usa hanno immediatamente organizzato un **"Mela Day"**. Mentre da noi si continua a organizzare il **mela dai**.

Eppure c'è anche altro da svelare. Per esempio forse non tutti sanno che qualche settimana fa in **consiglio regionale** è passato all'**unanimità**, ovvero l'hanno votato tutti quelli che voi avete votato (a destra, in mezzo o

a sinistra, tutti), un decreto per la **semplificazione amministrativa**.

Ecco, sapete come hanno semplificato? Con una legge di 145 articoli il più corto dei quali sembra il **Finnegans Wake** (anche se Joyce si faceva capire meglio) più due allegati integrativi. Sorvoliamo sul fatto che semplificare con una legge di 145 articoli è come andare alla **marcia per la pace** imbracciando un **bazooka** e concentriamoci sul commento della presidente Marini: *"Ora tutto sarà più semplice"*. Sì. Anche sentirsi presi per i fondelli. Meno semplice sarà rassegnarsi all'idea che la **burocrazia** in questo paese non si trasformerà mai in **burrocrazia**.

E a proposito di verità svelate, che delusione scoprire che quelli che avevamo sempre considerato **"i marocchini"**, sono in realtà una cricca di **tunisini**; tanto che Boccali ha dovuto persino chiamare l'**ambasciatore tunisino** per dirgli che i ragazzi si meritano una **nota** e che se continuano così la prossima volta sarà costretto a mandarli dal preside.

Tra tante clamorose rivelazioni anche qualche **solida**, rassicurante, **certezza**. Per esempio i libri di cucina di **Benedetta Parodi** sono sempre saldamente in testa alle vendite. Questo è il **Belpaese**. E in attesa di qualche **libraio obtettore di coscienza** che si rifiuti di venderli, prepariamoci ad assistere alla rimonta di **Bruno Vespa** e **Fabio Volo**. Con buona pace di chi dentro a un libro spera di trovarci qualcosa di più che una ricetta, una leccata di culo o un luogo comune. In fin dei conti potremmo cavalcarlo il **trend** e diventare ricchi andando incontro ai gusti del lettore medio scrivendo **"Il libro delle rivelazioni"**, nel quale spiegare, per esempio, che un **anno luce** non corrisponde a sei bollette dell'Enel o che **Ringo Starr** non è un biscotto al sapore di brodo.

E ora buona lettura. Tra **dónca**, **editoria umbra**, **Immaginario** e **mostre varie**, sarà un mese ricco di stimoli per la mente. Se ci mette in soggezione chiamarla **cultura** possiamo sempre chiamarla (**S**)**cultura**. Così (**S**)e ci dovessimo pentire (**S**)sarà più facile da demolire.

LUNGAROTTI

due
tre





ANTONINO RUGGIANO

Mentre tutti i comuni umbri, Perugia in primis, blindano i propri centri storici, va in controtendenza la scelta del sindaco di Todi, Antonino Ruggiano, che la ZTL decide di abolirla del tutto. Anche per aiutare il commercio in un periodo critico per l'economia. Un provvedimento innovativo e illuminato che dimostra buon senso e disponibilità a capire il momento. Non tutti gli amministratori hanno il paraocchi. Complimenti!



IL PREMIO DE ANDRÉ AI TERNANI "MATTEO SPERANDIO & Q-ARTET"

La decima edizione del "Premio Fabrizio De André - Parlare Musica" si è conclusa in ottobre, con l'assegnazione del Premio per la Canzone d'Autore a Matteo Sperandio & Q-Artet. La formazione, tutta ternana, vede protagonisti quattro musicisti di matrice classica, e un progetto musicale che si ispira al cantautorato italiano, proponendo canzoni inedite accanto a brani della tradizione musicale europea rivisitati con inserti classici. Complimenti ragazzi!

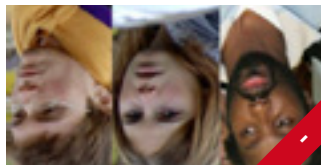


L'ITALIA DI CIOCCOLATO

Fra le cose più belle viste a Eurochocolate: L'Italia di Cioccolato esposta alla "Casa del cioccolato" della Perugia. Realizzata per i 150 anni dell'Unità d'Italia da un team di artisti guidato da Andrea Gaspari è arrivata a Perugia in occasione dell'evento. La grande scultura - che misura 13,5 metri di lunghezza e ha un peso di 14 tonnellate - è fatta solo con cioccolato fondente e riproduce la penisola e 20 dei suoi monumenti, uno per ogni regione.

A molti questo "down" non piacerà, pubblica cittadina sembra essersi formata una propria certezza, pur non essendo a conoscenza degli atti del processo. Ma quando il processo diventa mediatico è inevitabile che lo spettatore diventi giudice. Quel che proprio non ci è piaciuto è stato però l'atteggiamento forcaiolo e giusocialista della piazza subito dopo la sentenza. Scene davvero poco consona a una città civile, come Perugia vorrebbe essere.

LA POCO CIVIL PERUGIA



Possibile che non si riesca mai ad avere un po' di trasparenza? L'ultimo scandalo riguarda la vicenda Campo permuto con un terreno dei terreni Ikea di San Martino in Montefalco. Quel che la Procura non riesce a capire è perché le Opere Pie, che erano proprietarie di quel terreno (e i cui amministratori sono nominati dal sindaco) abbiano improvvisamente effettuato l'incausa permuto, quando già erano a conoscenza dell'operazione Ikea.

IKEA LA PROCURA VUOL VEDERCI CHIARO



Tra le pieghe della bozza di regolamento della nuova ZTL peruginiana spunta un altro inquietante provvedimento: le auto dirette agli alberghi del centro potranno sostare Assurdo. Oltre che creare un'inconcepibile discriminazione tra albergatori del centro e quelli fuori della ZTL, è una norma che frustra in maniera indegna il turismo. Se dovremo andarli a rapire nelle altre città i turisti per portarli a Perugia.

PERUGIA, ANCHE GLI ALBERGHI VITTIME DELLA STRETTA SULLA ZTL



MOBILI PAOLO®

GRUTTI

*CONTINUA LA PROMOZIONE
CON SCONTI SUI PRODOTTI
IN ESPOSIZIONE*

FINO AL 50%

*NUOVE PROPOSTE E VANTAGGIOSE
OFFERTE SULLE CAMERETTE*



*MOBILI PAOLO - GRUTTI - SAN TEREZIANO
T. 0742 98935*

I CANI LO SANNO

LIBRI



Elogio dello sguardo rasoterra. Geniale e acuto come sempre, Andrea Scanzì dà vita a questa dissertazione cinofila divagando dai temi a lui più cari del vino e della musica. "I cani lo sanno" è un pamphlet in onore del qua-

drupede più caro al bipede. Un elogio dei suoi polpastrelli al pongo, del suo sguardo rasoterra e della sua capacità di capire che è ora di andare a letto prima che tu spenga la tv. Un libro divertentissimo; per amanti dei cani e non.

Feltrinelli; 14,00 euro

LEZIONI DI CIOCCOLATO 2

DVD / CINEMA

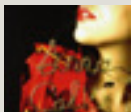


Dovendo scegliere un film forte per questo periodo vi avremmo suggerito la versione 3D del cult Disney "Il Re Leone", che esce, attesissimo, l'11 novembre. Deroghiamo per consigliare una pellicola meno vicina alle nostre corde ma legata all'Umbria. La data è la stessa: 11 novembre; esce in sala "Lezioni di Cioccolato 2" con Luca Argentero per la regia di Alessio Maria Federici. Gran parte del film è stato girato a Perugia con tante curiosità locali. Se non altro un motivo di curiosità...

Universal Pictures

ANNA CALVI

MUSICA



Pur con qualche mese di ritardo è giunto il momento di tessere le lodi della vera novità musicale del 2011: la cantautrice inglese Anna Calvi. 29 anni, look sbarazzino e voce inconfondibile è una delle cose più belle che abbiamo sentito da parecchio tempo a questa parte. Il suo album d'esordio "Anna Calvi" è un disco che si fatica a non considerare perfetto. Riecheggiano Janis Joplin, Marianne Faithfull e Patti Smith. Probabilmente è nata una stella.

Domino Records; 17,90 euro

TR.acce

DI CHIARA SILVESTRI

[TR]ACCIANDO PAGINA: A TERNI PICCOLE DONNE E RUBRICHE, CRESCONO...



*tr-acce.tumblr.com - tracce.blog@gmail.com

Come e quando è cominciato non lo so, fatto sta che a forza di seguire le tracce della mia città, ho iniziato un cammino che mi ha portata dritta dritta sulle tracce di me stessa. E allora, ho capito che è giunto il momento di **creocere!** Ora potreste pensare: *eccola che a 35 anni suonati, ci propina pure la morale sulla maturità!* Ma qualcosa mi dice che non lo farete, perché in fondo avrete intuito che, oltre all'innegabile gusto che provo nello scrivere queste righe sdraiata sul mio divano, io provo gusto a stare sulle **vostre tracce**. Vi pedino per strada, vi ascolto alle poste, vi scruto in piscina, memorizzo i vostri gusti al supermercato e al bar, mi affaccio dai vostri balconi e sui vostri facebook, frequento le vostre feste ed esco a piedi nudi nei vostri parchi... Insomma, guardo fuori del finestrino. E questo mi piace, e mi piace così tanto che ho deciso di farne un blog: **Tr.acce_Orme di una città che si muove...** Uno spazio virtuale dove *caricare e scaricare* tutti i passi spesi sulle tracce di Terni. E così, oltre alla *sottoscritta* rubrica, troverete articoli, approfondimenti su **temi e**

luoghi che ci appartengono, interviste a **personaggi** che in questa città sono nati, o ci sono capitati seguendo chissà quali tracce. Due sezioni fisse. **Brevi[Tr]acks Le tracce del Quotidiano**, che mi piace pensare come *cronaca alternativa*: una vetrina di spunti, notizie vociferate o urlate su Terni. **Ar[Tr]acks Le tracce dell'arte**, contenitore a 360° di tutto quello che è cultura a Terni e dintorni: arte, musica, teatro, letteratura, cinema, design, architettura. Nomi noti e non, raggiunti seguendo le orme della passione e del talento. E una rubrica *workinprogress*, come sono io, e com'è Terni: **Ou[Tr]acks**: fuori controllo, fuori schema, fuori traccia. Ora, è possibile che a seguito delle autodichiarazioni che mi ritraggono come *cleptomane visiva e auditiva*, qualcuno di voi possa sentirsi leso nella privacy o offeso nella sensibilità, ma questo non mi preoccupa perché ormai, se vorrete, saprete tutti dove [Tr]ovarmi!

INFO:

tr-acce.tumblr.com
tracce.blog@gmail.com

Fast Good

NO A “SERVIZIO E COPERTO” (PARTE II)
INIZIAMO A SEGNALARE I RISTORANTI VIRTUOSI.

DI JACOPO COSSATER*



*enoicheillusioni.com

L'avevo anticipata, eccola. Una “**li-stina**” di ristoranti che a una buona offerta (in alcuni casi anche ottima) affiancano l'assenza di servizio e/o coperto. Locali in cui “**sai quello che paghi**”, in cui a un'insalata, una bottiglia d'acqua e un caffè corrispondono tre voci sullo scontrino. Come dovrebbe essere.

Assisi

- Brilli Bistrot
via Los Angeles, 83
Santa Maria degli Angeli
T. 075 8043433

Perugia

- Civico 25
via della Viola, 25
T. 075 5716376
- Osteria a Priori
via dei Priori, 39
T. 075 5727098
- Ripa Relais Colle del Sole
strada Aeroporto Sant'Egidio, 5
Ripa
T. 075 694503
- Villa Taticchi
strada Fratticiola, 2
Ponte Pattoli
T. 075 694503
- Wine Bartolo
via Bartolo, 30
T. 075 5731561



Terni

- Met
via Armellini, 1
T. 0744 422520
(solo a pranzo)
- Placebo
via Cavour, 45
T. 0744 401216

A margine vorrei aggiungere che in questi giorni ho fatto un sacco di **te-lefonate**, ho parlato con tanti ristoranti e ho scoperto che il **coperto** è presente nei locali della stragrande maggioranza degli interpellati. **Nessuno lo ama** ma viene visto da tutti come un'**entrata sicura**, un qualcosa che aiuta un mestiere fatto di **tante spese** e (a volte) di incassi incerti. È chiaro, la mia non vuole essere una crociata contro la categoria, anzi. Sempre di più però mi convinco che

la **trasparenza** aiuta sempre e che il coperto è dizione oscura, che va nella direzione opposta. Il suo costo? Varia, anche di molto. La **media in Umbria** però è piuttosto bassa, diciamo intorno ai **due euro per persona**, se non meno. Rari i casi in cui al **coperto** si affianca anche il **servizio**, a meno che non ci sia la presenza di tavoli all'esterno (mah). Isolata la sola dizione “servizio”. Del tutto **inesistente la pratica anglosassone** della **percentuale** sul costo della cena. E sì, esiste un **mondo ideale**. È quello in cui il costo del lavoro è basso, molto più basso, in cui esistono le **mance**, conseguenza diretta dell'impegno di tutti quelli che lavorano in sala. È un mondo in cui il ristoratore è felice, **ha abbassato** le spese. Il cameriere anche, con le mance guadagna più di prima. Il cliente pure, il servizio è il migliore possibile. Ma è, appunto, un **mondo ideale**.

11-21
novembre 8
GIORNI
ECCEZIONALI

Una sola volta all'anno
Roche Bobois vi offre prezzi
eccezionali su tutta la collezione

Mah Jong divano componibile / Designer Hans Hopfer



Aperto domenica 13 e 20

PERUGIA-BASTIA UMBRA

Via dei Pioppi, 12 - ss 75 Uscita Umbria Fiere

Tel. 075 8005290 - perugia.bastiaumbra@roche-bobois.com

Finanziamenti in collaborazione con  **Findomestic**

rochebobois
PARIS

www.roche-bobois.com



DI FRANCESCO ASDRUBALI*

*Professore associato di fisica tecnica ambientale. Direttore CIRIAF

“NOT IN MY BACKYARD”

Le fonti rinnovabili sono la **medicina** per curare il pianeta malato di riscaldamento globale? Certamente, ma come le medicine, possono avere **effetti collaterali**.

Ha avuto molto spazio sulla stampa locale la recente polemica relativa alla realizzazione dell'**impianto fotovoltaico di Maestrello, alle pendici del Monte Tezio**, in un'area che è sicuramente tra le emergenze naturalistiche più importanti del territorio del Comune di Perugia. E non mancano esempi di realizzazioni discutibili dal punto di vista della localizzazione in altre zone dell'Umbria (ad esempio nel Comune di Narni) o in altre regioni. In molti casi, associazioni ambientaliste, quali **Italia Nostra**, e comitati di cittadini si sono mobilitati per protestare contro la realizzazione di impianti fotovoltaici, anche tramite ricorsi al TAR. Cosa c'è dietro queste proteste? Sicuramente la famosa **sindrome NIMBY** (Not in My Backyard - non nel giardino dietro casa mia), ma non solo.

Le fonti di energia rinnovabili sono importantissime per la lotta all'effetto serra, così come è sicuramente positivo il loro trend di crescita. **Grazie agli incentivi**, negli ultimi anni c'è stato tuttavia nel nostro Paese uno **sviluppo impetuoso e quindi** anche, in qualche caso, **disordinato** e caratterizzato da speculazioni.



Nessun sistema energetico ha un impatto ambientale nullo, compresi quindi gli impianti fotovoltaici, per i quali c'è comunque un **impatto visivo** e quindi sul paesaggio, e ci possono essere interferenze con la fauna e la flora. C'è inoltre, se l'impianto è posizionato su suolo agricolo, una perdita di fertilità, anch'essa un bene ambientale da tutelare, soprattutto se si tratta di terreni agricoli di pregio.

In tal senso, **la collocazione ottimale degli impianti fotovoltaici è sulla copertura degli edifici**, soprattutto industriali, che dispongono di grandi superfici. Si parla in questo caso di impianti fotovoltaici **architettonicamente integrati**, a minor impatto visivo, e che godono di un incentivo del GSE (Gestore Servizi Elettrici) più elevato. Gli impianti a terra, secondo le ultime di-

sposizioni (IV conto energia), hanno incentivi più bassi e iter autorizzativi più complessi.

Non solo i sistemi di incentivazione nazionale hanno posto un grande freno agli impianti a terra, soprattutto sul suolo agricolo, ma anche a livello locale è arrivato il recente **Regolamento Regionale 29 luglio 2011 n. 7** che ha introdotto nel territorio umbro le aree non idonee per la localizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Le installazioni discutibili nuociono solamente alla causa delle fonti rinnovabili: una collocazione corretta degli impianti aumenterà invece la loro **accettabilità sociale** e potrà quindi fare da moltiplicatore alle applicazioni.



BRUNO

c a l z a t u r e

308 Paciotti • 4US • Santoni • Regain • Silvano Sassetti • Moma • John Richmond • Car Shoe • Casadei • Pedro Garcia • Grey Mer • Chie Mihara • Liu Jo • Maria Cristina • United Nude • Ras • Camper • Catarina Martins • San Crispino • L'artigiano di Riccione • Bikkembergs • Maki Uehara Tokyo • Mayura • Alberto Fermani • Tommy Hilfiger • Emu • Alberto Guardiani • MBT • Serafini • Philippe Model • Puma • D.A.T.E. • Onitsuka Tiger • G-Star Raw • U.S. Polo Assn • All Star • O.X.S • Vic Matié • Nero Giardini • Lea Foscati • Latitude Femme • Logan • The Seller • Tosca Blu • Florsheim Usa • Antica Cuoieria • Café Noir • Campanile • Clarks • Corvari • Doucal's • Emanuela Passeri • Geox • Janet & Janet • Melluso • Mephisto • Valleverde • Lelly Kelly • Vans • Naturino

N | E | X | T

Viale S. Sisto, 130 - San Sisto (Pg)
075.5288212

STORE

Via Settevalli, 320 - Perugia
075.5003735

Street

Viale S. Sisto, 134 - San Sisto (Pg)
075.5288212

Class

Case Nuove di Ponte della Pietra (Pg)
075.5270346

Incastrato in 3000 battute

TORNO SUBITO
(L'OMBRA DI UN RACCONTO...)

DI DANIELE AURELI



Claudia sognava di fare la veterinaria. Dove sarà ora? Marco ha fatto il benzinaio per sei anni. Sei giorni su sette, straordinari, poche ferie, stipendio che non riusciva a godersi e poi, d'improvviso, quel liberatorio *Vaffanculo, io mi licenzio. Vado in Irlanda*. Fabio si è fatto il macchinone: bmw, super accessoriato. Colore grigio canna di fucile, interni in pelle, 2000 sedici valvole turbo diesel hv ddt abc. Dopo si è fatto Michela. Fabio da quel giorno non l'ho visto più! Perso tra la polvere delle sgommate, una retromarcia veloce e una terza abbondante. Francesco è partito per la Spagna: *Vado a Barcellona amici, mi sono innamorato./ Di chi?/ Di Flavio!/ Vuoi dire Flavia?/ No, ho detto Flavio!*... Valerio, partito in cerca delle 3 f: Fama, Figa e Fortuna. Ludovico si è trasferito con Cristina a Ushuaia, per toccare la fine del mondo. Sandro fa il ricercatore in Svezia. Valentina traduttrice ad Ancona. Elisa è un punto interrogativo a Valencia. Lo sapevo! Per una volta che decido di sposarmi, i miei amici non ci sono. Se fossero qui, riderebbero della mia follia. Mi sposo. Non lo avrei mai detto... Non lo avrebbe mai detto nessuno. Non ci crede neanche mia madre: sono tre mesi che piange e non ho ancora capito se è un segno positivo. Io che non ho mai avuto fidanzamenti più lunghi di nove settimane e mezzo (intendo la durata del film). Io che mi sposo e cambio vita. Io che sognavo di viaggiare, di andare ovunque, con



Foto Pietro Ciavattini

una borsa, un quaderno, una penna e scrivere un diario di bordo... ma non importa. E non importa se io e lei non andiamo molto d'accordo e che ogni volta mi urla contro quando sporco la tovaglia pulita. Non importa se due giorni su sette ha il mal di testa. Non importa se odia il mare. Non importa se mi ha tradito. Non importa se prima adoravo i suoi difetti mentre ora non ricordo neanche i suoi pregi. Non importa se mi ha fatto vendere la moto. Non importa se mentre io sono a lavorare lei va dall'estetista. Non importa se io ho sempre preferito le bionde mentre lei è rossa tinta. Non importa se mi ha buttato via tutti i cd dei Led Zeppelin. Non importa se... Non, importa, se. Non importa se? I Led Zeppelin! Come è successo tutto questo? Che sto facendo? Perché indosso un abito da 400 euro vicino a una ragazza, vestita di bianco, che

non sopporto? Davanti a me un tizio parla d'amore con un libro in mano e io ho voglia di leggere Bukowski e bere vino rosso. Forse sto sognando, mi do un pizzicotto. Ca***, non sto sognando! Che faccio? Qui dentro mi censurano anche i pensieri. Mi sento osservato. Il cuore accelera, la sudorazione anche. Devo inventarmi qualcosa. Come faccio però con il pranzo di nozze? E mia madre, smetterà di piangere? Perché il signore in bianco mi sta facendo una domanda?

Siamo qui per celebrare questa unione. Giulio, vuoi tu prendere Barbara come tua sposa, amarla e onorarla nella buona e nella cattiva sorte finché morte non vi separi?/

...

Mi scusi, buon uomo... vado un attimo in bagno. In fondo a destra, giusto?

FRONTE AGGROTTATA,
BOCCA APERTA=RABBIA

OCCHI SBARRATI
=AGGRESSIVITÀ

non vedo
soluzione

pensa di avere
ragione

ANGOLI DELLA BOCCA
ALL'INGIÙ, MASCELLA
CONTRATTA=TRISTEZZA

SOPRACCIGLIA SOLLEVATE,
NASO ARRICCIATO,
LABBRO SUPERIORE
SOLLEVATO=REPULSIONE

MANI E SPALLE
CONTRATTE =
STARE SULLA DIFENSIVA



Meglio conciliare

Perché la nuova Mediazione Civile e Commerciale è il sistema più veloce, efficace ed economico per risolvere una controversia.

Perché la nuova Mediazione Civile e Commerciale non stabilisce chi ha torto o ragione ma conduce le parti a un terreno di intesa che non era stato considerato.

ICP Istituto Conciliazioni Perugia:
Corso Cavour, 13 - 06121 Perugia
Tel. / Fax: +39 075 5736218

info@conciliazioniperugia.it
www.conciliazioniperugia.it

ISTITUTO
CONCILIAZIONI
PERUGIA
ICP
Sede locale di AR Trevisani & C.

La Posta del Direttore

SCRIVETE LE VOSTRE CONSIDERAZIONI A:
MATTEOGRANDI@PIACEREMAGAZINE.IT

DI MATTEO GRANDI



Ero nel tunnel quando il neutrino ha tentato il sorpasso. Sono vivo per miracolo. La mia macchina è distrutta: ho sbattuto su un protone che aveva frenato di colpo e sono finito in testa-coda nella corsia opposta, dove mi sono schiantato su un cumulo di bosoni di Higgs. Un inferno! Comunque sto bene...

Francesco M.

Certo che con tutto quello che ci ha speso il governo per questo tunnel, due soldi per il new jersey a dividere le carreggiate li potevano anche tirare fuori...

Martedì 4 Ottobre, utilizzo il minimetrò per accompagnare mio figlio a una lezione pomeridiana. Solitamente lo lascio alla scuola e torno subito indietro. Questa volta però non riesco a utilizzare per il ritorno lo stesso biglietto che ho appena timbrato

all'andata. Per poterlo utilizzare dovrei attendere venti minuti. Questa è infatti la nuova "assurda" normativa: tra l'uscita e l'entrata da una stessa stazione del minimetrò, per utilizzare lo stesso biglietto, bisogna attendere venti minuti! Per cui o mi rigiro i pollici tra le mani per un quarto d'ora o pago un altro biglietto... questo è quello che poi farò, non avendo tempo da perdere. Totale costo dei mezzi pubblici per accompagnare mio figlio a una sola lezione pomeridiana: euro 9 (i miei due biglietti all'andata, due al ritorno, e i due biglietti andata e ritorno di mio figlio).

Simona Frillici

Gentile Simona, giro la tua mail all'attenzione della Minimetrò spa. Confidando in una loro risposta e, soprattutto, in un correttivo che permetta di evitare problemi come questo...



Caro Matteo, hai sentito come parla la gente? Ma la consecutio temporis è stata abolita con un referendum?

Luca Preziosi

Non ancora. Per prossimità concettuale verrà accorpata a quello per la separazione della Padania.

Il Cecchino

INVIATE LE VOSTRE FREDDURE A:
PIACERE@PIACEREMAGAZINE.IT

DI ANDREA CECCARELLI



• È morto Steve Jobs.
Invano la moglie ha tentato di fare ctrl+alt+canc.

• D'Alema vende la barca a vela.
Le scalate rimangono la sua vera passione.

• Nel 2013 saremo quasi tutti malati di mente.
Il sondaggio è partito da Arcore.

• Donna perde la memoria dopo una notte di sesso. Rinnovando il concetto di "una botta e via".

• Milano, tutti in coda per un autografo di Fabio Volo. L'ho sempre sostenuto che sapeva scrivere.

• Roma, poche centinaia di teppisti creano ingenti danni.
Votando la fiducia. (Spinoza.it)

• Muore impiccandosi Osvaldo Guidi, star delle soap opera.
Il funerale andrà in onda nella prossima puntata.

• Impazza in rete il video hard di Belen.
E pensare che in Italia c'è ancora chi afferma che ha problemi con la lingua.

IL LAVORO È STATO PRESENTATO DALLO STUDIO DELL'ARCHITETTO STEFANO TINI

IL TURRENO DI DOMANI?

PM vi presenta in esclusiva le immagini del progetto destinato a rivoluzionare e far rivivere lo storico spazio cittadino

Testo Matteo Grandi Brano The American - Nouvelle Vague



Se ne è parlato tanto e ora noi di **Piacere** riusciamo a presentarvi in anteprima assoluta le immagini di quello che potrebbe essere il Turreno di domani. Un **teatro** storico che intreccia tra le sue mura un'altra **storia**: quella della città di **Perugia**.

Edificato in **Piazza Danti** nel 1879, questo spazio è da qualche anno al centro del dibattito sulla **riqualificazione** del centro storico. **Chiu-**

so al pubblico nel gennaio 2010, il Turreno potrebbe finalmente, dopo tanti mormorii sfumati nel nulla, aver trovato la sua **destinazione**.

Lo studio dell'architetto **Stefano Tini** ha infatti illustrato al Comune di Perugia un progetto che riguarderebbe il **futuro** dell'antico **politeama** cittadino. L'idea di fondo è quella di riconvertire gli spazi occupati dal teatro del Turreno in un moderno spa-

zio commerciale monobrand come Fnac, H&M o Zara occupando l'intera **platea** e il **palcoscenico**, oltre alle **due gallerie**, e lasciando destinata al **cinema** e al **pubblico spettacolo** solo **Turrennetta** (realizzata a partire dal 1954, anno in cui fu inaugurato il quarto rifacimento del Turreno su progetto dell'arch. Pietro Frenguelli, *ndr*) anch'essa oggetto di una radicale **ristrutturazione**. Un'idea moderna che in Italia ha già un illustre

UN MODERNO DEPARTMENT STORE CHE DIALOGA CON L'ANTICO TEATRO: L'IDEA È QUELLA DI SFRUTTARE LA PLATEA, IL PALCOSCENICO E LE GALLERIE, ATTRAVERSO UN SALISCENDI MECCANIZZATO, CHE DOVREBBE DIVENTARE NATURALE PROSECUZIONE DEL PERCORSO PEDONALE DI CORSO VANNUCCI. ALL'INTERNO UN GRANDE NOME. GLI OBIETTIVI SI CHIAMANO FNAC, H&M, ZARA. IL TUTTO INTEGRATO DA UNA ZONA RISTORAZIONE E DALLA RINASCITA DELLA TURRENETTA, CHE SARÀ AMPLIATA E RISTRUTTURATA IN CHIAVE MODERNA

precedente, ovvero il **Department Store** pensato e realizzato da Jean Nouvel a Milano, in quelli che furono gli spazi della **Multisala Excelsior** in corso Vittorio Emanuele.

Questo nuovo spazio pubblico si propone come la **naturale prosecuzione** del percorso pedonale di **Corso Vannucci**. I vari livelli del cinema teatro saranno messi in relazione fra di loro attraverso **moderne scale mobili** che apriranno un curioso **dialogo** con l'affascinante **spazio teatrale**. Il progetto si propone, in tal modo, di sfruttare al meglio un luogo, già **cuore pulsante** del centro storico, semplicemente cambiando la sua destinazione d'uso. Destinazione al passo con i tempi e che mira a portare nell'**acropoli** una sferzata di **novità e modernità**. L'idea verso il futuro è sbocciata con la benedizione dell'amministrazione comunale. Ora non resta che attendere...



UNO SPAZIO ALL'AVANGUARDIA



DEPARTMENT STORE DI MILANO, EX MULTISALA EXCELSIOR



LA TURRENETTA OGGI



UNA SEZIONE "LATERALE" DEL PROGETTO (IN ROSA LA NUOVA TURRENETTA)



A TU PER TU CON IL PRESIDENTE DELL'EVENTO
CHE PORTERÀ IL GRANDE CINEMA IN UMBRIA

EMANUELE ROSSI: IL MIO PERUGIA FILM FESTIVAL

Testo Matteo Grandi
Brano Desire - Anna Calvi

Emanuele Rossi è un giovane con le idee chiare e uno sguardo d'insieme che si apre su orizzonti vastissimi. È lui l'anima del **Perugia International Film Festival**, la cui direzione artistica è stata affidata a **Karen Arikian** e atteso in marzo alla sua prima edizione. È lui l'uomo che ha voluto l'**Umbria** come *location* e cornice ideale per una rassegna che parlerà del gran-

de **cinema indipendente** e sarà nell'insieme un grandangolo sulla **settima arte**. Emanuele Rossi, presidente del Perugia Film Festival e vicepresidente esecutivo dello Stratus Media Group, è uno che non solo ha l'aria da yuppie anni '80, ma ha probabilmente la stessa **coinvolgente forza visionaria** di chi negli anni '80 seminava idee e raccoglieva sogni. Ama definirsi un

**DOPO LA PREVIEW DEL MESE SCORSO,
I RIFLETTORI SONO TUTTI
PUNTATI SU MARZO, QUANDO,
DAL 22 AL 25,
ANDRÀ IN SCENA LA PRIMA EDIZIONE
DEL FESTIVAL DI CINEMA
INDIPENDENTE DIRETTO
DA KAREN ARIKIAN. GRANDE ATTESA
E MOLTA CURIOSITÀ
PER UN EVENTO CHE CONTIENE GIÀ
UNA PICCOLA CERTEZZA:
OGNI ANNO UNA PERSONALITÀ
DEL MONDO DELLO SPETTACOLO
SARÀ INSIGNITA DEL GRIFO D'ORO**

folle. Probabilmente geniale, visto che sta riuscendo a plasmare una creatura e un evento nel quale in pochi credevano quando due anni fa il progetto iniziò a prendere forma. Una **personalità dinamica** e fattiva, merito forse del suo essere abituato a girare il mondo: nato in **Svezia** da genitori liguri, vissuto in **Svizzera**, è tornato in Italia per fare l'Università a **Firenze**. Una miscela di culture che gli ha permesso di apprezzare il mondo osservandolo da diverse angolazioni. Ma che gli ha lasciato addosso, fin da piccolo, l'amore per l'**Umbria**. Qui i suoi hanno da sempre casa e nella nostra terra Emanuele Rossi è solito passare lunghi periodi: un'infatuazione che si è fatta amore, sublimato da un punto fermo: *"Per me questo Festival doveva essere fatto qui. Era una conditio sine qua non. Qualsiasi altra location non mi sarebbe stata bene"*.

Ecco appunto. La scelta di Perugia nasce per ragioni soltanto affettive o c'è anche altro dietro? Ho convinto gli americani a investi-

re su Perugia per tante buone ragioni, non soltanto perché la sento un po' come una mia seconda casa. Sono tanti i vantaggi che Perugia offre. Il suo essere una città d'arte, ma a mio avviso soprattutto di cultura, la possibilità di creare un connubio elettrizzante tra il mondo del cinema americano e le architetture uniche di questo territorio.

Entriamo nel vivo: la prima edizione del Festival andrà in scena dal 22 al 25 marzo 2012. Che evento sarà?

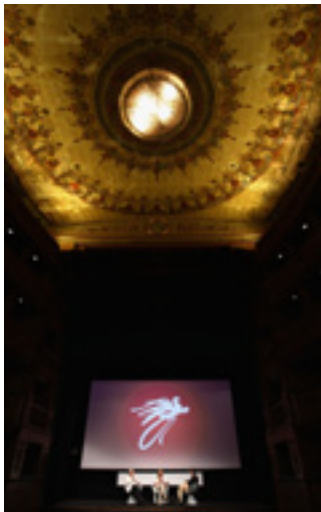
Innanzitutto sarà un Film Festival vero e proprio, a partire dalla durata: 4 giorni. In questo periodo andranno in scena dalle 30 alle 50 proiezioni tra corti e lungometraggi; sarà un festival di rassegna. E se vogliamo sarà un po' un ibrido. Non vogliamo andare sulla scia di Cannes o Roma o Venezia. Vogliamo offrire al mercato un evento alternativo. Cercheremo di attirare prime italiane di film internazionali e nazionali, opere restaurate per una prima proiezione e via dicendo...

Sarete comunque legati a un circuito di cinema indipendente?

Sì. Ma vorrei specificare che il cinema indipendente oggi è grande cinema. Cinema d'autore, vivo e pieno di linfa. Insomma non è una cosa per pochi eletti. Basti pensare a film come "Il Discorso del Re", per capire che cosa significhi oggi cinema indipendente. Poi è ovvio: se una major dovesse bussare alla nostra porta, valuteremo...

Altri elementi che contraddistinguono l'evento?

Innanzitutto ogni edizione sarà legata a un tema. Quest'anno sarà la costumistica. E in base a questo il



comitato d'onore (nel quale spiccano i nomi di Filippo Timi, Alba Rohrwacher, il costumista James Acheson, il direttore del festival di Berlino Dieter Kosslick, la direttrice di The Film Foundation di Martin Scorsese, Jennifer Ahn, tanto per citarne alcuni...) assegnerà ogni anno un premio: il Grifo d'Oro.

A Ottobre scorso c'è stata una preview di due giorni. Quale il bilancio e quale, soprattutto, lo spirito con cui è stata realizzata?
Innanzitutto tutto abbiamo voluto mantenere il nostro impegno con l'amministrazione comunale per lanciare l'evento nel migliore dei modi. Inoltre, questa due giorni, ci è servita per fare "lobbying" intellettuale e culturale con il mondo del cinema americano che, su questo evento ora ha grandi aspettative. Ma volevamo anche che i nostri ospiti si identificassero nel luogo e

ne capissero il potenziale. *Last but not least*: volevamo dimostrare ai potenziali sponsor che cosa siamo in grado di fare. Direi che è andata bene e siamo soddisfatti sotto tutti i punti di vista.

Curiosità spinosa: chi finanzia l'evento?

Ce lo finanziamo da soli. Forse siamo l'unico evento culturale italiano a non prendere un euro di fondi pubblici. Ma questo ci dà una piattaforma mediatica nuova e importante; e permette agli sponsor di cavalcare una nuova tipologia di evento culturale.

Immagino, però, che questo implichi anche che il Festival dovrà avere un suo ritorno...

Certo. Anche perché essendo noi quotati in borsa dovremo portare dei risultati. E se questi non arriveranno potremmo anche valutare altre strade.

Come nasce il suo amore per il cinema?

Nasce negli anni '80 da ragazzino: mio padre collezionava videocassette e io sono cresciuto guardando il grande cinema in bianco e nero degli anni '50 e '60. Dalle commedie di Billy Wilder fino a "I Soliti Ignoti".

Un'ultima cosa: in vista del Festival di marzo che messaggio si sente di mandare alla città?

Chiedo partecipazione. La chiedo alla cittadinanza e agli studenti. Mi aspetto un grande coinvolgimento trasversale. Spero davvero che la città accolga questo evento come qualcosa di importante.

www.perugiafilmfest.com



IL BALLETO DI MOSCA PRESENTA...

La Bella Addormentata

Un balletto da favola

Testo Lucrezia Sarnari **Brano** Sleeping Beauty Op. 66a IV. Panorama - Tchaikovsky

**L'APPUNTAMENTO È FISSATO
PER IL 21 NOVEMBRE
AL TEATRO MORLACCHI.
IN SCENA L'INCANTO
DELLE COREOGRAFIE E DEI COSTUMI
DI UNO DEI CORPI DI BALLO
PIÙ FAMOSI AL MONDO**

Chi non conosce la favola della bella principessa che cade addormentata per cento anni vittima di un maleficio lanciato dalla strega cattiva? Le vicende di Aurora, il principe Desirè e la fata dei Lillà tanto care ai più piccoli, sono al centro di uno dei capolavori ballettistici dell'Ottocento, **La Bella Addormentata** che rappresenta uno dei fiori all'occhiello del Balletto di Mosca.

L'appuntamento, in Umbria, con questa produzione è fissato per il 21 novembre alle ore 21.00 al Teatro Morlacchi. Il Russian Ballet Moscow "La Corona del Balletto Russo" è stato fondato nel 1997 e, ad oggi, è ancora uno dei migliori balletti **internazionali**. Il repertorio include alcuni classici del patrimonio artistico-musicale come **Il Lago dei Cigni, Lo Schiaccianoci, La Bella Addormentata**, appunto, **Cenerentola, Biancaneve, Giselle, Don Chisciotte, Carmen, Coppelia** e tanti altri.

La Compagnia del Teatro si esibisce con notevole successo su ogni **palcoscenico del mondo** e le loro rappresentazioni sono state seguite da milioni di spettatori soprattutto in **Germania, Stati Uniti, Inghilterra, Spagna, Repubblica**



Sudafricana, Romania, Taiwan, Giappone. La compagnia si basa sulle grandi **tradizioni** del balletto russo e ha l'intento, con le sue messe in scena, di far **vibrare** le corde dell'anima degli spettatori.

Così **La Bella Addormentata** porta in scena l'incanto con favolose **scenografie** e **costumi**, e le stupende **musiche** di P.I. Tchaikovsky su **coreografie** di Marius Petipa. Questa entusiasmante produzione, che conta della partecipazione di ballerini come Aleksander Butrimovich, Anastasia Kachaeva del Russian Ballet Moscow, deve la sua particolarità al

romantico finale nel quale "s'incontrano" tutti i **personaggi delle fiabe** più famose impegnati a festeggiare il **risveglio** della bella principessa addormentata e il coronamento dei sogni d'amore con il suo principe.

La Bella Addormentata
21 Novembre
Primo turno ore 18.00
Secondo turno ore 21.00
Teatro Morlacchi - Perugia
Prevendita presso il botteghino
del Teatro dalle 17 alle 20
Per info e prenotazioni:
T. 075 5722555 - 334 1891173

HIDALGO PEREZ: PROYECTO SOFISTICADO PARA PULIR EL CUERPO



TREVI, PALAZZO LUCARINI, 30 OTTOBRE 2011 - 8 GENNAIO 2012

Camouflage

Mario Consiglio
Yonel Hidalgo Perez

Testo Maurizio Coccia Brano Kick Your Teeth - Cliff Martinez

Con **Camouflage**, Palazzo Lucarini torna su un argomento delicato e spesso frainteso: il concetto di "identità". Questa mostra, infatti, punta a mettere in discussione mediante l'arte contemporanea, tutta la **retorica** che, nell'anno delle ce-

lebrazioni per l'Unità Nazionale, ha invaso stampa, cultura, politica, in una parola: l'opinione pubblica. I due artisti, **Mario Consiglio** e **Yonel Hidalgo Perez**, si sono concentrati sugli aspetti concreti del tema. Partendo da questioni legate

L'ARTISTA ITALIANO
E QUELLO CUBANO SI CONFRONTANO
CON IL CONCETTO DI IDENTITÀ.
UNA MOSTRA CHE METTE
IN DISCUSSIONE LA RETORICA
CHE NELL'ANNO
DELL'UNITÀ NAZIONALE HA INVASO
L'OPINIONE PUBBLICA

al vivere quotidiano, il loro intervento ha messo in luce l'esistenza di un'**inedita categoria sociale**, di cui a loro volta fanno parte. Parliamo di un soggetto ibrido - nato da **flussi migratori eterogenei** per modi e motivazioni - che si pone in atteggiamento problematico nei confronti del contesto di accoglienza. Non più, quindi, solo l'**emigrante** che - passivamente - mira all'integrazione, ma elemento propulsivo di una cultura che fa della contaminazione, necessariamente, un nuovo principio identitario.

Nel loro caso, ciò è quanto mai appropriato. **Mario Consiglio** è un italiano che risiede a Berlino, dopo aver trascorso un lungo periodo londinese. **Yonel Hidalgo Perez**, invece, è un cubano che da molti anni vive in Italia. Il confronto intrecciato dei loro punti di vista, pertanto, è una cartina al tornasole dell'attuale **situazione sociale, politica, linguistica**. Ma non solo. La versatilità del loro **talento** ci permette anche di verificare come le rispettive realizzazioni, improntate sulla trasformazione fisica e di senso della materia artistica, trasporti sul piano della ricerca la loro vocazione al cambiamento, indispensabile per sopravvivere alle pressanti istanze dell'**attualità**.



In mostra, saranno presentate le ultime produzioni di entrambe. **Mario Consiglio** presenterà **lavori inediti**. Disegni, manifesti modificati attraverso l'uso di smalti e collage. Opere in cui impera la poetica della **dissimulazione**, del **camuffamento** (*camouflage*). Il tutto esercitato con un taglio istintuale, nuova cifra stilistica dell'artista.

Yonel Hidalgo Perez esporrà invece in prevalenza **opere installative e scultoree**. Si calerà nello spazio con forme anomale. Entità ibride ove oggetti, elementi naturali e umani si innestano a restituire identità in bilico.

La mostra, infine, è collocata all'interno di **Festival 2011**. Ancora una volta ciò dimostra l'attenzione che questa rassegna, abitualmente, riserva alla cultura contemporanea. Un'ulteriore prova di come **Trevi** riesca a coniugare felicemente tradizione e innovazione facendosi, proprio per questo, testimone più che attendibile dei nostri tempi, in costante, inarrestabile evoluzione.

MARIO CONSIGLIO

Nasce a Maglie (Lecce) nel 1968. Vive e lavora tra Berlino e Perugia. È uno dei più significativi artisti umbri, affermato a livello internazionale. Le sue immagini, che nei primi lavori

rimandavano al mondo del fumetto, nelle opere più recenti scaturiscono da un'attenta analisi del quotidiano abitativo, televisivo, simbolico. Lo raccontano attraverso tecniche originali e in continua evoluzione. Mario Consiglio lavora sull'alterazione ironica dell'immagine e sul riutilizzo dei materiali, affrontando temi caldi legati alla società contemporanea e alla sua decadenza.

YONEL HIDALGO PEREZ

Yonel Hidalgo Perez nasce a Las Tunas, Cuba, nel 1970. Fra il 1992 e il 1994 viene scelto dalla Galería Municipal de Arte de Guaimaro come curatore della programmazione culturale. Nel 1997 riceve una cattedra d'insegnamento di pittura presso l'accademia dove si era diplomato. Dal 2003 vive in Italia. Dal 1998 a oggi, l'intera produzione dell'artista ha come fulcro centrale di riflessione il rapporto che intercorre tra uomini e oggetti del quotidiano. Quasi ogni lavoro evidenzia il dualismo intrinseco degli oggetti: nati come protesi ausiliari e divenuti fonte di ossessioni schiavizzanti, incarnazione del bisogno/non-bisogno, sintesi indissolubile dei traguardi e allo stesso tempo dei limiti del genere umano.

INFO:

Camouflage

Mario Consiglio

Yonel Hidalgo Perez

a cura di Maurizio Coccia

e Mara Predicatori

30 ottobre 2011 - 8 gennaio 2012

Centro d'arte contemporanea

Palazzo Lucarini Contemporary

via Riccardi, 11 - Trevi

giovedì - domenica, 15.30 - 18.30

Ingresso libero

T. 0742 381021

www.palazzolucarini.it



in esclusiva per l'Umbria
collezione vista e sole

i see
OTTICA ALESSIO BRUNOZZI

Via San Pio X, 74 ■ S. Maria degli Angeli
06081 Assisi (PG) ■ T. 075 8043878

www.ottica-isee.it



Ottica.iSee



Ottica_iSee



PERUGIA, GALLERIA T.A.C. ARTE CONTEMPORANEA, 12 NOVEMBRE - 10 DICEMBRE

AS BEFORE ASH

Ora le donne di Alessandra Baldoni scendono in guerra

Testo Lucrezia Samari Brano Caribbean Blue - Enya

**NON PIÙ BAMBINE INCANTATE
MA FANCIULLE FIERE
ARMATE DI SPADE E PUGNALI.
IL NUOVO LAVORO DELL'ARTISTA
HA TUTTO IL FASCINO
DI UN RACCONTO EPICO
AL FEMMINILE**

Le avevamo lasciate nel bosco delle favole ancora **bambine** nella serie "Le cose che vedi", esposta a Pa-

lazzo della Penna nel 2008. Ora, le **donne** fotografate da **Alessandra Baldoni**, sono **cresciute** e negli occhi hanno la fiera di chi scende in **battaglia**. La mostra **As Before Ash**, visibile dal **12 novembre** al **10 dicembre** presso la galleria **T.A.C. arte contemporanea**, è il nuovo lavoro fotografico di Alessandra Baldoni. I suoi soggetti sono **donne/guerrieri** armate di **spade** e **pugnali**, fiere e **superbe** come dee forgiate dal fuoco. Sono **donne/fanciulle** che osano, che rischiano nell'**assedio** e nella



battaglia, nella **guerriglia** insidiosa del **cuore**. Compiono **riti**, tornano alla terra, alle **forze primigenie**, alle cantilene **propiziatorie**, alla **magia** del grano e delle lune. Le vedi con gli occhi taglianti sfidare l'orizzonte, **scapigliate**, con indosso vesti di epoche diverse. Raccontano la **battaglia nel cuore**, l'urto delle spade, ma hanno bisogno di credere al **cambiamento**, alla possibilità di tagliare le corde, di fuggire dalle taglie del disamore, dalle prigioni nei sotterranei del **sentimento**. **As Before Ash** è un progetto che ricorda immagini di **epica antica** e nasce dal fascino dell'evocazione che solo le **parole**, alla base dei **racconti**, sanno ricreare. Il 12 novembre la mostra si aprirà con una **performance** dei **Fiele**, un gruppo nato per seguire l'artista nei suoi lavori, che **canteranno** alcuni tra i **testi** che hanno **ispirato** le foto che compongono l'esposizione.

INFO:

As Before Ash
12 novembre - 10 dicembre
T.A.C. Arte Contemporanea
via Marconi, 15 - Perugia

PAGINE DI TACCUINO INVISIBILI



SPOLETO, 20 NOVEMBRE - 30 GENNAIO
SOTTO IL SEGNO DELLA DIVERSITÀ

Danilo Bucchi, Svetlana Ostapovici, Marcello Maugeri

Palazzo Collicola - Museo Carandente
presenta la nuova stagione di mostre

Testo Chiara Silvestri **Brano** Completely Exposed - Jamie Lidell

Reduce dal successo di **Cosmogonia Volume II** e del **Padiglione Italia Umbria** della Biennale di Venezia, **Palazzo Collicola** riapre le sue sale con una serie di esposizioni personali che focalizzano lo sguardo su **diverse soggettività** dell'arte contemporanea italiana. **Tre giovani artisti**, tre distinti spazi espositivi all'interno del Piano Mostre, tre cataloghi. Una scelta curatoriale firmata **Gianluca Marziani** da cui, volutamente, non emerge un filo conduttore, se non l'intenzione di approfondire approcci e sensibilità mutevoli, in un **percorso artistico** fortemente **diversificato** nell'indagine e nella tecnica. Dalla **pittura** di Danilo Bucchi, alla **fotografia** di Svetlana Ostapovici, fino ai **video** di Marcello Maugeri, la cifra artistica è la varietà degli stili e degli **sguardi**.

DANILO BUCCHI

Danilo Bucchi: trentatreenne romano di nascita e di formazione, è un artista dalla forte valenza iconografica e **segnica**. Diplomato in Pittura all'Accademia di Belle Arti, ha alle spalle **dieci anni** di carriera espositiva. Difficilmente associabile a tendenze artistiche **predefinite**, le sue influenze spaziano dal **pop surrealism** all'**action painting**, dall'automatismo bretoniano all'arte informale. **Il segno**, matrice originale della sua figurazione, è l'elemento di sintesi stilistica che emerge costantemente dal **fondo** della sua produzione. Famelico sperimentatore, Bucchi trasferisce su carta e su tela l'**urgenza** espressiva attraverso l'uso della siringa, l'unico mezzo in grado di esprimere e assecondare la **velocità** dell'istinto, di tramutare il **gesto** pittorico in mezzo capace di far **emergere** universi paralleli. La sua arte diventa così il risultato dell'immediata corrispon-



DANILO BUCCINI



denza tra **inconscio** e gesto artistico, **esterna** al controllo morale o razionale della coscienza, **lontana** da canoni estetici prestabiliti. Il segno nero trae origine da elementi curvilinei che ambiscono al **cerchio**, simbolo di perfezione e definizione, ma anche elemento iconografico dell'universo infantile. Nelle sue opere l'**umanità** deformata di Dubuffet subisce un'**evoluzione**: non più ai **margini**, ma al centro di un sistema che ha fatto del **diverso** la **cifra** della normalità. Come **normale** è oggi l'immagine di un'umanità **ludica** e **alienata**, la stessa che emerge dall'inconscio dell'artista e che ne rappresenta **linfa** vitale, capace di suscitare interrogativi e consegnare risposte.



METAL RECYCLING



SVETLANA OSTAPOVICI

SVETLANA OSTAPOVICI

Svetlana Ostapovici: nata nel 1967 a **Ribnita**, nella Repubblica di Moldavia, dal 1999 vive e lavora in Italia. Artista dalla forte matrice **fotografica** con il gusto per l'installazione, vanta tre prestigiose partecipazioni alla Biennale di Venezia (2011; 2009; 2007). Attraverso i suoi scatti manipolati, ci consegna **luoghi marginali**, retri urbani abitati da rifiuti, macerie, **scarti** del sistema capitalistico, dai quali parte l'**indagine** avente per oggetto le ripercussioni del progresso e del **consumismo** sulla nostra vita e sulla **natura**. Esteticamente vicina alla poetica del *nouveau réalisme*, l'arte della Ostapovici se ne distacca nell'**intenzione**. Se il gesto

con il quale gli artisti degli anni Sessanta si **appropriavano** del reale aveva l'obiettivo di donare all'*object trouvé* una **nuova** esistenza, l'oggetto scartato della Ostapovici ha valore in quanto **tale**. Nessuna malinconia scaturisce da un utilizzo esaurito, da un valore perduto, ma una **riflessione** violenta e **profonda** verso ciò che appare esteriormente ed **esteticamente** fastidioso. Attraverso l'inserimento di **statue** e preziosità estetiche nei suoi paesaggi di lamiere e **scarti**, la Ostapovici **non** esprime un messaggio di **drammatica** impotenza nei confronti del consumismo, ma ci suggerisce un punto di vista **diverso**, una possibile visione del futuro ispirata a **bellezza** e **natura**.

DIVINE



L'Argenteria

Bastia Umbra
Via Roma, 52
T. 075.8001584

Foligno
Via Umberto I, 14/16
T. 0742.353277

www.largenteria.it

Della Rovere
Gioielli in Pietre Dure 



MARCELLO MAUGERI

Marcello Maugeri: quarantacinque anni, **napoletano**, vive e lavora a Roma. Esterno al circuito accademico e con alle spalle studi economici, ha intrapreso la carriera artistica come autodidatta, seguendo un percorso espressivo **articolato** e informale. Collezionista, esploratore, visionario, esprime **ego** e sensibilità attraverso la **sperimentazione**. *Cleptomane mediale*, come lo definisce Marziani, Maugeri cattura **frame** con abilità selettiva, muovendosi sulla linea del **postmoderno elettronico** e della **cultura open source**. A Palazzo Collicola presenta **CIRCUS**, un progetto **complesso** che rispecchia il mondo contemporaneo, e che trova nella **temporaneità** e nella navigazione le connotazioni più intime. **Motore creativo** ne risulta la **raccolta** temporanea e condivisa di materiali scaricati dal **web** - immagini, informazioni di cronaca, fotogrammi, sequenze, suoni, fotografie e pubblicazioni - che attraverso l'azione del **download/upload** vengono selezionate e montate per dar vita a un'unica **visione**. Consumismo, schemi, ragione e regole vengono sfidati da un istinto cleptomane e sintetizzatore, **dissacrati** e proiettati in un vortice visivo **compulsivo** che ruba al reale-virtuale ogni sua sfumatura, per ricrearne una **seconda** vita autonoma.



INFO:

Danilo Bucchi, Svetlana Ostapovici, Marcello Maugeri
20 novembre - 30 gennaio
Palazzo Collicola, Spoleto

ACQUISTARE È PIÙ FACILE
VENDERE È PIÙ VELOCE
AFFITTARE PIÙ SICURO


LA TUA IMMOBILIARE DI FIDUCIA



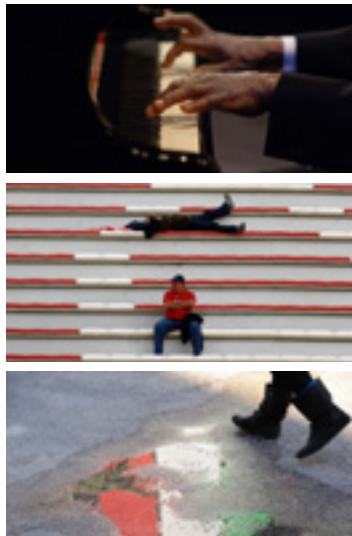
La "PRIMA" immobiliare a Perugia ad avere una applicazione personalizzata per IPHONE

SERVIZI ESCLUSIVI PER CHI VENDE :

- SEMPRE PRIMI SU GOOGLE E NEI MOTORI DI RICERCA
- PRIMI NEI MIGLIORI PORTALI IMMOBILIARI
- MIGLIORE VISIBILITÀ DELL'IMMOBILE GARANTITA
- 10 PORTALI IMMOBILIARI ITALIANI
- 12 PORTALI IMMOBILIARI ESTERO

**Scaricala subito
dall'AppStore.**

OGNI GIORNO CENTINAIA DI PERSONE LEGGONO I NOSTRI ANNUNCI
VISITANDO IL NOSTRO PORTALE. VENDI PRIMA ANCHE TU!



**INTERVISTA ALLO STORICO FOTOREPORTER DEL CORRIERE DELL'UMBRIA:
QUANDO LO SCATTO VA OLTRE LA CRONACA**

GIANCARLO BELFIORE

Testo Viola Menicali **Brano** Autumn Leaves - Richard Galliano

Una vita passata dietro l'obiettivo documentando la storia di Perugia e dei perugini attraverso i cambiamenti sociali, i grandi eventi culturali come Umbria Jazz e i fatti di cronaca che hanno tenuto col fiato sospeso una città e non solo, ultimo tra tutti il processo ad Amanda Knox e Raffaele Sollecito. Questa, e molto altro ancora, è la vita di Giancarlo Belfiore, conosciuto ai più per essere il fotoreporter storico del Corriere dell'Umbria ma che prima di arrivare al Corriere era attivo sulla notizia da più di dieci anni. E per celebrare la sua carriera, Belfiore ha realizzato,

qualche settimana fa, la sua **prima mostra personale** intitolata **"Oltre la cronaca"**.

Giancarlo come è nato il tuo amore per la fotografia?

Ho studiato all'Accademia di Belle Arti di Perugia dove ho conosciuto le basi della fotografia che ho poi perfezionato sul campo pratico grazie al mio "lavoretto estivo" presso uno studio perugino.

Come sei arrivato alla "cronaca"?
Un giorno del 1973 fui chiamato dalla redazione di Paese Sera, rimasta sen-

za fotoreporter, per documentare un arresto. Un periodo interessante durante il quale ho collaborato con Sposini, Fiorucci e Giubilei. Poi, nei primi anni Ottanta, lavorai per la neonata Rai3 curandone l'archivio fotografico e fui arruolato dal Corriere dell'Umbria: da allora non me ne sono più andato...

"Oltre la cronaca" è stata la tua prima mostra personale...

In passato avevo partecipato a due collettive, questa personale è invece stata realizzata in concomitanza all'iniziativa "Invito a Palazzo" e che ha visto l'esposizione di 30 miei scatti raccolti nel corso degli anni e che ho selezionato in base alle emozioni che mi trasmettono.

Rimanendo invece dentro la cronaca, come hai vissuto i quattro anni del processo ad Amanda e Raffaele?

Un'esperienza forte e indimenticabile. Dal punto di vista professionale molto stimolante soprattutto per il confronto con i colleghi delle testate mondiali, ma dal punto di vista umano è stato un periodo piuttosto impegnativo perché non dobbiamo dimenticarci che si tratta della storia di una ragazza uccisa in maniera brutale e di una famiglia che ancora attende di conoscere la verità.

Una foto che sintetizza questa vicenda?

Sicuramente il primo piano sul volto di Amanda che ho immortalato il giorno del ritrovamento del cadavere di Meredith e che in questi anni ha fatto il giro del mondo (lo stesso che è stato utilizzato dai supporters americani di Amanda per appoggiare la sua innocenza, ndr).

ĒMLUN



Via Isola Romana 8
Bastia Umbra
T. 075 8002057



Corso Cavour 96/98
Foligno
T. 0742 622810



OUTLET
Via Firenze 51
Bastia Umbra
T. 075 8012875



KATIA GALINARI

Un'orafa a spasso per il mondo

Testo Lucrezia Sarnari Brano Lotus Flower - Radiohead

**A PASSIGNANO BRILLANO
LE SUE CREAZIONI.
IDEE UNICHE IMPREZIOSITE
DAL FASCINO DELLE PIETRE
COLORATE: QUESTI I GIOIELLI
CHE SONO DIVENTATI FAMOSI
ANCHE A LOS ANGELES.
GRAZIE AL TALENTO DELLA
VICEPRESIDENTE
DELLA FEDERAZIONE ORAFI
DI CONFARTIGIANATO**

Pezzi unici che brillano nei colori delle **pietre** dure: questa la formula vincente delle **creazioni** di **Katia Galinari**, orafa umbra che lavora a **Passignano sul Trasimeno**. Dopo aver frequentato l'Istituto d'arte a Roma, Katia torna a casa e inizia a muovere i primi passi nel mondo del

lavoro in un laboratorio di Passignano. Ora il suo laboratorio **Kg Gioielli**, che vanta esposizioni anche a **Los Angeles**, è ben conosciuto pure fuori dall'Umbria, e questa energica donna è diventata la **vicepresidente federazione orafi della Confartigianato**. Mentre le sue clienti possono disegnare, sotto la sua preziosa supervisione, quelli che diventeranno i gioielli dei loro sogni.

Katia, com'è nata questa passione?

A scuola ho frequentato l'istituto d'arte con l'indirizzo in oreficeria. Al termine degli studi ho conosciuto una ragazza che aveva un laboratorio a Passignano e che mi ha insegnato davvero cos'è l'arte orafa. In quel laboratorio ho mosso i miei primi passi nel mondo del lavoro.

Il tuo talento ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Quali i più importanti?

Sicuramente il premio per il "meglio del made in Italy" per l'oreficeria che mi è stato consegnato qualche mese fa a Todi e la carica di vicepresidente federazione orafi della Confartigianato che ricopro con orgoglio e che mi ha portata fino a Los Angeles...

E Los Angeles?

L'istituto italiano di cultura a LA ha ospitato una mostra di gioielli lavorati ad arte da 10 maestri dell'oreficeria umbra. Centoventi creazioni made in Umbria che hanno conquistato il popolo americano. Il primo passo di un progetto per esaltare il valore di alta oreficeria e produzioni fatte a mano.

Progetti per il futuro?

Crescere professionalmente. Rimettermi in gioco insieme alla mia creatività, che si sta sempre di più legando al mondo della moda. L'esperienza di Los Angeles è la prima in questa direzione...

E le tue creazioni? Ce ne sono alcune a cui sei particolarmente legata?

Utilizzo molto le pietre colorate che sono diventate una sorta di mia cifra stilistica personale. Le clienti creano con me: vengono con un'idea e insieme cerchiamo di realizzarla. In questo senso le creazioni alle quali sono più legata sono rappresentate da una serie di gioielli che hanno un doppio utilizzo: anelli che diventano orecchini piuttosto che chiusura per fili di perle.

INFO:
www.kggioielli.com



BANCA POPOLARE DI SPOLETO

CHOCOBOND, un successo da 60 milioni di euro

Foto Ludovica Arcero

**DOPO LO STRABILIANTE RISULTATO
OTTENUTO DALL'INIZIATIVA DI BPS
IN COLLABORAZIONE
CON EUROCHOCOLATE,
PM HA INCONTRATO I VERTICI
DELLA DIREZIONE COMMERCIALE,
EMILIO QUARTUCCI E FEDERICO RICCI:
DUE ANIME PERUGINE
PER UNA GRANDE
BANCA DEL TERRITORIO**

La storia è ormai nota, anche perché è stata riportata persino da **Il Sole 24 Ore** e dal **TG1 Economia**. La **Banca Popolare di Spoleto**, in occasione della diciottesima edizio-

ne di Eurochocolate, aveva emesso un'obbligazione denominata **"CHOCOBOND"** con **tasso fisso del 5%**, durata 2 anni e taglio minimo 1.000 euro. Investimento sottoscrivibile presso gli sportelli della banca per un mese, fino al 31 ottobre scorso. Il tutto rinforzato da un **cadeau** a tema: un **lingotto di cioccolato**. Ebbene, per quanto sicuri della bontà, ci si perdoni il gioco di parole, e dell'originalità dell'operazione, neppure i più ottimisti avrebbero potuto prevedere che le sottoscrizioni delle obbligazioni **"CHOCOBOND"**, alla fine, avrebbero **superato i 60 milioni di euro**.

Un risultato strabiliante, che premia le politiche di una banca in **forte espansione** ma sempre molto vicina al **territorio di appartenenza**. PM ha così deciso di incontrare le **anime della direzione commerciale** di BPS: **Emilio Quartucci** (nella foto a sinistra), che oltre al ruolo di direttore commerciale ricopre anche quello di direttore territoriale dell'area Umbria Nord e **Federico Ricci** (a destra nella foto), sostituto direttore commerciale della Banca. Due **perugini doc**, ai quali si deve questa iniziativa di successo e con i quali abbiamo cercato di fare il punto della situazione...

Il Chocobond è stata sicuramente un'idea vincente. Che alla luce dei risultati diventa addirittura straordinaria...

Si è trattato di una grande iniziativa popolare: del resto il taglio minimo di mille euro per un'obbligazione con tassi così alti non è cosa consueta. Ma siamo molto soddisfatti dell'esito dell'operazione e delle dimensioni assunte da questa sottoscrizione, il cui taglio medio d'investimento di 20mila euro dimostra la diffusa partecipazione popolare.

Tra l'altro si conferma una sinergia positiva, quella fra BPS ed Eurochocolate...

In effetti è così. L'anno scorso demmo già vita a una prima operazione di co-marketing che portò circa 6.000 persone in filiale per partecipare al concorso in cui era messo in palio un forziere pieno di monete di cioccolato. Esperienze dal tenore diverso, ma senz'altro accomunate da un'importante sinergia fra due soggetti forti del territorio.

Tornando ai Chocobond. Da dove arrivano i fondi delle sottoscrizioni?

Gran parte di questa raccolta arriva dall'apertura di nuovi conti, il che, ovviamente, non fa che creare ulteriore motivo di soddisfazione. Un'altra parte delle sottoscrizioni arriva invece da clienti della banca che hanno portato denaro che avevano su altri conti.

A cosa servirà questa grande massa di denaro raccolto dal territorio?

Tornerà tutto sul territorio sotto forma di mutui e prestiti alle famiglie e imprese e fungerà da volano per l'economia regionale. Ci teniamo a



sottolineare che non faremo - non l'abbiamo mai fatto - finanza speculativa: sono soldi destinati alla normale attività bancaria con una ricaduta immediata e positiva per l'Umbria.

Che cosa rappresenta in Umbria oggi la BPS? Quali gli obiettivi commerciali per il futuro?

È l'ultima grande banca regionale. Siamo rimasti una banca di riferimento per l'Umbria anche se oggi generiamo volumi d'affari significativi - che devono aumentare ancora - anche nelle Marche e nel Lazio. Uno degli elementi cardine del nostro piano industriale è quello di voler crescere nelle grandi città del nord Italia. Inoltre, abbiamo una scommessa da vincere nei prossimi tre anni: raddoppiare la nostra quota di mercato a Perugia, città rimasta orfana di una propria Banca. Del resto siamo perugini doc, di Ponte

San Giovanni e Corso Cavour: come potrebbe essere diversamente?

E in termini concreti che cosa mette sul piatto la Banca per chi vuol fare impresa?

Un'attenzione capillare per l'imprenditore, dal piccolo artigiano alla media industria. Una predilezione per le iniziative di qualità, alle quali l'imprenditore partecipa direttamente con proprio lavoro e capitali. Per proposte concrete fatte da persone solide e serie noi ci siamo. Anzi, facciamo così: professionisti, imprenditori, commercianti e artigiani lettori di *Piacere* che hanno un'idea ce ne vengano a parlare, la banca è disponibile a valutarla.

INFO:
www.bpspoletto.it

OSTERIA A PRIORI

food in Umbria
to eat and buy

VIA DEI PRIORI, 39
06123 PERUGIA
T. +39 075 57 27 098
F. +39 075 57 17 504
www.osteriaapriori.it
CHIUSO IL MARTEDÌ.

NELLA BOTTEGA DI OSTERIA A PRIORI
IL BUONO DELL'UMBRIA DA REGALARE A NATALE
E OGNI VOLTA CHE VUOI





BIRRE ARTIGIANALI UMBRE,
OLIO EXTRA VERGINE DI
OLIVA DOP UMBRIA E DA
AGRICOLTURA **BIOLOGICA**,
VINI DA AGRICOLTURA
BIODINAMICA, LA PIU' VA-
STA SCELTA DI **SAGRAN-**
TINO, **TREBBIANO** SPOLE-
TINO, VINI DI TORGIANO,
GAMAY DEL TRASIMENO,
GRECHETTO DI TODI,
CILIEGIOLO DI NARNI,
BOLLICINE MADE IN UMBRIA,
PECORINI DEL PARCO
DEL MONTE CUCCO E DELLA
VALNERINA DI DIVERSE
STAGIONATURE, **NORCI-**
NERIA DI MAIALE BRADO
E CINTURELLO ORVIETANO,
TARTUFI PREGIATI FRESCHI
ED IN SALSA, **ZAFFERANO**
DI CASCIA, **CONFETTURE**,
MIELI E GELATINE A BASE
DI PRODOTTI UMBRI,
LENTICCHIA DI CASTELLUC-
CIO DI NORCIA IGP, PRO-
DOTTI DEI PRESIDI **SLOW**
FOOD, **PASTE** ARTIGIANALI,
RICETTARI REGIONALI,
LIBRERIA ENOGASTRONOMICA,
SELEZIONE DI **ARTIGIANA-**
TO LOCALE

QUEST'ANNO A NATALE
REGALA L'UMBRIA
IN UNA SCATOLA.
LA TROVI NELLA BOTTEGA
DELL'OSTERIA A PRIORI!

SCUSA SE TE LO DICO, MA NON PUOI OFFRIRE LA
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA, LA PERSONA-
LIZZAZIONE DELLE SCATOLE CON UN MESSAGGIO,
LA POSSIBILITA' DI VISUALIZZARE ON LINE TUTTI I
PRODOTTI PER POTER MANDARE UN PRE ORDNE.
FINIRA' CHE ANDREMO A SPIANTO!!





DA PARLATA DEL POPOLO A VEZZO PER INTELLETTUALI

MI DIA DEL DÓNCA

Testi Matteo Grandi, Viola Menicali, Lucrezia Sarnari, Barbara Roscini, Laura Serra **Brano** L Minimetò (Gin ch'è bulo) - Roco
Si ringraziano per la preziosa collaborazione Sofia Coletti, Diego Mencaroni e Sandro Allegrini

In principio toccò a **Franco Bicini** e **Mariella Chiarini**. Furono loro i primi a sdoganarlo e a portarlo in scena: precursori assoluti del cabaret in vernacolo, in quel luogo magico e irripetibile che era il Canguasto. Però le cose cambiano, si dice. Per questo, ad anni di distanza, in un'epoca in cui **Internet** regna sovrano e la tecnologia si evolve alla velocità del suono, l'idea di un **ritorno al dialetto** potrebbe sembrare anacronistica.

Niente di più sbagliato, soprattutto nel caso del **perugino**, che negli ultimi tempi sembra aver conosciuto una vera e propria fase di rinascita. Senza dimenticare chi alla lingua del grifo ha costantemente dato linfa, come il cantante **Roco**, autore di culto e mai tramontato grazie alle sue canzoni che tutti, chi più e chi meno, abbiamo canticchiato. Il perugino, la "**lingua**" che abbiamo deciso di esaminare, è oggi diffuso e parlato in un'area di **quindi-**

ci comuni (rispetto ai novantadue totali della provincia) racchiusa tra **Valfabbrica** e **Bastia Umbra** a est, **Tuoro sul Trasimonto** a ovest, **Pierantonio** a nord e **Marsciano** a sud. Non tutti forse sanno, per esempio, che questo dialetto può essere distinto in tre varianti: urbana, dei borghi e rurale del contado (quindi il verbo mangiare sarebbe rispettivamente: "**mangià**", "**magnà**" e "**magnè**").

DALL'ACCADEMIA DEL DÓNCA
AL BOOM DEL WEB
CON LE PARODIE IN VERNACOLO,
DAL CANGUASTO
DEL COMPIANTO FRANCO BICINI
ALLE CANZONI CULT DI ROČO,
DA WIKIDONCA AD APOMATTO
PASSANDO PER 7CERVELLI,
DAL MERCANTE IN FIERA
ALLA PERUGINA A FILIPPO TIMI
CHE PORTA IN TOURNÉE NAZIONALE
(A NOVEMBRE SARÀ AL MORLACCHI)
IL SUO GIULIETTA E ROMEO
IN PERUGINO.
LETTERATI E INTELLETTUALI
VANNO IN VISIBILIO PER LE
INIZIATIVE LEGATE AL DIALETTO.
E SPUNTANO ANCHE
PUBBLICAZIONI A TEMA.
MA CHE COSA STA SUCCEDENDO?
CERCHIAMO DI CAPIRLO INSIEME...



ROČO

Per capire meglio come (ma anche da chi) il nostro dialetto è stato riscoperto recentemente facciamo qualche esempio. Appena cinque anni fa, nel 2006, è nata l'**Accademia del Dónca**, fondata dal giornalista/critico letterario **Sandro Allegrini** e dal poeta/studioso della "peruginità" Walter Pilini. L'obiettivo principale dell'associazione è proprio quello di tutelare la cultura, la lingua, la letteratura e l'antropologia di Perugia. L'Accademia ha anche pubblicato diversi libri sull'argomento: l'antologia su "**Perugia e l su dialetto, n'amor da faje l vèrzo**", "**Perugia te l dice n vèrzi**", "**Vèrzi ingrifati**" e altri ancora. Non solo: sulla falsariga del terreno aperto dall'Accademia, altri intellettuali della città hanno iniziato a con-

frontarsi senza remore con il perugino. Tanto che da qualche tempo a questa parte si organizzano con costanza *reading* in vernacolo, circoli culturali mettono in piedi serate a tema che riscuotono sempre successo, personaggi noti del mondo della culturale perugino si lasciano coinvolgere sempre più spesso in prima persona. Lo stesso **assessorato alla cultura** dedica attenzione crescente al fenomeno. Non solo è caduto un tabù, il perugino è diventato una moda. Letteralmente.

Merito anche del **web** e di pionieri della rivalutazione del dialetto come "**Apomatto**" e "**7 Cervelli**" che con le loro parodie in vernacolo hanno contribuito, in maniera senz'altro meno filologica ma in ogni caso

penetrante, a questa **backwave** del dialetto. Del resto il **web** ha un peso specifico enorme nello spingere e alimentare questi meccanismi. Come spiegare altrimenti i numeri stratosferici di clic che testimoniano gli accessi quotidiani a **wikidonca**?

L'ultimo tabù cade con il **teatro**: merito di **Filippo Timi**, l'attore del momento a livello nazionale, che decide di portare in scena in una tournée destinata a girare l'Italia la versione di **Giulietta e Romeo** scritta e recitata in **volgare perugino**. È lo sdoganamento definitivo. Forse non diventerà lingua cinematografica come il romano o il napoletano, ma il **dónca** oggi spopola. E noi, orgogliosamente, vogliamo capirne i perché.



IL DÓNCA VISTO CON GLI OCCHI DELL'ACCADEMICO...

SANDRO ALLEGRINI

È senz'altro il massimo esperto della lingua perugina, è il fondatore dell'**Accademia del Dónca**, è persona di cultura raffinata e geniale. Parlando di dialetto non potevamo non confrontarci con **Sandro Allegrini**.

Caro Sandro, questa è innegabilmente la stagione del ritorno del dialetto. L'Accademia del Donca, fondata nel 2006, è stata antesignana in questo senso. Come spiega il fatto che questa tendenza sia diventata in qualche modo una moda?

Quando, con **Walter Pilini** e **Andrea Cernicchi**, demmo gambe all'idea di un'associazione che tutelasse la peruginità, molti ci guardarono con ironia. Non a caso, per non prenderci troppo sul serio, scegliemmo di coniugare due termini ossimorici come "Accademia" (che dà l'idea di un consenso dotto ed esclusivo) e "Dónca" (il nostro "dunque" popolare). Il suc-

cesso di consensi (oltre 2.000 soci) è dovuto a un fattore che covava sotto la cenere. Il fatto che poi sia diventata una moda non mi dispiace, ma non apprezzo un approccio troppo legato al turpiloquio e alla "grezzaggine". Spiace, caso mai, un orientamento troppo consumistico e superficiale, "leghista" e provinciale. Noi, che siamo capitiniani convinti, amiamo un dialetto aperto, colto, inclusivo: non è un caso che molti soci siano provenienti da altre regioni o anche da Paesi stranieri. E che si iscrivano all'Accademia per comprendere il modo di stare al mondo dei perugini.

L'Accademia nasce per "salvare" la cultura della città della quale il perugino è massima espressione. In che senso?

"Salvare" una cultura non significa certamente inserire l'ora di dialetto nelle scuole. Occorre imparare bene l'italiano e anche l'inglese. La "peru-

ginitudine" - per dirla col suo grande cantore, il maestro Giacomo Santucci - è uno stato d'animo, un modo di essere "uomini di pietra e di vento", diceva Dante Magnini. È saper riconoscere e amare la tramontana che scende da Porta Sole (per rubare un titolo a Walter Binni) e che taglia la faccia, indurisce la pelle e intenerisce il cuore. È saper guardare la città murata al modo di Capitini, con l'occhio di un innamorato.

In che senso il perugino è una lingua e non un dialetto?

Giovanni Moretti, il massimo dialettologo studioso del magonese-perugino, era solito affermare: "Chi conosce solo il dialetto è un ignorante. Chi sa il dialetto e l'italiano è bilingue". Il che la dice lunga sull'idea che l'allievo di Francesco Ugolini aveva del perugino. Non mi piace il termine "vernacolo" (dal latino "verna", lo schiavetto nato in casa) perché ne dà un'immagine umiliante e riduttiva, da parente povero dell'italiano normato. Il perugino è una lingua, col suo lessico, la sua grammatica e sintassi. Da qui l'esigenza di scriverlo in modo semplificato e leggibile, eliminando segni diacritici inutili come l'apostrofo. Insomma non si scriva "l cane", ma "l cane", in quanto si usa l'articolo perugino "l", che non è "il" mutilato della "i". E poi il perugino ha una produzione letteraria considerevole, il che basta a farne una lingua.

Il Perugino è una parlata greve?

Quanto alla presunta "grezzaggine" del perugino, si vada a leggere "L nostri dialetto" di Claudio Spinelli, che della nostra lingua costituisce la presentazione più efficace. Dopo averne descritto la storia e le origini latine, Claudio afferma "sarà 'n po' lemmi lemmi 'n tollàe / ma 'nn

è 'na cantilena che te scosta" ("sarà un po' lemme lemme nella calata / ma non è una cantilena sgradevole"). Non si dimentichi che "lemme" viene da "solemnen" ("solenne"), come l'incedere in processione. Spinelli conclude: "Forèstco, aguzzo, contadino / è nato stó dialetto perugino". "Spinoso, appuntito, contadino": una precisa connotazione storica, linguistica e antropologica.

Quali sono le difficoltà principali che incontra chi vuol "studiare e imparare a parlare col dónca"?

Non ci sono difficoltà nell'avvicinarsi alla nostra lingua. Certo, come per ogni idioma, occorre leggere molti testi. Poi bisogna distinguere le fonti. C'è il perugino del Centro, quello dei Borghi e quello del contado: si riconoscono dal modo in cui declinano il verbo "mangiare". Rispettivamente "mangià", "magna" e "magnè". Ma poi c'è anche il perugino dei Ponti, che suona "magnàe" e perfino "magnèe". Oggi però molte differenze si sono attenuate. Un tempo anche la calata dei cinque Borghi cittadini era perfettamente riconoscibile. Ora non più.

Lecture consigliate?

Per conoscere il perugino rustico, oltre ai sonetti di Ruggero Torelli e alle Bartocciate, consiglio "La storia de Perugia" di Federico Berardi. Eccezionale "L'Inferno di Dante raccontato ai Perugini" di Ennio Cricco (la prima cantica dantesca voltata in perugino, ma Cricco è anche traduttore di Machiavelli, di Luigi da Porto per il "Giulietta e Romeo", di San Francesco e poeta in proprio). "Le favole di Fedro" di Lodovico Scaramucci sono imprescindibili. Per la poesia, il massimo poeta di sempre è Claudio Spinelli, coi suoi nove libri. Per il te-

atro, il maggior drammaturgo è Artemio Giovagnoni. Per la linguistica, il monumento è il "Vocabolario del dialetto magione" di Giovanni Moretti. Anche Luigi Catanelli, da non specialista, fece una simpatica raccolta di "voci perugine". Colto il vocabolario di Ruggero Orfei. Entrando in conflitto d'interessi, devo segnalare le sette antologie dell'Officina del dialetto dei poeti del Dónca. E aggiungo i quattro volumi dei miei "Frammenti di lingua perugina" (per oltre 2.000 pagine), lo "Stradario in perugino", "E lascia sta i santi" (breviario laico perugino sulla santità, di prossima uscita) e la "Mercante in Fiera" alla perugina e la "Tómbra alla perugina" che uscirà per Umbria Libri. Vendere oltre 5.000 copie all'anno dei miei prodotti è un traguardo inimmaginabile fino a qualche anno fa.

Quali programmi per L'Accademia del Dónca 2011/2012?

I nostri incontri faticano a trovare un contenitore sufficientemente capace. Ci vuole il Morlacchi o la Sala dei Notari. Gli appuntamenti di quest'anno sono oltre una trentina. Tra i relatori, tre sindaci di Perugia: Gian Franco Maddoli, Renato Locchi, Wladimiro Boccali, e la presidente Catiuscia Marini, non in passerella ma su temi di reale interesse. Parleremo, tra gli altri, di Walter Binni e Aldo Capitini, dell'incisore Padre Diego Donati, dello scrittore Carlo Vittorio Bianchi, dei musicisti Francesco Siciliani e Carlo Alberto Belloni, dell'esploratore Orazio Antinori. Verrà il nostro socio e amico Filippo Timi (il 7 novembre al Teatro Morlacchi). Avremo uno spettacolo di cabaret, a ingresso gratuito, *Robba da cani* (di e con Giampiero Mirabassi) e una Tombolata alla perugina (a scopo benefico, il 21 dicembre alla Sala dei Notari).



Un'ultima domanda, riguarda una persona che ha dato un impulso forte al perugino in epoca contemporanea: Franco Bicini.

Dato che mi chiede di Franco Bicini (ci ha lasciato 23 anni fa!), ricorderò che, oltre al teatro, è stato l'inventore del "Cabaret alla perugina", con sketch e canzoni. Insieme a Mariella Chiarini (gelosa custode della sua scuola e del Canguasto, oltre che titolare dei diritti), ha fatto cose strabilianti. Era di tale prolificità che talvolta, se non ritrovava un testo, faceva prima a riscriverlo, magari meglio di quello di prima. Era uno che "pizzicava", per niente ruffiano né allineato al potere. Ma nella sua bottega di via Bartolo è passato il meglio dell'intelligenza cittadina. Di uomini come Franco si è perso lo stampo: è stato un perugino geniale e generoso.



INTERVISTA ESCLUSIVA CON L'ATTORE PERUGINO

FILIPPO TIMI, così il dónca sbarca a teatro

Testo Sofia Coletti Brano Ultimo Amore - Vinicio Capossela

**DAL 9 AL 13 NOVEMBRE
SARÀ AL MORLACCHI
E IL 14 A FOLIGNO
CON "GIULIETT'E ROMEO.
M'ENGOLFI L'CORE AMORE",
RIVISITAZIONE IN VERNACOLO
DEL CLASSICO SCESPIRIANO.
"IL DIALETTO PER ME È IL SANGUE.
PATRIMONIO GENETICO
E CIFRA D'APPARTENENZA"**

A casa, a Ponte San Giovanni, ci torna appena può, si sente **perugino**, anzi **etrusco**, nell'animo, è sempre pronto a esaltare le sue radici, con orgoglio autentico, appassionato. E la città lo contraccambia con **premi** e riconoscimenti, perfino con l'iscrizione all'**Albo d'Oro**, onore mai toccato a uno della sua età. È rimasto se stesso, Filippo Timi, anche se oggi è diventato il **mattatore** più applaudito dello **spettacolo italiano**. **Attore, scrittore, regista, autore, poeta**: non c'è ambito, tra **cinema, teatro e letteratura**, dove non abbia imposto la sua **personalità forte e irriverente**, il suo talento dalle mille sfaccettature, il suo stile semplice e insieme complicato, intenso, ironico, un po' folle.

Adesso torna per riannodare i **filì delle origini** e della memoria, di quell'impatto grifagno, poetico e travolgente che da sempre è il suo tratto distintivo. Torna nel **segno del dónca**, per la sua prova più coraggiosa e spregiudicata, lo spettacolo teatrale «**Giuliett'e Romeo. M'engolfi l'core, amore**», dopo che il dialetto ha intriso i suoi **tre romanzi**, le poesie, i racconti, i recital. Prodotto dal Teatro Stabile, «**Giuliett'e Romeo**» è una

rilettura in volgare umbro della tragedia di **Shakespeare**, che dopo il felicissimo debutto al **Festival dei Due Mondi** di Spoleto, è in cartellone al Morlacchi, nella stagione di prosa, dal **9 al 13** di questo mese e il **14** a Foligno. L'attesa è talmente alta, le richieste del pubblico così forti che **domenica 13** si dovrà fare una **doppia recita**, alle 17 e alle 21. Ma più che una rilettura "Giulietta e Romeo" è una **rivisitazione totale**, colorata, pop, surreale: Filippo l'ha scritta, la dirige, ne cura ogni dettaglio (musiche, trucchi, costumi e scenografie) e in palcoscenico veste i panni di **Cupido** (il dio dell'amore, da pronunciare rigorosamente con la d dura del dóncia) affiancato da **Lucia Mascino** (la balia), **Vittoria Chiacchella** (Giulietta), **Luca Rondolini** (Romeo) e **Mauro F. Cardinalli** (Mercuzio). E visto che la carriera, come la vena creativa, corre velocissima, in questi giorni Timi è protagonista anche al cinema, con due film: montanaro schivo e misogino in **Quando la notte** di Cristina Comencini e Che Guevara stralunato e onirico in **Missione di pace** di Francesco Lagi.

Diciamo la verità, ma in tutto questo vortice, dove sta il dialetto? Cosa significa per te?

È il sangue, inteso come patrimonio genetico e cifra di appartenenza, è qualcosa da cui non riesco a prescindere, che esprime davvero quello che sono.

Anche come ispirazione artistica?

Sì, perché solo con il dialetto ho trovato il coraggio di cominciare a scrivere, tutto il resto è arrivato dopo. Il mio primo vagito è stato in perugino, sono grato a questa lingua, ha un'importanza fondamentale.



Già, ma l'incontro con Shakespeare non è un po' azzardato?

No, è perfetto perché il dialetto umbro riesce a esprimere tutta la "sanguinolenza", la primordialità, la carnalità dei sentimenti di cui Shakespeare è fatto.

E come si affronta un capolavoro come Giulietta e Romeo?

Potevo limitarmi alla traduzione e già sarebbe stato straordinario perché per tradurre un poeta bisogna esserlo altrettanto. Io però ho fatto un'operazione diversa: ho preso

spunto dalla storia e l'ho reinventata completamente, l'ho fatta mia, l'ho resa qualcos'altro.

Quindi che cosa diventano Giulietta e Romeo?

Ho pensato a un'ambientazione naive, che ricorda il circo, le sagre. Per me più si parla di cose importanti, più è fondamentale abbassarle. Odio il teatro impostato, che si prende troppo sul serio, penso sia sano ridere e divertirsi in scena. E volevo far capire che Shakespeare appartiene a tutti, anche a chi non



filippofettucciari via a. manzoni, 241 ponte s. giovanni



tag via a. manzoni, 68 ponte s. giovanni

Favola

il 18 e il 19 del mese
Filippo sarà al Secci
di Terni con l'altro
spettacolo che
sta spopolando in
tournée nazionale



Dopo il Cupido di «Giuliett'e Romeo» l'asticella delle sfide impossibili si alza ulteriormente: **venerdì 18 e sabato 19** Timi sarà al **Secci di Terni** con **«Favola - C'era una volta una bambina e dico c'era perché ora non c'è più»** dove, con incredibile metamorfosi, si cala negli abiti e nei sentimenti di **Mrs. Fairytale**, infelice e ricca casalinga *«di una pièce anni '50 - racconta - sulla condizione femminile, ma in chiave di commedia. La tragedia si*

consuma meglio col sorriso sulle labbra». Anche in questo caso è **autore, regista e interprete** con **Lucia Mascino** (sempre lei, bravissima) e **Luca Pignagnoli**. Ha scelto Terni per il riallestimento di uno spettacolo **sorprendente e immaginifico, in tournée nazionale** fino a febbraio dopo i ripetuti e infondate sold-out conquistati la scorsa primavera al **Parenti di Milano**. «Favola» mescola musiche, suggestioni e arredi d'epoca, influssi cinematografici da **Hitchcock a Lynch**, ha toni che incantano, commuovono e divertono. Ma le difficoltà non mancano. *«Stavolta - spiega - non posso appellarmi a quell'energia forte, scura, maschile che metto in pratica normalmente. Qui mi trasformo, approdo a sfumature femminili»*. Com'è calarsi nei panni di una donna? *«Fisicamente è complicato e dolorosissimo tra trucchi, parrucche, ceretta, bustini e tacchi altissimi. A livello emotivo mi si aprono varchi incomprensibili. Per quanto possa sentire il tema dell'emancipazione femminile, non arriverò mai a capire davvero certe offese, che per le donne sono genetiche. Questo è uno spettacolo tremendamente attuale, che riflette e parla di oggi»*.

ha studiato. L'amore è un sentimento universale.

Che però nello spettacolo porta a una conclusione inaspettata...

L'unica cosa che conta è che Romeo e Giulietta muoiano. Ma come accade, chi lo sa? Solo la morte giustifica l'amore puro, esplosivo, assoluto. Che esiste soltanto nei primi cinque

giorni, poi si trasforma, diventa un contratto e per dirla con Woody Allen... basta che funzioni.

Che cosa c'entra Cupido?

All'inizio io dovevo essere Romeo ma quando ai provini ho trovato Luca ho capito che lui sarebbe stato perfetto e ho messo da parte il mio ego. Ho riscritto il testo, l'ho

cambiato totalmente e mi sono inventato il personaggio di Cupido. In fondo è lui il regista dell'amore e si sposa benissimo con questa mia idea di teatraccio.

Che adesso approda al Morlacchi...

Mi piace che un teatro semplice, grottesco, dialettale ma poetico abbia una cornice così straordinariamente bella, il contrasto è forte. Il mio intento è onesto, spero che venga apprezzato. Cambierò qualcosa rispetto a Spoleto, lì ho anche capito che bisogna prendersi i tempi per permettere al pubblico di ridere.

E dopo che cosa succederà?

Vorrei portare lo spettacolo in altre piazze, anche se adesso non posso per i miei impegni. Ma sono sicuro che sia esportabile ovunque, conta solo che il testo sia bello e gli attori bravi. Io ho visto anche spettacoli in giapponese...

Il progetto di un teatro umbro di qualità proseguirà, avrà un seguito?

Spero proprio di sì. Il gruppo c'è, lo Stabile ha mostrato interesse ed entusiasmo, io ho pure scritto una nuova cosa. Bisogna solo capire forme e modi. A me non piace forzare, meglio aspettare il momento giusto.

INFO:

Giuliett'e Romeo. M'engolfi l'core, amore

9 e 13 novembre

Teatro Morlacchi, Perugia

14 novembre

Auditorium S. Domenico, Foligno



smooth

PERUGIA | VIA SETTEVALLI | VIA OBERDAN



WWW.INSIGHT51.COM



APOMATTO RADDOPPIA

IL GENIALE IDEATORE DI DOPPIAGGI CULTO, QUALI TAXI FRAIDO E SHINNING, CI INTRODUCE ALLA NUOVA VERSIONE DEL SITO 2.0 E CI PARLA DEI SUOI ULTIMI LAVORI. METTENDO L'ACCENTO SULL'IRRRESISTIBILE "PILLOTTO FISSO" (PULP FICTION)

Apomatto, classe 1973, all'anagrafe **Matteo Boschi**. È uno dei leader indiscussi dei doppiaggi sul web. **Creatore del filone in vernacolo** che, alle nostre latitudini, negli ultimi 10 anni ha letteralmente popolato. Dal 15 ottobre scorso, tra l'altro, è **online la nuova versione**

del sito: **"Apomatto 2.0"**. Ci sono tutti i vecchi ri-doppiaggi (oltre a qualche qualche vecchio inedito), un paio di lavori nuovi e altri filmati. Il tutto corredato da un sistema di commenti per interagire con i visitatori e collegato a un **account twitter** (apomattodotcom) e a una **pagina facebook** (www.facebook.com/apomatto).

Perché questo successo sul web? Perché è un mezzo che consente una diffusione molto estesa in tempi brevi. Ha una facilità di accesso e una velocità di propagazione imparagonabili ai media tradizionali. Con l'avvento dei *social network*, poi, il passaparola è esponenziale e non richiede altro che un paio di click. Il primo video che ho postato su facebook, lo

spot della TIM di due anni fa, ha fatto 120mila visualizzazioni nella prima settimana solo con la sua versione su YouTube, più o meno quattro volte la media dei precedenti.

Perché le parodie in dialetto? Da che cosa nasce l'idea e l'uso del dialetto stesso?

L'idea del ri-doppiaggio in sé ovviamente non è mia: in Italia il primo a cui l'ho visto fare è stato Riccardo Pangallo negli anni '90, ma prendere uno spezzone di video e stravolgerne completamente i dialoghi è senz'altro un concetto comico più vecchio e universale. Di recente parlavo con un amico americano residente a Singapore e mi raccontava di filmati analoghi in malese, ad esempio. A ben vedere è il modo più semplice di mettere in scena uno sketch comico: io ho scelto principalmente opere cinematografiche, ma si può ri-doppiare qualsiasi cosa, come dimostrano i miei "colleghi" di 7 cervelli. Il dialetto è uno strumento in più, che aiuta ad aumentare il distacco tra il testo originale e quello riscritto, rendendo la situazione rappresentata più ridicola e più vicina al sentire comune. La molla che fa scattare la risata è proprio questa.

Il tuo lavoro preferito?

In genere se mi accorgo che un ri-doppiaggio a cui sto lavorando non mi fa ridere lo abbandono a metà, quindi ti direi un po' tutti. I preferiti di sempre però sono "Taxi Fraido" e "Laid Runner". Ultimamente ci aggiungerei anche "Pillotto Fisso", mia versione di "Pulp Fiction", del quale sono più soddisfatto ogni volta che lo rivedo.

INFO:
www.apomatto.com

FIORFIORE

RISTORANTE



ROCCAFIORE
LA CANTINA DI RICCIONE

LOCALITÀ COLLINA
CHIOANO DI TODI / PERUCIA
T +39-075 8942416
www.roccafiore.it



Un giovedì in compagnia di...

Giovedì 3 Novembre 2011
Assaggi d'olio nuovo

Giovedì 10 Novembre 2011
Profumi di bosco, cacciagione, funghi e non solo...

Giovedì 17 Novembre 2011
Prodotti a km zero, cinta senese e vini Roccafiore

Giovedì 24 Novembre 2011
Ora, incenso... e birra

Ecco la nuova formula del Ristorante Fiorfiore, gli ingredienti saranno la convivialità, l'amicizia e le prelibatezze eno-gastronomiche ideate dallo chef Carlo Grimaldi. I menù esalteranno i sapori e i profumi autunnali della nostra terra, i vini abbinati saranno attentamente selezionati dal maître-sommelier Luca Rosati. Gli ambienti raffinati, e più precisamente il calore del romantico camino, saranno lo sfondo perfetto per accogliere le cene a tema che si svolgeranno tutti i giovedì attorno ad un tavolo conviviale.

Prenotazione obbligatoria +39 075 894 2416
euro 35.00 bevande incluse

7CERVELLI TRA LE PIAZZE E LA SPAGNA

FABRIZIO

LUCA

L'ATTIVITÀ DEL SEGUITISSIMO DUO PROSEGUE E PROGRAMMA NUOVE GAG E NUOVI SPETTACOLI. MA CON QUALCHE COMPLICAZIONE IN PIÙ VISTO CHE LUCA, UNO DEI FONDATORI, SI TRASFERISCE IN SPAGNA

7cervelli è oggi una squadra composta da due persone, **Luca Pellegrini**, 33 anni, perugino di Ramazzano Le Pulci e **Fabrizio Fabbri**, 32 anni, perugino di Montebagnolo ma nativo di Ramazzano.

Fino al 2009 ne hanno fatto parte anche Nicola Pimpinelli e Carlo Armanni. I primi filmati per il web di "7cervelli" compaiono nel marzo 2004 anche se l'attività era partita "in privato" già dal 1996. Oggi, quello che era nato come un sito per pochi amici è diventato un incredibile caso mediatico. Il web associato al passaparola hanno creato un'alchimia esplosiva. Al di là dell'impressionante numero di contatti web, oggi la loro è un'attività artistica a tutto tondo: il martedì sono in onda su Umbria Tv nel programma di

Giancarlo Pacini "Calcio all'Angolo", dove danno vita a un **telegiornale satirico in dialetto**, mentre dall'estate 2010 portano in scena nelle piazze umbrine un divertentissimo **spettacolo dal vivo**. Quest'estate con la bellezza di **47 spettacoli**! Qualche difficoltà logistica all'orizzonte nasce dal recente trasferimento di Luca a **Benalmadena in Spagna**. Ma i due ragazzi si stanno organizzando con **Skype** e stanno già lavorando (anche a distanza) ai nuovi doppiaggi e allo spettacolo per l'estate 2012...

Perché questo successo sul web?

Ormai l'accessibilità a Internet è a disposizione di quasi tutte le famiglie, pertanto una volta che fai parte di un sistema è un attimo raggiungere a catena migliaia di persone; basti dire che su Facebook il nostro fan club ha raggiunto i 23.000 utenti. Ma quello che più ci ha sorpreso quest'anno è stato il successo riscontrato nelle piazze con il nostro spettacolo dal vivo. La gente si riconosce in quello che diciamo, la nostra è una comicità genuina senza tante alchimie, è un "cotto e magnato" a nostro avviso esplosivo.

Trovarsi di fronte a 1.000 - 1500 persone a ogni spettacolo e vedere che la gente si diverte per tutto il tempo è una soddisfazione non indifferente. Ovvio: non pensiamo di piacere a tutti, però a parecchi sembra di sì.

Perché le parodie in dialetto? Da che cosa nasce l'idea e l'uso del dialetto stesso?

Perché, per quanto se ne dica a Perugia, i perugini che parlano italiano corretto nella quotidianità, non raggiungono il 15%. Ri-doppiare o comunque rendere meno solenni se non ridicole alcune situazioni cinematografiche che originariamente erano serie, andava fatto obbligatoriamente in dialetto perugino. E poi in fondo è il nostro dialetto! L'idea ci venne nel 1996. Renato (il papà di Luca), che di lavoro fa il radiotecnico, riparando un videoregistratore trovò una videocassetta di una puntata di Beverly Hills 90210 ri-doppiata in romanesco! Fu la scintilla: qualche giorno dopo ci ritrovammo a doppiare il "Titanic" a con tecniche a dir poco primordiali: il videoregistratore proiettava il video sulla televisione tenuta in muto e io e Fabrizio parlavamo su un microfono collegato a una telecamera che riprendeva la televisione... abbiamo iniziato così...senza computer.

Il vostro lavoro preferito?

Non c'è un video preferito, ma ci sono alcuni video che ci sembrano migliori di altri, fra i vecchi: Full Metal Giubba da Caccia (Full Metal Jacket), La che'sa ntlà roganea (La casa nella prateria) e Marisa e Sborrino (Shakespeare in love); fra i nuovi decisamente Troscia Park (Black Nerd) e Marco Bimbo Crepa (video youtube).

INFO:

www.7cervelli.net



LA MACCHINA DEL TEMPO

Tra glam e retrò Marjda riporta
alla luce la “vecchia” pelliccia



Perugia - Corso Cavour, 67 - (+39) 075 573 4334 - (+39) 338 863 7447 - www.marjda.it



Una lingua anziana ai tempi della comunicazione globale

Testo Diego Mencaroni

Nel mondo globalizzato nascono culture trasversali, transnazionali, spesso avulse ai territori dove si propagano. La lingua italiana si sta impoverendo sempre più: è incapace di creare neologismi, basti pensare al linguaggio della comunicazione di massa infarcito di vocaboli inglesi ed ecco dimostrato un altro declino, quello linguistico. Parallelamente si sostiene che le **parlate dialettali** siano morte. Questo è in parte giusto, ma credo che dovremmo guardare a tutti questi stravolgimenti sotto un'**ottica darwiniana**: le lingue mutano di continuo e, in un momento di frenetiche trasformazioni come il nostro, il loro processo evolutivo si accelera.

Eppure, in questa grande confusione di identità che accompagna la conclamata globalizzazione, a Perugia si è assistito negli ultimi anni a una riscoperta della **peruginitudine** - definita da **Giacomo Santucci** e rilanciata da **Walter Pilini** come la coscienza antropologicamente intesa che i perugini vecchi e nuovi hanno della propria

cultura - soprattutto da parte delle generazioni più giovani. Forse l'equazione **dialetto = ignoranza/provenienza plebea** è venuta meno. Lo dimostrano alcuni fenomeni di cultura della città, scaturiti da un fermento partito a metà degli anni Settanta grazie a **Renzo Zuccherini** e giunti all'apice negli ultimi anni con la polarità dell'**Accademia del Dónca**.

Se un attore di fama mondiale come **Filippo Timi** decide di mettere in scena **Giulietta e Romeo** in perugino arriviamo a una consacrazione della nostra parlata. Forse tardi, ma quantomeno viene ridata rispettabilità a un idioma del volgo che vale tanto quanto altri dialetti italiani più noti per diffusione e dignità culturale.

Nel mio piccolo, quasi per gioco, ho dato vita a un qualcosa chiamato "**Corzo de Perugino**", e questo ha creato nei perugini molta curiosità per la propria cultura e per le proprie origini. Ma poi il corso è stato frequentato anche dalla "gente de fōra

via" desiderosa di comprendere la cultura della città in cui vivono, lavorano o studiano. Molti "studenti" si sono appassionati alla storia e alle forme caratteristiche della parlata perugina, in "classi" oltremodo eterogenee dal punto di vista anagrafico, anche se le persone con meno di quarant'anni erano la maggioranza. Di sicuro buona parte del successo è da attribuire alla capacità che le reti sociali hanno di raggiungere molte persone in un attimo. Il passaparola diviene istantaneo e la peruginitudine trova un nuovo terreno su cui attecchire e in un certo senso rinascere.

Apomatto e 7Cervelli ne sono i lampanti esempi. La fruibilità dei ri-doppiaggi su Internet ha contribuito a diffondere in maniera rapida questi piccoli capolavori di peruginitudine contemporanea. **Roco** è intramontabile, **Wikidonna** ormai un punto di riferimento.

Questa riscoperta della propria cultura da parte di giovani generazioni è da interpretare, a mio avviso, non come un tentativo separatista di distinguersi da altre comunità, come purtroppo alcuni movimenti del nostro paese stanno cercando di propugnare. Lo dico e l'ho detto spesso nel corso delle mie "lezioni" di perugino: un dialetto, una cultura materiale di una comunità popolare, non si insegna nelle scuole, ma si impara vivendo un determinato spazio geografico, frequentando determinati ambiti sociali: in poche parole respirando l'aria. **Dónca**, questa improvvisa voglia di peruginitudine non fa parte di un'operazione nostalgia, bensì di una grande presa di coscienza degli abitanti di questa città: comprendere il passato, conoscere le proprie origini per capire chi siamo, cosa mangiamo, come viviamo.

NON SOLO WIKIDONCA... IMPERDIBILI CURIOSITÀ IN SALSA PERUGINA

Wikidonca

Se anche voi siete degli **appassionati del dialetto perugino** e non perdetes occasione di esternare la vostra conoscenza della “lingua” con il dado in bocca, allora potete apportare il vostro contributo a **Wikidonca**, l'enciclopedia libera in perugino, online dal 2008 e nata da un'idea di **Riccardo Cesarini** e **Diego Barbarelli**. Wikidonca presenta un forbito elenco di

verbi, aggettivi, proposizioni ed esclamazioni, ma anche di **personaggi perugini** e leggende legate alla città. E se volete farvi due risate cliccate sulla sezione dedicata alle **locuzioni e modi di dire**, il divertimento “culturale” è garantito! - www.wikidonca.it

Mercante in fiera “alla perugina”

Il popolare gioco, re delle festività natalizie, con la sua versione “alla perugina” è un vero irrinunciabile *must*. La Castellana, la Papessa e l'Ananasso lasciano il posto al **Cazzabubblo**, al **Bucciottto**, alla **Pescòlla** e al **Frego**, rappresentati su 50 carte a colori disegnate dal **fumettista umbro Claudio Ferracci**. Vocaboli e modi di



dire, ma anche piatti tipici come il **torciglione**, il **torcolo di San Costanzo** e la **ciaramiquola**. Ogni termine è poi spiegato nel libretto allegato. Opera meritoria di **Sandro Allegrini** de **L'Accademia**

del Dónca che non vuole solo divertire, ma anche fare ri-scoprire lemmi ed espressioni della lingua del grifo. Edita **Futura** a 15 euro.

Il trio del dónca



Il perugino in tutte le salse. A proporlo con verve e simpatia ci pensa lo scoppiettante **Trio del Dónca**, la storica formazione composta da tre veraci perugini che rispondono al nome di **Fausta Bennati**, **Leandro Corbucci** e **Gian Franco Zampetti**. Da sempre impegnati a esprimere la **caratura linguistica della più autentica peruginità**, amano interpretare il repertorio letterario, poetico o semplicemente antropologico della tradizione umbra spesso riscoprendo autori e poeti legati al territorio, studiati e poi riproposti con l'innata simpatia che li contraddistingue.



Dillo m perugino ché vien mèjo & Stradario (in) perugino

Due volumi imperdibili: una raccolta di letteratura contemporanea in perugino e uno stradario in Perugino. *Dillo m perugino ché vien mèjo*, il quinto volume dell'*Officina*



del **Dialecto** curato da **Sandro Allegrini**, con introduzione di **Andrea Cernicchi**. Vera rassegna di **scrittori contemporanei**: edita da Molacchi a 13,50 euro. **Stradario (in) Perugino** - **Quando il dialetto nomina le vie della città** (edizioni Aguaplano, 15 euro). Un'altra brillante idea dell'**Accademia del Dónca** firmata **Sandro Allegrini** e illustrata **Claudio Ferracci** ed edita da Aguaplano. Oltre alle storiche vie, la lingua del donca non si arresta a battezzarne di

nuove come via del Cotozzo, strada della Martinicca, via della Treggia, del Bigonzo, della Cerqua o **via Cinina**.

Bruno, il marocchino col dónca

Si chiama **Brahim Abassisse**, ma in pochi lo sanno perché in città, da quasi due decenni, tutti lo conoscono come Bruno, il marocchino col dónca. Viene infatti da **Ville De Kenitra**, una cittadina del Marocco a pochi chilometri dalla capitale Rabat, il nordafricano con l'**inconfondibile** accento



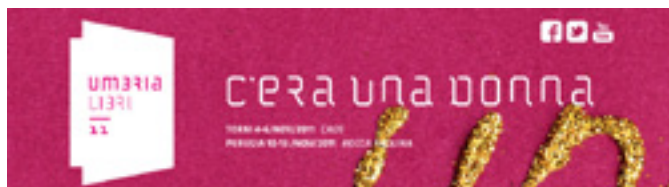
perugino da far invidia al più accanito frequentatore di Corso Vannucci. Oggi è il proprietario del **Joyce pub** di via Bonazzi ed è stato recentemente insignito di questo simbolico, ma significativo, riconoscimento di "marocchino col dónca".

Il Bartoccio, la maschera perugina diventa fumetto

Per chi non lo sapesse anche il carnevale perugino ha la sua maschera: il **Bartoccio della Piana del Tevere**. Rozzo, arguto, buon-tempone e saggio, il Bartoccio **parla solo ed esclusivamente il suo dialetto** dando voce al popolo e al suo malcontento. Tant'è che



le "bartocciate" sono dei veri atti di denuncia contro il potere, la chiesa, le istituzioni. E proprio a questo personaggio è dedicato "**Le molte vite del Bartoccio, maschera perugina**" di Renzo Zuccherini e Marco Vergoni, il primo volume della collana di fumetti "storie&strisce" della **casa editrice Ali&no** e ispirata al vissuto del capoluogo umbro.



TERNI, 4 - 6 NOVEMBRE / PERUGIA, 10 - 13 NOVEMBRE

UMBRIALIBRI

C'era una donna

Testo Laura Serra Brano Prelude in e Minor - Dietrich Buxtehude

**SARÀ ABITATA
DALL'ALTRA METÀ DEL CIELO
L'EDIZIONE 2011 DI UMBRIALIBRI.
UN'EDIZIONE ROSA:
DALL'EDITORIA LOCALE
ALLE RIVISTE DEDICATE ALLE DONNE.
TRA LE OSPITI: LIDIA RAVERA,
CHIARA RAPACCINI, EMMA BONINO,
FRANCESCA SERRA...**

C'era una donna, questo il titolo della nuova edizione di Umbrialibri, la manifestazione che da quindici anni la Regione Umbria organizza per la promozione della cultura e della lettura. L'edizione 2011 è abitata dalle donne, dalla loro visione del mondo e del nostro Paese.

Umbrialibri 2011 aprirà a **Terni**, dove si svolgerà dal **4 al 6 novembre**, presso la sede del Centro culturale **Caos** e sarà poi a **Perugia**, come di consuetudine, nella seconda settimana di **novembre**, dal **10 al 13** all'interno della **Rocca Paolina**, nei locali del **CERP** e in **altri luoghi del centro storico** che, per l'occasione, si trasformeranno in una sorta di **Città delle Donne**.

Le iniziative dedicate al libro in Italia sono ormai numerose e si svolgono un po' dappertutto, ma la peculiarità che contraddistingue **Umbrialibri** è il forte legame tra la **produzione editoriale regionale** (proprio in virtù di questo nelle pagine che seguono troverete uno speciale dedicato da **Piacere Magazine** ad alcune **eccellenze dell'editoria umbra**) e la cultura nazionale e internazionale.



FRANCESCA SERRA

LA COPERTINA DEL LIBRO DI FRANCESCA SERRA

Le brave ragazze non leggono romanzi —
Quando sarete fuori da queste pagine mi permetto di sperare che abbiate perso per strada almeno una cosa: l'ingenuità. E staccato tutti i convenzionali quadretti di lettrici da tutte le stanze della vostra casa. Al loro posto non pretendo che teniate la scultura iperrealista del cadavere di Madame Bovary fatto a pezzi da Flaubert. Però magari serbare memoria di com'è andata, questo sì. Potrebbe essere utile. E che finalmente si abbia il coraggio di dirlo, che quel cadavere siamo noi. —

Francesca Serra



Anche quest'anno, infatti, saranno presentati e dibattuti libri di editori e autori locali accanto a molti appuntamenti con alcuni tra i più importanti scrittori, critici letterari e studiosi italiani e stranieri.

Il filo rosso che segnerà tutti gli appuntamenti sarà la **donna** che, in questa edizione, è la protagonista della manifestazione. Del resto sono le donne le prime lettrici, leggono infatti molto più degli uomini, come dimostrano tutte le statistiche degli ultimi anni.

Fra i tanti appuntamenti, oltre agli incontri del sabato e della domenica curati e condotti da Loredana

Lipperini, accanto a scrittrici e autrici (fra cui Murgia, Veladiano, Palazzolo, Sobh e numerose altre), da segnalare gli incontri-intervista con **Emma Bonino** e **Maria Cuffaro** a Terni il 6 novembre, **Maria Latella** con **Chiara Rapaccini**, artista, scrittrice e compagna di Monicelli per oltre vent'anni, e quello con **Lidia Ravera**.

In questa edizione tre delle autrici e conduttrici di **Radio3**, **Rossella Panarese** di "Scienze", **Gabriella Caramore**, da diciotto anni conduttrice e autrice di "Uomini e Profeti" e **Loredana Lipperini** di **Fahrenheit** saranno protagoniste di incontri e presentazioni.

Umbrialibri 2011 ospiterà anche oltre **10 testate di riviste di donne** (letterarie, storiche, economiche, filosofiche e politiche) create, dirette e gestite da donne e che avranno, in entrambe le sedi di Terni e di Perugia, un proprio spazio espositivo. Fra gli appuntamenti proposti dalle stesse testate quello con **Francesca Serra** sul suo libro "**Le brave ragazze non leggono romanzi**".

La tradizionale mostra-mercato degli editori locali sarà sostituita, sia a Terni che a Perugia, da un'**unica grande Libreria dell'Editoria Umbra**, ordinata per generi editoriali e gestita dall'Associazione Editori Umbri; accanto a questa sarà presente

UMBRIA LIBRI 11

TERNI 4-6/NOV/2011 CAOS

PERUGIA 10-13/NOV/2011
ROCCA PAOLINA

umbrialibri.com



L'uva nel bicchiere

Il libro di
Teresa Severini
Zaganelli
al Pavone



Martedì 8 Novembre alle ore **18.00**, presso il **Teatro Pavone** presentazione del libro ***L'uva nel bicchiere. Guida gaia ai segreti del vino*** di **Teresa Severini Zaganelli**. Il racconto di una gita tra vigna e cantina offre il pretesto per questa "guida gaia" all'enologia. Scorrevole, illustrata e accattivante, ricca di curiosità e approfondimenti, è fruibile da tutti, senza distinzione di età. Unica nel suo genere, scritta con linguaggio fresco e comprensibile, invita a conoscere tutto ciò che attiene al vino in modo semplice e piacevole. Molto più che un "*Vino per principianti*", permette al lettore di apprendere divertendosi.

Lidia Ravera **Piccoli uomini**



Maschi ritratti dell'Italia d'oggi



LIDIA RAVERA

la **libreria tematica** di "**C'era una Donna**" con gli stessi libri presentati nel corso della manifestazione, oltre a quelli scritti dalle autrici presenti, e molti altri attinenti al tema di quest'anno.

Anche i più piccoli avranno uno spazio apposito alla Rocca Paolina intitolato ***Crescere leggendo***, che ospiterà la variegata editoria per bambini e ragazzi, la narrativa fino ad arrivare al fumetto, al fantasy e tutti quei generi di lettura cari agli adolescenti.

Umbrialibri 2011 si articolerà in alcune sezioni principali fra cui il ***Caffè letterario***, ***Umbrialibri Noir***, ***Panel discussion***, ***Le scrittrici parlano dei loro libri*** e anche ***l'intrattenimento*** avrà un suo spazio con performance letterarie, teatrali, musicali e incontri con donne di spettacolo umbre e non solo.

INFO:

www.umbrialibri.com

Facebook: gruppo aperto Umbrialibri



**USCITI DALLE PAGINE DEI LIBRI,
GLI EDITORI CI HANNO PARLATO
DEL LORO LAVORO,
DELLE LORO PASSIONI E
DELLE DIFFICOLTÀ DI UN SETTORE
CHE RIGUARDANO
UN INTERO PAESE**

PM ENTRA NELLE CASE EDITRICI DELLA REGIONE

Editori umbri alla riscossa

Ecco chi si nasconde dietro la copertina di un buon libro

Testo Lucrezia Sarnari Brano Nothing Compares To You - Sinéad O' Connor

Novembre mese dei **libri** (e dei loro **lettori**). Ma anche, e soprattutto, degli **editori**. Che, proprio in occasione di **Umbrialibri** (vedi servizio a pagina 64) si danno appuntamento per **confrontarsi** sulla situazione dell'**editoria regionale e nazionale**, per **parlare** di libri di qualità ma anche per **farsi conoscere**, per uscire dall'ombra di una copertina. Un'editoria che rispecchia quella nazionale ma su **piccola scala** e che, proprio per questo, riesce a mantenere **alta** l'attenzione sulla **qualità** di quello che viene pubblicato. Il panorama editoriale umbro presenta diverse **eccellenze** che sempre di più si stanno discostando dalle pubblicazioni di **guide** e **scritti sul territorio** per andare a coprire settori di interesse più ampi. Dallo **sport** alla **saggistica** passando per l'immanicabile **romanzo**: in Umbria si pubblica e si pubblica "di qualità". Ma come si sceglie **cosa pubblicare**? E soprattutto cosa **differenzia** il panorama editoriale locale da quello dell'intero Paese. **PM** ha selezionato alcuni editori e bussato alla loro porta per capire **cosa si nasconde** tra le pagine di un buon libro. Chi ci ha aperto ci ha svelato un mondo interessante fatto di **sacrifici**, di **missioni**, di **passioni** in cui il **fil rouge** è rappresentato dall'**amore per la lettura**.

Ecco chi abbiamo sentito:

Blu Press

Da sempre attenta alle nuove tendenze, la casa editrice è costantemente alla ricerca di autori emergenti o di nuovi progetti editoriali da analizzare ed eventualmente lanciare sul mercato. La ricerca di nuove storie o romanzi, nuovi magazine o giornali, nuovi fumetti o manoscritti è il lavoro quotidianamente svolto dai diversi collaboratori che compongono la Blu Press.

Calzetti&Mariucci Editore

La casa editrice Calzetti&Mariucci, specializzata in pubblicazioni per l'attività fisica e lo sport, nasce nel 1993 con l'obiettivo di fornire ad allenatori, tecnici, atleti, insegnanti e studenti una vastissima serie di manuali pratici di semplice lettura e uso, che non tralasciano mai le basi teoriche a fondamento di ogni disciplina.

Futura Edizioni

Giovane e dinamica, la casa editrice Futura è da sempre attenta ai giovani scrittori esordienti che operano nel territorio locale con l'obiettivo di valorizzare quella che può essere definita "letteratura locale".

Guerra Edizioni

Fondata a Perugia nel 1883 da Guerriero Guerra, da circa trent'anni l'attività principale di Guerra Edizioni è la pubblicazione di volumi, tra i più diffusi nel mondo, per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri, basati su vari metodi glottodidattici destinati a insegnanti, studenti, professionisti, Istituti Italiani di Cultura, associazione Dante Alighieri, Dipartimenti universitari di Italiano, sedi all'estero di aziende italiane, scuole pubbliche e private in Italia e all'estero.

Midgard Editrice

La Midgard Editrice, nata nel luglio del 2004 come casa editrice indipendente e underground punta soprattutto a pubblicare scrittori di talento, esordienti e non, con interessanti opere di narrativa, saggistica e poesia, che non trovano spazio nel panorama editoriale italiano.

Morlacchi Editrice

Dal 2000 la Morlacchi Editrice si occupa principalmente di saggistica scientifica e manualistica legata al mondo dell'università e della scuola, con occhio sempre attento a quelle che sono riviste e testi di approfondimento.

Vanni Editore

La Vanni Editore, fondata a Terni nel 1996, è azienda leader in Italia per quanto riguarda la pubblicazione di periodici e guide musicali, cataloghi fotografici e volumi di critica musicale.

Volumnia Editore

La casa editrice "Volumnia" ha come sua principale attività l'edizione di opere sulla storia e l'arte di Perugia e dell'Umbria. Iniziando con la ristampa anastatica di cinquecentine di notevole pregio, ha proseguito con prodotti editoriali su architettura medioevale, la presenza artistica di Raffaello in Umbria, i gonfalon del Rinascimento, la ceramica derutense, la numismatica. Grande spazio anche alla letteratura ed in particolare la poesia con edizioni di autori legati al territorio umbro.

Andrea Bassanelli, Blu Press



Qual è la situazione dell'editoria in Umbria?

Per la nostra casa editrice, l'Umbria rappresenta uno dei punti di riferimento fondamentali, sia a livello di mercato che da un punto di vista logistico, dato che dipendenti e parte del *management* vive e lavora qui. L'editoria umbra risente degli stessi problemi che affliggono il settore a livello nazionale. Oggi più di ieri è importante che le imprese, in particolare modo quelle editoriali, crescano in fatturato, magari anche accorpandosi e fondendosi.

Ci presenta brevemente quella che è la vostra realtà?

Blu Press opera a livello nazionale e internazionale, distribuendo le proprie riviste in oltre quindici Paesi. A oggi operiamo in diversi settori tecnico/specializzati, realizzando riviste

di alta fedeltà, elettroacustica, elettronica di consumo, scooter, tuning automobilistico, cinema, annunci economici, vintage, enogastronomia, pesca di mare e di acqua dolce, funghi e tartufi. La casa editrice, con le sue aziende collegate, dà lavoro a circa dieci dipendenti e oltre 90 collaboratori.

Quali sono i lavori più importanti che avete pubblicato?

Attualmente le riviste a catalogo sono: Fedeltà del Suono, Le Guide di Fedeltà del Suono, I Quaderni di Fedeltà del Suono, Costruire Hifi, I Quaderni di Costruire Hifi, Scooter Facile, Vinnie, Horror Show, L'Annuncio, Gusto Magazine, Spinning Magazine, Surfcasting Magazine, Carp fishing, Le vie della pesca in acqua dolce, Le vie della pesca in mare, Funghi e Tartufi.

Qual è la situazione dell'editoria in Umbria?

Buona in considerazione del momento economico tragico e della situazione mondiale che vede una evoluzione della cultura che si avvale di mezzi anche molto diversi dal libro classico. I colleghi, che in misura molto più rilevante di noi, si dedicano alla pubblicazione di testi per il recupero e la conservazione del dialetto, delle tradizioni, del semplice ricordo, stanno realizzando ottimi e accattivanti "prodotti".

Ci presenta brevemente quella che è la vostra realtà?

Calzetti&Mariucci è editore di sport e di movimento fin dal 1993. Pubblica libri di autori italiani e stranieri di fama. La sua produzione comprende libri di testo, manuali, riviste, software, video, dvd, sia per l'addetto ai

lavori che per il semplice praticante che voglia documentarsi e che intenda migliorare la qualità della propria vita attraverso l'esercizio regolare di movimento e sport. Il Catalogo 2011-2012 abbraccia una vasta gamma di specialità sportive: dagli sport individuali a quelli di squadra, da quelli di combattimento a quelli tecnico-combinatori.

Quali sono i lavori più importanti che avete pubblicato?

Tra gli oltre 400 titoli del catalogo, la casa editrice può vantare l'edizione italiana di alcuni dei più importanti *best seller* europei e mondiali del settore, come ad esempio "Fisiologia dello sport e dell'attività fisica" di Jack H. Wilmore e David L. Costill; "Il manuale per l'istruttore di fitness" di Edward T. Howley e B. Don Franks; "Scienza e pratica dell'allenamento

Roberto Calzetti, Calzetti&Mariucci Editori



della forza" di William Kraemer e Vladimir Zatsiorsky e molti altri.

Fabio Versiglioni, *Futura Edizioni*



Qual è la situazione dell'editoria in Umbria?

La cosa più semplice che si potrebbe rispondere è "stagnante come tutto il resto dell'economia". In realtà ci sono tante piccole e dinamicissime realtà che investono in idee e progetti cercando di coprire ogni fascia di mercato, in modo da offrire ai lettori un ampio ventaglio di proposte editoriali.

Ci presenta brevemente quella che è la vostra realtà?

Futura Edizioni è una casa editrice relativamente giovane, abbiamo pubblicato il nostro primo libro nel novembre del 2004 dal titolo "Una famiglia di litografi a Perugia - Da Girolamo a Brenno Tilli tra Otto e Novecento". La nostra conoscenza del mondo editoriale ha un trascorso molto più lungo avendo collabora-

to con Electa Mondadori Milano sin dai primi anni '80. Avendo acquisito questo genere di esperienza è stato naturale passare da esecutori per conto terzi a imprenditori di noi stessi ed abbiamo scelto di occuparci di arte, fotografia e storia locale.

Quali sono i lavori più importanti che avete pubblicato?

Tra i titoli che abbiamo in catalogo sicuramente quelli che ci hanno dato delle ottime soddisfazioni sono i cataloghi delle mostre tenutesi a Palazzo della Penna: "Un viaggio nel tempo e nella memoria", "Perugia nelle foto di Girolamo Tilli e Giuseppe Giugliarelli" e "Fotoreporter - Perugia 1978-2010". Una menzione a parte merita il "Mercante in Fiera alla perugina" curato da Sandro Allegri in rappresentanza dell'Accademia del Dónca ed illustrato da Claudio Ferracci.

Qual è la situazione dell'editoria in Umbria?

L'editoria umbra forma un panorama composto di piccole realtà, per lo più specializzate in pubblicazioni di volumi di promozione e divulgazione della cultura del nostro territorio, dalle bellezze naturali e artistiche, alla narrativa e poesia locale. Non potrebbe essere diversamente, per una regione che fa del turismo una delle sue risorse più preziose.

Ci presenta brevemente quella che è la vostra realtà?

La Guerra Edizioni è stata fondata a Perugia nel 1883 e rilevata nel 1969 dall'attuale proprietà. Ci dedichiamo alla pubblicazione di volumi che testimoniano un consolidato legame con il territorio umbro, dalla narrativa alla poesia dialettale, dai cataloghi d'arte alla critica letteraria.

Ma non solo. Il mercato richiede un impegno sempre maggiore nella ricerca di prodotti di nicchia, in grado di far emergere la nostra attività anche al di fuori dei confini regionali e nazionali. La nostra casa editrice è tra le più conosciute al mondo per la realizzazione e diffusione di materiali per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Quali sono i lavori più importanti che avete pubblicato?

È il catalogo di didattica e linguistica della lingua italiana, con oltre 800 titoli, a costituire la nostra produzione di spicco che ci ha resi leader nel settore. Dai corsi alle pubblicazioni utili alla preparazione degli esami di certificazione, dai volumi di approfondimento teorico alle riviste e ai sussidi dedicati al cinema, alla letteratura, alla storia e alla cultura italiana nel

Sara Maria Chellini, *Guerra Edizioni*



suo insieme, i nostri testi seguono i più aggiornati metodi glottodidattici.



Birra Italiana Produzione Artigianale

*prodotta con il metodo dell'alta fermentazione
con ingredienti tipicamente umbri*



BIRRA SPECIALE
al Farro



BIRRA SPECIALE
alla Cicerchia



BIRRA DOPPIO MALTO
alla Lenticchia

nelle migliori
ENOTECHES E SUPERMERCATI



TI ASPETTIAMO
da 18 al 21 novembre
Bastia Umbra (PG)

Fabrizio Bandini, *Midgard Editrice*



Qual è la situazione dell'editoria in Umbria?

Nonostante la presenza di molte case editrici nel territorio umbro, che lavorano a livelli qualitativi medio-alti, il dato che emerge da un'analisi generale delle pubblicazioni è fortemente sbilanciato verso una produzione editoriale legata a una committenza locale o istituzionale, a scapito di scelte che avrebbero potuto diffondere la produzione umbra al di fuori dei confini regionali.

Ci presenta brevemente quella che è la vostra realtà?

Siamo nati nel 2000 come casa editrice prevalentemente rivolta alla saggistica scientifica e manualistica legata al mondo dell'università. L'obiettivo, per il quale lavoriamo quotidianamente, è quello di raggiungere sempre una produzione editoriale accu-

Qual è la situazione dell'editoria in Umbria?

La situazione dell'editoria in Umbria è simile al resto d'Italia. Il settore risente purtroppo della crisi economica che sta imperversando oramai da anni. Gli italiani leggevano già poco prima e continuano a leggere poco anche ora. L'unico modo per restare a galla in simili frangenti è offrire libri di qualità a prezzi contenuti. Quello che stiamo facendo noi della Midgard.

Ci presenta brevemente quella che è la vostra realtà?

La Midgard è una casa editrice giovane, underground e indipendente, ci teniamo a sottolinearlo, nata nel 2004. Attualmente abbiamo sei collane (Fiabe, Imago, Narrativa, Poesia, Saggistica e Teatro) promuoviamo tre Premi Letterari (il

rata e di alta qualità, al tempo stesso, leggera e sostenibile nei costi. Da qualche anno, abbiamo anche inaugurato una nuova sessione del nostro catalogo, "Morlacchi Varia", dove ci impegniamo nella valutazione, nella pubblicazione e nella promozione di romanzi, saggi e raccolte di poesie, oltre che in una selezione di pubblicazioni storiche, linguistiche o letterarie che riguardano l'Umbria.

Quali sono i lavori più importanti che avete pubblicato?

Tutti i nostri lavori sono importanti, perché crediamo in ogni libro che pubblichiamo. Comunque, dovendo fare una presentazione sommaria, siamo contenti di come sono state accolte in tutta Italia le nostre collane di saggistica: dalla "Letteratura Italiana" a "Morlacchi Spettacolo" passando per la collana di studi di germanistica.

Midgard Narrativa, il Midgard Poesia e il Midgard Historia) e l'antologia fantasy "I figli di Beowulf". In sette anni di attività abbiamo editato oltre 140 titoli, di grande qualità.

Quali sono i lavori più importanti che avete pubblicato?

È sempre difficile fare della classifica fra le opere editate, comunque vorrei sottolineare l'ottimo successo dell'antologia "Racconti perugini", con tredici scrittori umbri, fra cui l'attore Filippo Timi, della "Storia di Perugia" di Paolo De Bernardi e delle nostre tre antologie fantasy "I figli di Beowulf".

Gianluca Galli, *Morlacchi Editore*



Per il settore della "varia", sta avendo una buona diffusione le collane "I vicoli del giallo", con la sapiente narrazione di taglio documentario giornalistico fornita da Alvaro Fiorucci.

Unici in Europa ad avere

4 Master  **Symantec**



Altissime Competenze



**Ottimi feedback e
soddisfazione dei clienti**



Ecobyte Technology

The unique choice for Your satisfaction



www.ecobyte.it



www.istante.info



www.e-spring.it

Luciano Vanni, Vanni Editore



Qual è la situazione dell'editoria in Umbria?

Mi è difficile rispondere ad una domanda come questa. Non ho dati e non conosco il settore di riferimento della nostra regione. Posso

dire che c'è una bella vivacità che fa bene a tutti.

Ci presenta brevemente quella che è la vostra realtà?

Sono l'amministratore delegato della Vanni Editore srl, società a conduzione familiare che nasce agli inizi degli anni '90 e pubblica due periodici, una rivista specializzata in musica jazz dal titolo JAZZIT e una dedicata al viaggio dal titolo IL TURISMO CULTURALE. Curiamo profondamente ciascun prodotto come una vera e propria bottega artigianale. Siamo ancorati ai valori di fondo dell'editoria del passato - stampiamo rigorosamente in piano e non in rotativa, abbiamo una rilegatura a corda e cerchiamo la migliore carta possibile - ma siamo proiettati nel futuro grazie all'adozione di QRCode (codici) e allo sviluppo dei nuovi media con nuove App per smartphone e tablet che metteremo sul mercato nel 2012. Tradizione e innovazione. Investia-

mo molto nei contenuti, fotografici e giornalistici, perché per essere di qualità occorre produrre qualità. Nonostante la difficoltà del settore non abbiamo ceduto alle lusinghe di chi chiede o si auspica spazi editoriali, i cosiddetti publiredazionali, dietro pagamento; e mai lo faremo.

Quali sono i lavori più importanti che avete pubblicato?

Siamo sempre più una factory editoriale tanto che, a fianco della produzione editoriale a propria firma, abbiamo iniziato a offrire servizi editoriali alla De Agostini per la realizzazione del progetto "Jazz 33 giri. I Capolavori del Jazz in Vinile". Siamo poi impegnati da dodici anni nell'attività didattica. E comunque per noi ciascun volume editato è il più importante, fosse solo perché siamo eternamente insoddisfatti del nostro lavoro e per noi "l'ultima uscita" è la stella polare di un ragionamento più ampio attorno al nostro operato.

Qual è la situazione dell'editoria in Umbria?

Difficile; soprattutto perché molto legata alla contingenza generale che parla solo di crisi. Il libro viene considerato un bene accessorio e proprio per questo motivo le piccole librerie chiudono e gli editori lavorano con difficoltà sempre crescente.

Ci presenta brevemente quella che è la vostra realtà?

La casa editrice Volumnia è nata nel '68 per mano di un gruppo di amici appassionati di carte e scritti che avevano l'intento di far rinascere l'editoria locale che era stata molto fiorente. Abbiamo iniziato con la pubblicazione di pregevoli opere del passato. Successivamente

l'interesse si è esteso a tutto quello che è il mondo artistico e storico dell'Umbria.

Quali sono i lavori più importanti che avete pubblicato?

Sono molte le opere che riteniamo degne di nota. Fra queste: "La ceramica di Deruta" di C. Fiocco e G. Ghepardì, "La zecca e le monete di Perugia", frutto di un attento e puntuale lavoro di ricerca numismatica, "Gonfalon umbri nel Rinascimento" pubblicato nel 1976 del quale custodiamo l'ultima copia disponibile e la raccolta di preziose stampe "Perugia e il suo territorio". Tra le pubblicazioni più importanti ci sono anche diversi e interessanti volumi sull'arte e la storia dei Templari.

Mario Bellucci, Volumnia Editrice





UN PERUGINO CLASSE '81 PARTITO PER LISBONA CON UNA MISSIONE...

Marco Bucaioni

Tra l'oceano e i colori a caccia di scrittori portoghesi

Testo e Foto Lucrezia Sarnari Brano Naufrágio - Amália Rodrigues

NEL 2008 HA APERTO
UNA CASA EDITRICE DEDICATA
ALLA LETTERATURA DI PAESI
COME IL PORTOGALLO E IL BRASILE.
OGGI LE "EDIZIONI DELL'UROGALLO",
CON 15 TITOLI PUBBLICATI,
È DIVENTATA PUNTO
DI RIFERIMENTO PER L'ITALIA

Il nostro viaggio attraverso le **case editrici ombre** ci porta in qualche modo fino al **Portogallo...** Tra **Perugia** e **Lisbona**. Tra l'**oceano** e i **colori** di una città magica e romantica ha deciso di vivere **Marco Bucaioni**, **perugino** classe '81, una laurea in **lingue straniere** conseguita all'Università degli Studi di Perugia, una lunga gavetta spesa tra **redazioni** e **case editrici** e la grande passione per la **letteratura portoghese**. E poi la **decisione**, maturata dopo diversi anni passati a costruire un futuro lavorativo in una realtà più **arida** di quello che pensava (quella perugina), di partire con in testa un progetto innovativo. Meta del viaggio: **Lisbona**.

Il progetto, in pratica, era quello di aprire una **casa editrice** che si dedicasse esclusivamente alla letteratura dei Paesi di **lingua portoghese**, troppo spesso sottovalutata. Dal 2008 a oggi la casa editrice le "**Edizioni dell'Urogallo**" vanta la pubblicazione di 15 titoli.

Marco perché proprio il Portogallo?

Si dà il caso che nei Paesi portoghesi si produca una quantità esorbitante di letteratura, nel suo



complesso interessante e di buon livello, che sfugge quasi completamente alla cultura e al mercato italiano a eccezione di quei due o tre nomi come Pessoa e Saramago per il Portogallo o Jorge Amado per il Brasile. In realtà c'è un universo letterario a noi del tutto ignoto.

Secondo te da cosa dipende?

Direi da una mancanza di cultura. In Italia ci sono delle piccole e medie case editrici che, saltuariamente, fanno uscire qualche bel titolo in lingua portoghese ma, occupandosi di altro non sono ancora riuscite a dare la giusta visibilità a questa cultura. Inoltre in Italia sono veramente pochi quelli che sanno tradurre il portoghese seriamente.

E la tua idea si inserisce in questo contesto..

Sì. Quando sono partito pensavo che aprendo una casa editrice interamente dedicata saremmo potuti diventa-

re un riferimento per l'Italia e per la pubblicazione di tutti i classici portoghesi che, in lingua italiana, non hanno ancora visto la luce. Così è nata le "Edizioni dell'Urogallo", l'unica casa editrice italiana che si occupa esclusivamente delle letterature del mondo di lingua portoghese e galega. L'attività, iniziata nella primavera del 2008, ha portato alle prime pubblicazioni nei primi mesi del 2009.

La tua idea è stata premiata?

Diciamo che stiamo crescendo e che io sono ottimista. Le Edizioni dell'Urogallo sta fungendo da raccoglitore e megafono per questa letteratura, i progetti interessanti che mi sottopongono sono tanti e grande è l'interesse (e l'aiuto *ndr.*) da parte delle Istituzioni portoghesi. Sono riuscito a pubblicare diverse collane all'interno della casa editrice, tra le quali una dedicata alla saggistica, un'altra agli scritti di Pessoa e un'altra ancora ai classici, e già questo mi

fa capire che si sta marciando nella direzione giusta.

Qual è il titolo pubblicato del quale sei più soddisfatto?

"Borges all'inferno" di José Eduardo Agualusa. Il fiore all'occhiello resta comunque Pessoa del quale abbiamo pubblicato sia "Alla memoria del Presidente-Re Sidónio Pais" che "Economia & Commercio".

Progetti per il futuro?

Ampliare il catalogo con altri titoli: ne ho previsti otto da qui a un anno. Mi piacerebbe riuscire a pubblicare Gonçalo Tavares o António Antunes. E meglio: entrambi.

INFO:

Edizioni dell'Urogallo
T. 075 5720560 - (+35) 1939618110
M. 3927129345
urogallo@live.it
www.urogallo.eu



PM INCONTRA UN GIOVANE E AFFERMATO OSTEOPATA

Giovanni Di Matteo,
riequilibrare l'intera struttura
corporea ripristinando le giuste
proporzioni: così l'organismo
impara ad "autoguarirsi"

Testo Viola Menicali Foto Ludovica Arcero Brano Lift Me Up - Moby

Nella visione olistica l'individuo viene considerato nella sua globalità. Pertanto ogni parte della struttura corporea (includendo anche la sfera emotiva) è dipendente dalle altre e il suo corretto funzionamento ne assicura il benessere totale.

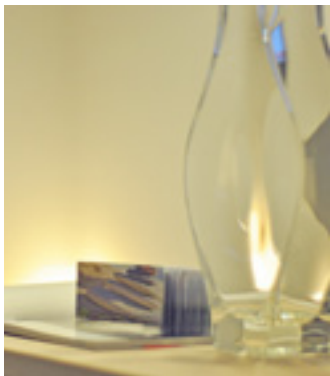
L'osteopatia, scienza riconosciuta nel 2002 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e inserita tra le medicine non convenzionali, si basa proprio sull'approccio olistico integrandosi alla medicina tradizionale, dando un reale contributo alla

**ASCOLTO, VALUTAZIONE
E MANIPOLAZIONI SPECIFICHE
PER "RIATTIVARE" L'APPARATO
A LIVELLO MECCANICO
E VISCERALE CHE, IN OSTEOPATIA,
VIENE CONSIDERATO
NELLA SUA TOTALITÀ FUNZIONALE**

salute del paziente, qualora non ci sia l'indicazione e la necessità di un iter farmacologico o chirurgico. Si avvale di manipolazioni specifiche per prevenire, valutare e trattare i disturbi che interessano l'apparato muscolo-scheletrico, il sistema fasciale e connettivale, la funzionalità viscerale. Portatrice del concetto di "unità funzionale", l'osteopatia considera il sintomo come un campanello d'allarme e si pone l'obiettivo di individuarne la causa della comparsa.

E per avvicinarsi all'osteopatia, beneficiando del suo approccio, a Perugia ha aperto recentemente lo **Studio dell'osteopata Giovanni Di Matteo**, situato in via Tazio Nuvolari, esattamente nel quartier generale dello sport cittadino.

Giovanni Di Matteo, classe 1979, ha da sempre avuto le idee molto chiare riguardo al proprio futuro. Infatti, già durante il liceo, in occasione di una visita presso un college americano specializzato in medicina manuale, decide di intraprendere questa strada. Ha quindi conseguito una **laurea in fisioterapia** presso l'Università degli Studi di Perugia, un **corso di sei anni in Osteopatia** a Roma e un **altro anno di specializzazione in**



rieducazione posturale globale.

Negli oltre dieci anni di formazione anche tanta pratica svolta nell'ambito sportivo (fa parte dal 2003 dello staff sanitario delle squadre nazionali di pallavolo femminile ed è stato referente della RPA Perugia in serie A1), ma anche in quello ospedaliero, in reparti impegnativi come quello di rianimazione e neurologia che lo hanno fatto riflettere sull'importanza

della componente umana all'interno del rapporto interpersonale. Qualità che a Giovanni Di Matteo di certo non manca.

Giovanni, parlati del tuo approccio da osteopata.

L'osteopatia non è semplicemente un insieme di tecniche, ma un vero e proprio approccio globale. Il mio lavoro passa attraverso la conoscenza

della persona che viene nel mio studio. Tutto l'iter terapeutico è centrato sull'ascolto e nel cercare di ridare movimento alle zone di ipomobilità. Quindi ascolto corporeo, soprattutto, ma ascolto anche delle abitudini e degli stili di vita "che portano la nostra struttura in giro per il mondo" immergendola in un insieme di stimoli e input che la influenzano quotidianamente. Ridare fluidità e mobilità alle strutture che presentano restrizioni, significa eliminare i loro compensi e fornire al sistema la *chance* per ritrovare l'equilibrio.

Tutti i pazienti possono ritrovare l'equilibrio?

Sì. L'osteopata applica manovre manuali, promuove posture ed esercizi. Il paziente deve poi far tesoro di tutti questi input e lavorare per migliorare la sua qualità di vita. Il ruolo dell'osteopata, infatti, è quello di favorire la capacità innata del corpo di auto curarsi rendendo l'assistito protagonista del proprio percorso da attuare attraverso il raggiungimento di un nuovo stato funzionale di salute.

A chi si rivolge l'osteopatia?

A tutti, anche in termini preventivi. Presso il mio studio svolgo pratiche di osteopatia, ma anche di fisiokinesiterapia, rieducazione posturale globale, recupero funzionale, riabilitazione post-traumatica, assistenza sportiva e assistenza nel periodo gestazionale e post parto.

INFO:

Dr. Giovanni Di Matteo
D.O. Osteopatia
via Tazio Nuvolari, 19 - Perugia
T. 339 2953226
www.studio-dimatteo.eu

CONFEZIONI REGALO ENOGASTRONOMICHE ORIGINALI ED ESCLUSIVE



*special*gift

L'ESSENZA DEL GUSTO

QUALITÀ DEI PRODOTTI,
INNOVAZIONE NEL PACKAGING,
COMPETENZA NEL FOOD.
I VOSTRI AUGURI, CON SPECIAL GIFT,
NON PASSERANNO INOSSERVATI

Special Gift è l'ultima nata in casa Fa.Si., la holding della famiglia Cancelloni che al suo interno comprende già Cancelloni Food Service Spa e Innovazione Srl. L'idea, elaborata da tempo da Simona Cancelloni e finalmente concretizzata nel giugno 2011, era quella di dare vita a una società specializzata nella realizzazione di confezioni regalo enogastronomiche, capa-

ce di proporre ai clienti un vasto assortimento di prodotti alimentari, oltreché d'oggettistica, che spazia dalle grandi marche ai prodotti tradizionali e artigianali.

Special Gift si occupa direttamente di ricercare e selezionare i fornitori, di trattare con i clienti e di realizzare le confezioni. Nei pochi mesi di vita, grazie al suo staff qualificato e alla forte esperienza maturata nel corso degli anni con l'azienda madre, Special Gift si è introdotta con successo in questa fetta di mercato ricca di potenzialità presentando un catalogo completo in grado di esaudire ogni tipo di richiesta.

“L'obiettivo primario di Special Gift - dice **Simona Cancelloni**, amministratore della società - è quello di offrire al cliente soluzioni personalizzate curate e attente ai minimi dettagli, dalla qualità alla varietà, al packaging originale e accattivante al gusto. Soluzioni che ben si presentano in tutti quei momenti che meritano di essere festeggiati nell'arco dell'anno”.

Special Gift infatti propone strenne, cesti, oggettistica, una cantina con un'ampia selezione di vini e **cesti a tema**, adatti a tutti i momenti della giornata dall'aperitivo, alla cena al dopocena come: “Umbria Cuore Verde”, “Italia 150”, “Pasta... che passione”, “Sweet Moments”, “Crazy West” o “Sapore di Mare”.

“I prodotti - sottolinea **Daniela Covarino**, responsabile commerciale Special Gift - sono tutti **accuratamente ricercati**; molti di questi sono prodotti esclusivi a marchio come la linea **Lingotto**, che identifica la pasticceria; la linea **Terre di**



Showroom Special Gift

Per trovare al completo l'offerta
Special Gift l'appuntamento è
presso lo showroom

Cancelloni Food Service Spa,
Strada Ludovico Ariosto,
Magione (Pg).
T. 075 847771

dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.00 alle 18.00



Mezzo, per pasta, salse e sughi della tradizione; quella **Duca Estense** per la cantina. Il tutto nel rispetto delle eccellenze territoriali con prodotti di nicchia che non possono che deliziare anche i palati più esigenti”.

Ogni confezione Special Gift, sintesi di stile, gusto, eleganza e bontà, regalerà a ogni festa un dono da ricordare oltre che da assaporare.



INFO:
Special Gift
via Garibaldi, 107/109
Magione (PG)
T. 075 8472269
info@special-gift.it
www.special-gift.it

A PERUGIA DAL 14 AL 24 NOVEMBRE
PROGETTO IMMAGINARIO INDAGA L'UTOPIA

IMMaginario 2.0

percorsi, idee, mappe
per immaginare l'Italia
che non c'è (ancora)



Testi Barbara Papalini
Brano Volere e potere - Renzo Arbore

**UN CONTENITORE RICCHISSIMO
E PIENO DI SFACCETTATURE.
CINEMA, APPROFONDIMENTI,
DIBATTITI, FUMETTI, MODA
E GRANDISSIMI OSPITI. TRA QUESTI:
ANGELO GUGLIELMI, RENZO ARBORE,
STEFANO BOLLANI, PHILIPPE
E LOUIS GARREL, UMBERTO ECO,
GABRIELE SALVATORES
E TANTISSIMI ALTRI**

Si svolgerà a **Perugia**, dal **14 al 24 novembre**, la seconda edizione di **IMMaginario 2.0**.

Laboratori, incontri, eventi speciali, proiezioni saranno ospitati da alcuni dei luoghi simbolo della città di Perugia come il Teatro Morlacchi, il Teatro Pavone, la Rocca Paolina e il centro camerale Galeazzo Alessi.

IMMaginario 2.0 è dedicato al cinema, alla televisione, ai new media, alla radio, alla moda, ai fumetti e ai videogames. Creato da Microcinema e prodotto dalla Regione Umbria che, con molti e importanti dei suoi settori, ha avuto un ruolo di primo piano nella realizzazione dell'evento, a partire dall'assessorato alla Cultura, al servizio comunicazione, all'APT regionale e alla Film Commission, fino alla Presidenza della Giunta.

Partner oltre alla Regione Umbria è il Comune di Perugia che, insieme ad Assisi, si è candidato a essere Capitale europea della cultura 2019 e se una città viene designata non solo per le risorse e le attività culturali che possiede, ma per il programma che propone di realizzare prima,



durante e dopo l'anno di assegnazione del titolo, sfruttando le sue particolarità e soprattutto la sua creatività e la sua capacità di innovazione, progetto IMMaginario 2.0 si presenta come **un tassello importante** per il raggiungimento di questo ambizioso traguardo.

Repubblica.it, Wired e XL, l'Internazionale, l'Archivio storico del movimento operaio, La Feltrinelli e Il Fatto Quotidiano sono partner di IMMaginario in questo progetto aperto che indaga l'UTOPIA.

Anche **Enel e Star Shop** sostengono progetto IMMaginario.

Umbria Creativa

IMMaginario 2.0 si propone di essere un incubatore e una vetrina per la creatività locale e quella nazionale. Il rapporto tra arte e inventiva, tra arte e tecnologia, tra tradizione e innovazione rappresentano la base per fare la mappa della nuova scena creativa umbra e non solo.

In un periodo in cui l'Italia si censisce per conoscersi e capirsi, anche **IMMaginario** intende censire le molteplici e diverse realtà umbre che a vario titolo si occupano di cultura. La mappa della creatività diventa a sua volta la base per la realizzazione

di una rete di collaborazioni e sinergie e diventa la base per un **Agenda Digitale** per rinnovare la cultura, il modo di fare cultura e far emergere le nuove sensibilità.

IMMaginario 2.0 nella pratica organizzerà dei panel in cui potranno essere esposti progetti in progress o progetti da realizzare.

Sono già oltre **duecento** i soggetti umbri individuati che saranno tutti invitati a contribuire alla formulazione di un progetto per la costruzione di una nuova **Impresa Creativa under 30** che possa operare nel settore della creatività e della tecnologia.

CITROËN C3 5 PORTE IL VISIODRIVE.



CITROËN preferisce **TOTAL**

Citroën C3: la 5 porte con la migliore abitabilità della sua categoria in meno di 4 metri e con l'esclusivo parabrezza Zenith. E con i motori fino a 93 g/Km di emissioni di CO₂ tecnologia ed ecologia seguono la stessa strada.

citroenstore.it, UNA RIVOLUZIONE NEL MODO DI SCEGLIERE L'AUTO.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



Consumo su percorso misto: Citroën C3 1.4 GPL Airdream/BENZINA (uso GPL)-(Pneumatici a basso consumo) 7,8 l/100Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: Citroën C3 1.6 VTi 120 c.a. 155 g/Km. La foto è inserita a titolo informativo

Questo non è un festival

IMMaginario 2.0 è il superamento del festival tradizionale: laboratori, progetti in rete e creatività partecipata saranno parte integrante della sua identità.

IMMaginario 2.0 racconta il dialogo tra i padri analogici e i figli digitali, la mutazione dei linguaggi e dei modi di pensare.

IMMaginario 2.0 e l'Umbria, con la città di Perugia, diventano un laboratorio, una vetrina, un contenitore di idee: il laboratorio per l'Italia e il mondo che non c'è (ancora).

Tutto l'anno

IMMaginario è un contenitore di eventi, un progetto in fieri che si realizzerà nel corso di un intero anno, dal 14 novembre 2011 al novembre 2012 quando si compirà **IMMaginario 3.0**.

Nel corso di questo anno sarà sempre aperto il progetto web **immaginario.tv** mentre gli **IMMedialab** saranno attivi da marzo a giugno. Alcuni importanti incontri sono già fissati, come quello con **Stefano Rodotà, Umberto Eco e Gabriele Salvatores**. "L'edificazione" del progetto sarà simboleggiata da **due grandi torri**, una terminata e una in costruzione che, dal 14 al 24 novembre prossimo, saranno issate su Corso Vannucci a Perugia.

Utopia e idee

L'edizione 2011 è dedicata alle **UTOPIE**, ovvero le idee per l'Italia che non c'è (ancora), per il cinema



(che non c'è), per la **tv** (che non c'è), per il **web** (che non c'è), per la **pubblicità** (che non c'è), per la **politica** (che non c'è)...

Dopo la retorica "del fare" che ha dominato questi ultimi anni, **IMMaginario** vuole tornare a guardare avanti/pensare al futuro e promuovere una **cultura del progetto** e dell'azione basata sulle **idee** e sulle **persone**. **PROGETTARE** e **IMMAGINARE** insieme diventa quindi la possibilità di riappropriarsi di un futuro, di costruirlo e progettarlo insieme. Ricerca, innovazione, sapere, progetto, produzione, ma anche sogno, immaginazione e creatività sono dunque le linee lungo le quali si costruisce **IMMaginario 2.0**.

IMMile

I protagonisti, i sognatori e realizzatori di questo progetto ad azionariato diffuso che è **IMMaginario 2.0**, saranno i **"NUOVI MILLE"**, giovani da tutta Italia portatori di innovazioni, esperienze e volontà di cambiamento e fra questi anche rappresentanti di **TEATRO VALE LE OCCUPATO, GENERAZIONE TQ, CENTAUTORI** etc... Idee e persone che **condividono** e **partecipano** progetti per il **futuro prossimo venturo**.

un AUTUNNO
che ti lascia
a bocca APERTA!!!

THERMOROSSI

1000 easy 7 Kw +

30 sacchi di pellet OMAGGIO !!!

€ 999,00 i.c.

ANSELMO COLA

EASY 6,5 Kw

€ 749,00 i.c.

ANSELMO COLA

ATHENA 13 Kw

€ 1199,00 i.c.

www.metroquadrotermica.it

 **EDILTERMICA**
TERNANA S.p.A.

m
metroquadro
show room

EDILTERMICA TERNANA
metroquadro show room

TERNI - Via Narni, 290

Tel: 0744-814778 - Fax: 0744-814755

E-mail: info@ediltermicaternana.it

www.ediltermicaternana.it

PERUGIA - Via A. Morettini, 45

Tel: 075-5054363 - Fax: 075-5000850

E-mail: info@metroquadroperugia.it

www.metroquadroperugia.it

www.ediltermicaternana.it



IMMile partecipano agli IMMedialab

IMMaginario vuole essere per **IM-Mille** un vero incubatore di creatività e gli **IMMedia.lab** sono i **Campus della Creatività**, una sorta di “bottega rinascimentale” in cui giovani talenti sono avviati alle arti con il contributo e la presentazione di alcune significative esperienze creative nazionali e internazionali. Gli **IMMedia.lab** e il web saranno il luogo dove le idee, con il supporto di esperti e con il contributo di consulenti, si trasformeranno da progetti a prodotti concreti. L'obiettivo è la costruzione di contenuti per la piattaforma web e la costituzione di un'**IMMpresa Creativa**, composta da giovani talenti. **IMMedia.lab** è il **progetto laboratorio** strutturato in conference, panel, exhibition, expo,

aree attive e video ludiche, produzione di contenuti ed altro e con progetti di creatività condivisa on line. Obiettivo di **IMMedia.lab** è tracciare la mappa della creatività del mondo presente e della scena artistica contemporanea, è la formazione dei nuovi talenti creativi, è il laboratorio dei progetti innovativi.

Per partecipare scrivere a partecipa@progettoimmaginario.org sul sito www.progettoimmaginario.org sarà disponibile il programma dei laboratori.

Guglielmi di nuovo direttore

Per gli **IMMedialab**, quale miglior direttore di **Angelo Guglielmi**, l'inventore della nuova TV, l'uomo che ha innovato la televisione facendo della ricerca e dell'innovazione la

cifra di tutto il suo lavoro? Angelo Guglielmi, curioso ed ironico interprete della modernità che avanza, sarà il garante del progetto web immaginario.tv.

Il programma 2011, il senso

Come cambiano i media tradizionali nell'era di internet?

In primo piano la nuova situazione e stagione televisiva con la7 come reale terzo polo, la nascita di Servizio Pubblico e Comizi d'amore, la nuova tv del Il Fatto Quotidiano, i progetti editoriali senza editore, l'implosione e il furto delle professionalità Rai, la privatizzazione della Rai, le web tv, la fine della Tv generalista, la nascita di nuovi possibili format, la sinergia tra media tradizionali e new media...

YOUNG International YOUNG

ANNA RITA N
AUTHORIZED RETAIL

Mariagrazia Tomizzi

Tei O'

ATOS LOMBARDINI

Via Gramsci, 80 | T. 075 5178173 | 06074 Ellera Umbra PG

Presenze

Saranno presenti: Angelo **Guglielmi**, Peter **Gomez**, **Padellaro**, Anna Maria **Catricalà**, Serena **Dandini**, Enrico **Ghezzi**, Giovanni **Floris**, Philippe **Daverio**, Sabina **Guzzanti**, Stefano **Bollani**, Loris **Mazzetti**, i lavoratori del Teatro Valle Occupato, la **Generazione TQ**, i rappresentanti del **Piraten Partei** Tedesco, Alessandro **Robecchi**, Lorenzo **Hendel**, Matilde d'Errico ma anche Pippo **Baudo**, Franco **Battiato**, Daniele **Lucchetti** e **Rulli** e **Petraglia** per presentare **Il Portaborse** (20 anni dopo), Pippo **Delbono**, Antonio **Rezza**, **Shake** edizioni, **Gino** e **Michele**, **100autori**, **Libera** contro tutte le mafie...

IMMaginario 2.0 ricerca nuovi linguaggi, nuove narrazioni per immaginare l'Italia che non c'è ancora. Ipotezzare le nuove grammatiche, le nuove prospettive, gli scenari futuri, i nuovi progetti è l'obiettivo di **IMMaginario 2.0** che non poteva non interrogarsi sul futuro della **Televisione**, che è stata per oltre mezzo secolo lo strumento di comunicazione per eccellenza, ed in particolare sul futuro della **RAI**, che per generazioni di italiani rappresenta **LA TELEVISIONE** per antonomasia.

Quali saranno le sfide della tv, quali i temi, quali i nuovi possibili format? È possibile pensare ad una nuova generazione di autori e creativi che sostituisca gli attuali protagonisti?

Il web e le web tv avranno una funzione una vita propria?

Il web funzionerà solo in relazione e in sinergia con la tv generalista? YouTube (e Vimeo) potranno sostituire la tv?

È possibile immaginare una **RAI** come fabbrica di innovazione, di cul-



tura radiotelevisiva popolare e insieme anche di cultura "alta"?

Ma anche l'empasse di Mediaset, la nascita del possibile terzo polo con La7, il ruolo di Sky dopo lo scandalo di News of the world, Come potrà strutturarsi e organizzarsi il sistema radiotelevisivo italiano?

Quale sarà il ruolo dell'informazio-

ne, ma anche dell'intrattenimento nel futuro scenario?

Per rispondere a queste domande **IMMaginario 2.0** organizza un programma di incontri con i protagonisti della tv di oggi e apre dei laboratori per pensare la tv di domani e per creare nuovi format.



vodafone **one**

*Via Antonio Gramsci n. 59/A
ELLERA di CORCIANO*

*Il Tuo Nuovo
Negozio
Vodafone One!*

Quasar
di Tommaso Colomberotto

Chi saranno gli editori protagonisti? Sarà possibile avere una tv senza editore?

Che ne è dell'immenso patrimonio artistico e culturale che anno dopo anno è stato depauperato da un potere politico che considera la Rai un bottino di guerra da usare per consolidare il proprio potere?

La nascita di nuovi progetti editoriali come **Il Fatto Quotidiano** e **Repubblica Tv**, il progetto di **Tv senza editore** di Santoro e il depauperamento della Rai, delle sue risorse e delle sue professionalità mettendo in evidenza la ricchezza di esperienze e il patrimonio che la televisione ha prodotto in termini di qualità e servizio pubblico.

IMMaginario 2.0 si interroga su tutto questo in collaborazione con **Giovanni Floris**, **RaiTre**, **La7**, **Repubblica Tv**, **Il Fatto Quotidiano**, **Federazione delle Micro Web Tv**, **AltraTv**, **Flop Tv**, **Scuola di Giornalismo Radio Televisivo di Perugia**, **IULM di Milano** e **PiratenPartei**.

Parteciperanno alla discussione con contributi video **Stefano Rodotà**, **Fabio Fazio** e **Serena Dandini**

Non mi intrattengo più

L'intrattenimento è morto

L'intrattenimento televisivo è insieme il grande malato e il grande assente nel dibattito televisivo sia come forma che come insieme di artisti e progetti creativi. Show, talent, reality hanno imposto un nuovo modello di italiano, un italiano malato, privo di fantasia, capace solo di imitare e copiare, spaesato e sballottato nel calderone delle illusioni e del suc-



cesso facile, indipendente dai meriti e dalle capacità. Più delle lacune del fronte informativo è stato proprio l'intrattenimento il ventre molle della tv. E oggi ne sconta gli effetti in modo vistoso. Il ventre molle è diventato una voragine tanto più ampia in quanto l'avvento di internet, di **YouTube** e delle **web tv**, dei **canali satellitari** hanno messo la tv generalista classica con le spalle al muro, svuotando la sua platea, consentendo a quanti possono (e sono sempre di più) di sfuggire al palinsesto tradizionale sostituendolo con una ricerca personale che sfrutta insieme telecomando, canali satellitari e digitali, dvd, internet con tutte le sue piattaforme. **IMMaginario 2.0** che e racconta il passaggio dalla cultura analogica alla cultura digitale, indaga sull'involutione della tv generalista ed in particolare dell'intrattenimento con l'aiuto di alcuni protagonisti, autori e personaggi della tv di oggi: le

lene, Marco Giusti, Gino e Michele, i protagonisti di Flop tv e I soliti idioti. **IMMaginario 2.0** organizza inoltre un viaggio nell'universo creativo di **Renzo Arbore** che con le sue trasmissioni ha segnato la radio e la tv di questi anni, innovando, sperimentando e creando modelli unanimemente indicati come paradigma qualitativo e chissà perché (o forse si sa benissimo) rigorosamente evitati (Arbore ormai fa il musicista di professione) o malamente scopiazzati. Insieme a lui e per lui parteciperanno all'**IMMaginario** anche...

Pippo Baudo, Lillo e Greg, Max Papiella, Milly Carlucci, Nino Frassica, Paolo Bonolis, Marisa Laurito, Gegè Telesforo, Fiorello (in collegamento telefonico), Stefano Bollani sarà il protagonista di una serata swing dedicata ad Arbore e per quest'occasione vestirà ironicamente i panni di un «pianistadapianobar»!

Nuova Peugeot 508. Quality time.



PEUGEOT ~~508~~ 508. Valori max berlina: ciclo misto V100 km 7,1, emissioni CO₂ g/km 165.

*Dato di consumo relativo a 508 berlina, in ciclo extraurbano, determinato ai sensi del Regolamento 692/2008/CE.

La nuova Peugeot 508 ha molto da offrire: grande abitabilità, cura nei dettagli, sedile conducente con massaggio lombare, clima automatico quadrizona, Intelligent Electronic Key. Massima della sicurezza con il Color Head Up Display, l'Hill Assist, i fari allo xeno con Smartbeam e l'Intelligent Traction Control. Emozionatevi sulla versione SW grazie al tetto in vetro di 1,62 m² che regala una grande luminosità interna. Nuovo motore e-HDi FAP* Stop&Start 112 CV, capace di 25 km/l e di un'autonomia di 1.800 km*. Sceglietela anche Berlina, benzina e HDi FAP* da 112 a 204 CV, con cambio a 5 o 6 marce robotizzata, manuale o automatico.

VI ASPETTIAMO PER UN TEST DRIVE.



PEUGEOT
MOTION & EMOTION

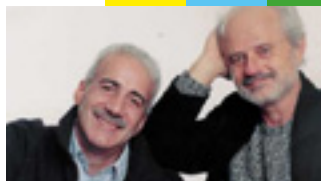


FELISAUTO

CONCESSIONARIO, DISTRIBUTORE PEZZI DI RICAMBIO,
CENTRO DI RIPARAZIONE PEUGEOT

Via Settevalli, 290 06129 Perugia Tel +39 075 505 5149 www.felisauto.it

DA SEMPRE L'UNICA CONCESSIONARIA PEUGEOT A PERUGIA



Highlights del programma:

GINO E MICHELE,
saranno all'IMMaginario 2.0
16 novembre
Teatro Pavone



I SOLITI IDIOTI
saranno all'IMMaginario 2.0
17 novembre
Teatro Pavone



ARRIGO SACCHI
sarà all'IMMaginario 2.0
18 novembre



FRANCO BATTIATO
sarà all'IMMaginario 2.0
19 novembre

**RENZO ARBORE,
STEFANO BOLLANI
E LILLO E GREG**
saranno all'IMMaginario 2.0
dal 22 al 24 novembre

Primo piano su cinema

Tra le anticipazioni, segnaliamo che IMMaginario 2.0 ospiterà un programma di **cinema d'autore e di qualità**, in compagnia della regista **Antonietta De Lillo** e dell'attore-regista **Pippo Delbono** con il suo film *Amore Carne*, interamente girato con un telefonino. Atteso anche il regista **Philippe Garrel**, insieme al figlio **Louis**, rispettivamente regi-

sta e interprete della pellicola "Une été brûlant" con Monica Bellucci. Ci sarà spazio anche per la retrospettiva quest'anno dedicata a **Zavattini** con i suoi **Cinegiornali** e al **Rossellini** del cinema per la tv.

Fumetto

Protagonisti della sezione fumetto saranno in quest'edizione, **Lorenzo Mattotti**, con la presentazione della versione digitale per iPad del

"Dr. Jekyll & Mr. Hyde", l'esposizione delle tavole originali del volume stesso e dello spettacolo per suoni e immagini "Il ritorno di un certo Mr Hide". IMMaginario 2.0 presenterà anche un'esposizione originale di artisti **Pop Surrealisti e di Street Art**: evento realizzato in collaborazione con la galleria d'arte **Mondo Pop di Roma** e la rivista **XL** di la Repubblica. Inoltre verrà presentato in collaborazione con la Biblioteca delle Nuvole del Comune di Perugia, il libro dell'artista **Massimo Giacon** "La quarta necessità" (edito da Rizzoli) scritto con Daniele Luttazzi.

Moda

Per dare spazio anche alla creatività "Made in Umbria" saranno organizzati infatti incontri dedicati ai **nuovi linguaggi della moda**, come i Fashion Film, con la partecipazione degli stilisti umbri Lemuria Style, Marvie lab, Résho, Dioniso, Ozona, Mario Salvucci.

IMMaginario 2.0 è realizzato anche grazie al supporto del Comune di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Camera di Commercio di Perugia, Agenzia di Promozione Turistica dell'Umbria ed Enel.



www.immaginariofestival.org

A PRETOLA DA MAGGIO
HA RIAPERTO UNO STORICO RISTORANTE

Ristorante L'Uncinaia

Per mangiare dove il tempo sembra essersi fermato

**TANTE LE NOVITÀ PROPOSTE
DALL'ACCOGLIENTE LOCALE PERUGINO.
TRA GLI APPUNTAMENTI
DA NON PERDERE:
TRE SERATE A TEMA
A PARTIRE DA NOVEMBRE**

Il posto che non c'è. Al **Ristorante L'Uncinaia** di Pretola sembra quasi che il tempo si sia fermato a una sera di tanti anni fa. Un ristorante che sembra esserci da sempre. Nato nel **1998**, il ristorante vanta una ben più lunga tradizione che ci riporta indietro nel tempo **fino al 1800**, quando nello stesso luogo sorgeva **un'antica locanda**.

Un destino scritto, insomma, quello de L'Uncinaia che nel 2004 ha cambiato gestione per poi tornare, da quest'anno, ai proprietari.

Riaperto lo scorso maggio, il ristorante ha abbracciato una **filosofia** che lo lega strettamente al **territorio** e ai suoi **prodotti**.

Anche il nome rievoca **storie e tradizioni** del passato come quella **dell'uncinatore** che, per scaldarsi nelle lunghe sere invernali, lanciava un'ancora uncinata in legno (**L'Uncinaia**) dalla riva del **Tevere**, raccogliendo i **tronchi** trasportati dal fiume in piena.

Oggi il legame al territorio passa at-

traverso la scelta dei **prodotti** che sono principalmente di **agricoltura biologica** e provengono da **aziende locali** indicate nel menù.

Tra questi troviamo i **formaggi**, l'**olio**, le **verdure di stagione**, i **legumi**, ma soprattutto le **carni** che provengono da un **consorzio di macellerie umbre**. La **carta dei vini** presenta oltre **trenta etichette** di vini dall'eccellenza umbra e una piccola selezione di **vini nazionali**.

Non ci sono solo i prodotti a dimostrare l'attaccamento al territorio, infatti il ristorante è parte attiva del progetto **Ecomuseo del Fiume e della Torre di Pretola**.

A novembre si cena con il morto



Sono tre gli appuntamenti con l'intrigante evento "Cena & Delitto", in collaborazione con gli specialisti del Teatro di Sacco; il 5 e il 26 novembre e il 17 dicembre alle 20.30 al Ristorante L'Uncinaia. L'appuntamento è con la suspense di un vero giallo che rimarrà irrisolto fino... alla fine della cena. Un menù originale, con prodotti a km zero, vi aiuterà a "liberare l'investigatore che è in voi" per ricomporre la trama di un'avvincente storia realizzata ad hoc per l'occasione. Una serata insolita, diversa, terribilmente divertente, per singoli, coppie e gruppi. Premio speciale per il vincitore.

Per info e prenotazioni:
M. 335 7731288



Il progetto ecomuseale è finalizzato alla valorizzazione delle tradizioni; la ricerca sulle vecchie ricette, ad esempio, rende possibile presentare mensilmente un **piatto della tradizione** denominato "Antichi Sapori". Questo mese sarà possibile ordinare **Baccalà con gli spinaci** e il 15% del ricavato del piatto sarà devoluto al sostegno dell'attività dell'ecomuseo.

Il menù ha tra le sue proposte anche una selezione di portate a base di **pesce di mare fresco** elaborato dallo chef **Leonardo Arbia** che vanta, in questo senso, una lunga esperienza.

E ancora... **pasta fatta in casa** e **dolci al cucchiaino** preparati giornalmente concludono un menù che aspetta solo di essere assaggiato.

Inoltre, dalla **pizzeria con forno a legna** è possibile assaggiare pizze fatte con **farine della zona** e condite con prodotti locali sempre e rigorosamente di agricoltura biologica.

Per una sosta rigenerante o per una cena tra amici, assaporando il meglio che la nostra terra offre: **Ristorante L'Uncinaia**.

INFO:
Ristorante L'Uncinaia
via Romagna, 2 - Pretola
T. 075 5928626
info@ristoranteluncinaia.com
www.ristoranteluncinaia.com

PRESENTATA A PERUGIA, PRESSO IL CENTRO STUDIO CEPU,
LA SEGRETERIA DELLA SEMPRE PIÙ APPREZZATA UNIVERSITÀ TELEMATICA

DEDICATA A TUTTI GLI STUDENTI
CHE RICHIEDONO
MAGGIORE FLESSIBILITÀ,
MA CHE NON VOGLIONO
RINUNCIARE ALLA QUALITÀ
DELL'UNIVERSITÀ TRADIZIONALE

eCampus, l'Università Online

È stata recentemente presentata a Perugia, presso il **Centro Studio Cepu**, la **segreteria dell'Università degli Studi Online eCampus** per rendere ancora più facile la "connessione" a questa crescente realtà telematica che, dai 29 pionieristici iscritti del 2007, è passata ai 10.900 di quest'anno. Una risposta necessaria per andare incontro alla crescente domanda di **studenti, spesso lavoratori, che necessitano di un'università più flessibile.**

Nel territorio nazionale l'Università eCampus, promossa e sostenuta dalla Fondazione eCampus per l'Università e la Ricerca e istituita con decreto del Ministero dell'Istruzione, è presente con **tre sedi fisiche: la principale si trova a Novedrate (Como), una a Roma e l'altra a Messina.** eCampus ha molte caratteristiche in comune con le università tradizionali. Infatti, rilascia lo **stesso titolo accademico**, ha un corpo docente qualificato e selezionato attraverso concorsi pubblici, gli esami si sostengono seguendo le stesse modalità (orale e/o scritte) e vengono utilizzati gli **stessi parametri di riferimento, ovvero i CFU** (crediti formativi universitari).

Il valore aggiunto risiede nell'offerta formativa dell'Ateneo telematico eCampus. I **corsi vengono attivati a distanza grazie a una piattaforma**



ma **informatica**, affinché studenti e lavoratori possano seguire le lezioni nei tempi e nei modi preferiti, senza essere soggetti ad alcun tipo di vincolo. Le attività online sono individuali o di gruppo e, agli studenti, è data la possibilità di seguire le lezioni presso i Centri Studio Cepu dove ad assisterli ci sono tutor qualificati, responsabili dei singoli progetti e dei relativi obiettivi. Inoltre, **durante l'anno sono previsti 16 appelli** (molti di più rispetto a quelli dell'università tradizionale), incontri pre-esame con il docente, un **efficiente servizio stage e placement** per permettere allo studente di svolgere un periodo formativo all'interno di aziende e realtà del proprio settore di competenza.

Oggi le matricole possono scegliere tra la **facoltà di giurisprudenza, lettere, economia, ingegneria** (la più gettonata) e **di psicologia**, per un totale di 12 indirizzi di studio. **Ricca anche la scelta dei master** in business administration; master in gestione dei complessi immobiliari;



liari; diritto e management dello sport e per la direzione nel settore delle dipendenze; scienze criminologiche, investigative e forensi; management per il coordinamento delle professioni sanitarie; direzione della struttura complessa; comunicazione e fashion.

Per iscriversi all'Università degli Studi online eCampus basta collegarsi al sito internet www.unie-campus.it, recarsi nelle segreterie universitarie di Novedrate, Messina e Roma o ancora nei punti informa-

tivi accreditati presso i Centri Studio Cepu (sono 120 in tutta Italia), come quello di Perugia.



INFO:
eCampus Università Online
c/o Centro Studio Cepu
via Marzia, 16 - Perugia
T. 075 5724452
www.uniecampus.it



bandito

FOTO: FABIO LANA

BRANO: PER UN PUGNO DI DOLLARI - ENNIO MORRICONE

MODELS: DOOKIE E MATTIA

in collaborazione con:

bandito uomo

Via Marconi, 10
Perugia
T. 075 5721618

Via Manzoni, 420
Ponte San Giovanni (Pg)
T. 075 398060

bandito donna

Corso Cavour, 42
Perugia
T. 075 5733119

Via Manzoni, 420
Ponte San Giovanni (Pg)
T. 075 398060

un ringraziamento particolare

hair style and make up:

Hair Up
via Maestà delle Volte
Perugia
T. 075 5725892

Maria Chiara
Corso Cavour, 43
Perugia
T. 075 5721027



A large, stylized illustration of a pair of glasses dominates the upper half of the advertisement. The glasses have a dark, angular frame. The lenses are depicted with overlapping, semi-transparent shapes in shades of blue, green, and grey, creating a complex, layered effect. A small, solid red circle is positioned at the intersection of the two lenses, near the bridge. The entire graphic is set against a solid yellow background.

OZONA OCCHIALI SARTORIALI

IMPOSSIBILE PER GLI ALTRI
NORMALE PER OZONA

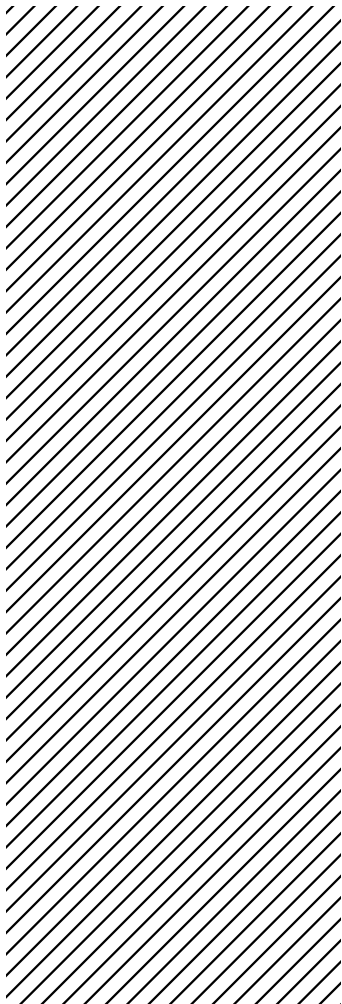
PERUGIA BANGKOK MILANO ROMA TOKYO

WWW.OZONAOCCHIALI.COM

bandito donna



bandito uomo

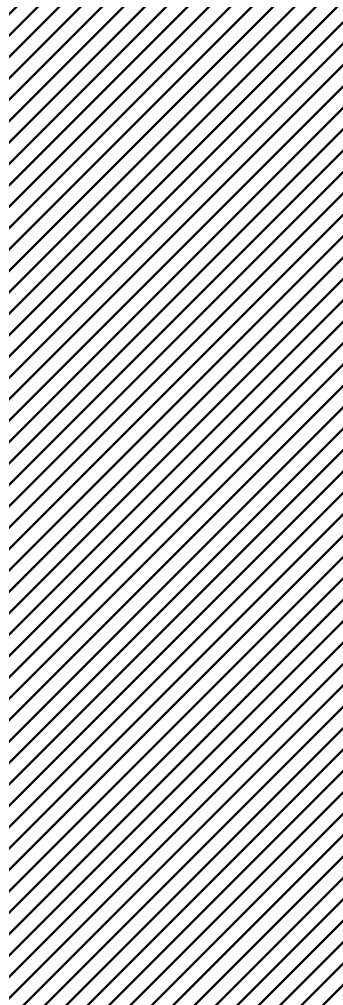


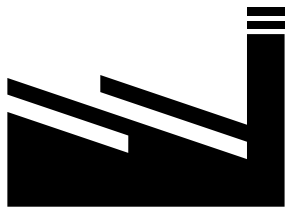
bandito uomo





bandito donna





ZONA INDUSTRIALE

dinner & disco

APERITIVO | CENA | DISCO

GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO

beltrax

18.00 - 2.30

DOMENICA | 17.00 - 1.00

DAL LUNEDÌ AL MERCOLEDÌ
SI ORGANIZZANO FESTE PRIVATE

INFO **075 5010974** | **VIA PICCOLPASSO, 149** | **PERUGIA**
SEGUICI SU FACEBOOK



Sulla strada del Cashmere

FOTO ANNA MOROSINI • TESTI VIOLA MENICALI • MODELS ILARIA / ENRICO • BRANO RUMOR HAS IT - ADELE
UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE

PER AVER MESSO A DISPOSIZIONE LA LOCATION A:

NUN ASSISI RELAIS & SPA MUSEUM • VIA EREMO DELLE CARCERE, 1A - ASSISI • T. 075 8155150 • WWW.NUNASSISI.COM

IN COLLABORAZIONE CON:

ELSA CARLANI CASHMERE COLLECTION • BALORMÀ CASHMERE • PANICALE CASHMERE

**UN ELEGANTE VIAGGIO
FOTOGRAFICO ATTRAVERSO
LE PROPOSTE, LE CREAZIONI
E LE STORIE DI ALCUNE ECCELLENZE
DEL CASHMERE UMBRO**

Caldo, avvolgente, leggero, naturale e mai fuori moda: il cashmere è sempre il re indiscusso del guardaroba invernale. Questo anche grazie alla creatività e la passione di aziende storiche legate al territorio umbro che hanno saputo

rinnovarsi negli anni grazie alle nuove generazioni subentrate ai padri fondatori, in nome di un prodotto di altissima qualità e sempre al passo coi tempi... perché il cashmere non ha età!

Elsa Carlani Cashmere Collection



Da un'esperienza trentennale è nato, nel 2000, il laboratorio **Elsa Carlani Cashmere Collection** specializzato nella lavorazione di filati pregiati, nel quale **Elsa e la figlia Alessia** apportano tutta la loro professionalità ed estro. Quella 2011/2012 è una piccola collezione che si basa su una **parola chiave: creatività**. Ogni capo non è pensato fine a se stesso, ma come completamento l'uno dell'altro. Ogni donna con questa collezione può ritrovare il gusto di **giocare con il proprio guardaroba**, creando abbinamenti di modelli e colori che le permettono di essere perfetta, ma... sempre diversa! **I colori proposti sono quelli vintage** abbinati a punti di colore quali i rosa, azzurri, gialli. Di questa collezione Alessia predilige l'abito corto a coste con una vestibilità che si adatta a qualsiasi forma; mentre nella vita di tutti i giorni per lei non può mancare un sotto-giacca in cashmere-seta, un autentico passpartout.

Elsa Carlani Cashmere Collection
via Anton Cecov, 3
Corciano
T. 075 6978508
www.elsacarlani.com

ABITO MANICA CORTA A COSTE 100% CASHMERE
MINI CARDIGAN 100% CASHMERE
GONNA TESSUTO 100% COTONE



MINI GONNA PUNTO PIZZO 100% CASHMERE
DOLCEVITA MASCHILE 100% CASHMERE
LEGGING FILATO LANA MERINOS STRETCH
CABANE 100% CASHMERE



Balormà Cashmere



Balormà Cashmere è un'azienda a conduzione familiare operativa nel settore cashmere da oltre trent'anni ma che, dal 2007, grazie all'apporto dei **fratelli Elisabetta e Emanuele Furia**, impegnati rispettivamente nel settore creativo e commerciale, ha creato una linea tutta sua: **Balormà Cashmere. Investire in ricerca**, traendo spunto da realtà internazionali, è uno degli obiettivi principali di questa azienda. Elisabetta, per le sue collezioni, **si ispira alla natura** per uno stile genuino e fresco. Piccoli accorgimenti rendono decisamente contemporanei i pezzi proposti. La collezione per questo inverno **propone giochi di nuances dégradé** e introduce il **tessuto in maglia damascato**, reso contemporaneo grazie all'uso di materie prime pregiate e naturali. L'*ever-green* consigliato da Elisabetta è un abito con nodo 100% cashmere, adatto a tutte le occasioni.

Balormà Cashmere
Strada delle Fratte - San Sisto
T. 075 5280376
www.furiacashmere.it

GIACCA GENOA IN TESSUTO IN MAGLIA DAMASCATO
ABITO NODO
POCHETTE GENOA
POLIEDRICI TUBOLARI IN MAGLIA



CAPPOTTO VENICE IN TESSUTO IN MAGLIA DAMASCATO
POLIEDRICI TUBOLARI IN MAGLIA



Panicale Cashmere



Panicale Cashmere è sulla scena italiana ed estera da ben 40 anni. Fondata da **Mario Panicale** ha conosciuto il cambio generazionale con la figlia **Rosita** che si è fatta testimone di innovazione, sapendo apportare una ventata di freschezza alle nuove collezioni senza abbandonare la cura e l'attenzione alla qualità garantita da un prodotto addirittura **Made in Umbria**. Panicale Cashmere, abituale frequentatore di autorevoli vetrine come Pitti Uomo, è composto da tre linee: **Panicale Cashmere**, linee classiche per uomo e donna; **Panicale My Golf**, pensata a coloro che giocano a golf; **Panicale 075**, linea dalla vestibilità slim dedicata all'uomo alla moda. Rosita suggerisce come **capo immancabile nel guardaroba** maschile un **sotto giacca semplicissimo**, ma dai colori *vintage*, mentre i suoi capi preferiti in assoluto sono i **patch** che realizza lei personalmente assemblando fino a 70/80 pezzi. Per la **stagione a.i. 2011/2012** Panicale Cashmere propone **rifiniture fatte a mano** e il **colore di punta** è il **blu**, affiancato dagli immancabili grigio e beige.

Panicale Cashmere
Factory Store
via del Putto Graziani, 17 - Pila (PG)
T. 075 774357
www.panicale.com

LINEA GIOVANE 075
CARDIGAN UOMO
CON BOTTONI



CAPO UOMO IN 100% CASHMERE
TOPPE E RIFINITURE IN ALCANTARA
MAGLIA DONNA IN MISTO CASHMERE
CON MANICHE A PIPISTRELLO
COPERTA A TRECCE
CON BORDI A CONTRASTO



A PONTE SAN GIOVANNI IL NUOVO PUNTO VENDITA
DEDICATO ALLA MODA FEMMINILE FIRMATO FILIPPO FETTUCCIARI

TAG Tendenze, Abbigliamento, Glamour

Testo Costanza Bondi
Foto Marianna Santoni

Filippo Fettucciari presenta TAG, il nuovo punto vendita della **moda femminile perugina** che già nel nome porta tutta l'essenza della novità abbinata alla **contemporaneità**.

TAG è infatti la visione differente del modo di percepire la **“moda donna”** all'interno di uno spazio

giovane e dinamico, attento ai **cambiamenti stilistici** e... perché no... anche ai **prezzi**, sempre all'insegna di gusto ed eleganza.

Ecco quindi che, a Perugia, tutte le donne che si ritengono **raffinate**, e che vogliano distinguersi dal panorama modaiolo *tout court*,

possono finalmente **“taggarsi”** - tanto per continuare col linguaggio estremamente **creativo** e attuale che da venticinque anni racchiude l'essenza di Filippo Fettucciari - in realtà di prodotto sempre nuove e interessanti, ma soprattutto competitive nei prezzi.

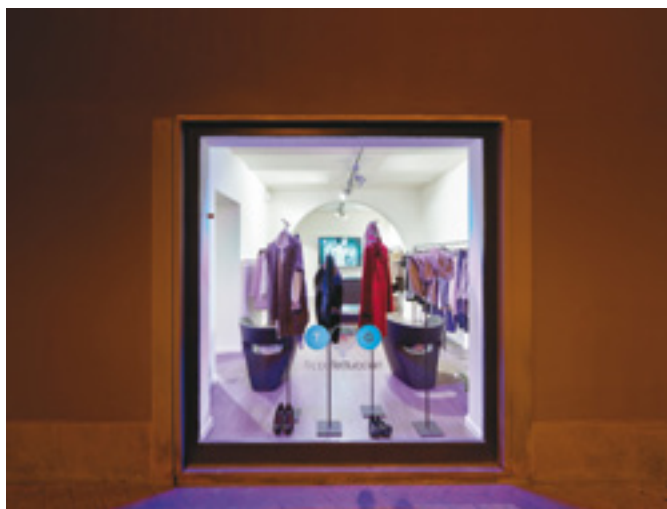


Proposte che vanno in scena a **Ponte San Giovanni**, in uno spettacolo intelligente e piacevole, dalla *location* sobria ed elegante, dove il tono impresso è sempre e solo la valorizzazione dei desideri femminili.

TAG, in perfetta sincronia con le proprie clienti, si materializza non solo nel proporre **collezioni di abbigliamento**, ma anche **accessori** e **profumi**: completano infatti lo spazio **complementi e fragranze**, da gustare in esclusiva per materializzare le proprie fantasie.

Ma non finisce qui. **Filippo Fettucciari**, che nell'arte vive e di arte, da sempre, si ciba come da tradizione promuoverà la creatività artistica femminile anche in questo suo nuovo punto vendita. TAG, alla sua prima uscita editoriale, entra infatti in palcoscenico con queste sue due pagine curate appunto nei testi e nelle immagini da due donne umbre: **Costanza Bondi** e **Marianna Santoni**. Allora a questo punto non rimane che "taggarvi" anche voi nell'**immaginario modaiolo** che diventa realtà per assaporare in pieno tutta la capacità di abbinare **tendenze e concretezza**, anche nel campo della moda!

Parola di Filippo Fettucciari.



TAG
via A. Manzoni, 68
Ponte S. Giovanni (PG)
T. 075 6910713

FILIPPO FETTUCCIARI
via A. Manzoni, 241
Ponte S. Giovanni (PG)
T. 075 6919903

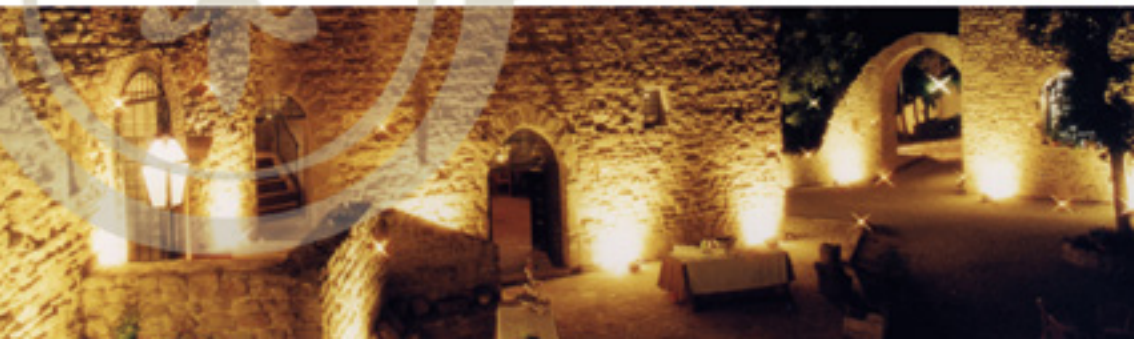


CASTELLO di ROSCIANO

RICEVIMENTI, EVENTI
MATRIMONI CIVILI

info +39 347 3516247

www.castellodirosciano.com



il BACIO

ristorante pizzeria



*Le porte del gusto
si dischiudono in un suggestivo
vicolo del centro storico: il Bacio
vi offre una cucina genuina
e una pizza napoletana
difficile da dimenticare.*

*Tra le volte in pietra
della cantina di un antico palazzo
possibilità di pranzare e cenare
nella sala interna resa accogliente
da arredi rustici ma raffinati.*

*Aperitivo tutte le sere
dalle 19*



IL BACIO
via Boncampi (corso Vannucci), 6
Perugia 075 5720909





*miscellanea
polisensoriale
a uso e consumo
di lettori attenti*

*chi somiglia
a chi?*



MAURO BUSINELLI
MUSICISTA



DESIDERIO BISOL
CANTINIERE

*Un individuo in
media si tocca il viso
3000 volte al giorno
(circa tre volte al
minuto)*

01

*Ogni anno, dall'uni-
verso, cadono sulla
terra mille tonnellate
di polvere*

02

*L'usanza di strin-
gersi le mani nasce
nell'antichità come
dimostrazione di non
avere armi in mano*

03



ONLINE IL BLOG SULL'UMBRIA
PER UNO SGUARDO SULLA REGIONE
"POLITICAMENTE SCORRETTO"

L'Impiccione

Un **blog politicamente scorretto**. Nasce così, **irriverente e ficcanaso**, l'ultimo sito dedicato all'**informazione** in Umbria. L'Impiccione sarà **gossip**, non nel senso "**velinesco**" del termine, piuttosto **gossip politico** e territoriale, sarà **approfondimenti**, sarà **satira**, sarà **ironia pungente** nei confronti di quel che ci circonda. L'Impiccione è e sarà uno sguardo sull'Umbria attento e mai banale. Il tutto grazie a un **sito** che avrà le dinamiche di un **blog**, totalmente

integrato nelle dinamiche del web 2.0. Semplicissimo e di facile fruizione il sito è sostanzialmente composto da **2 voci**: le **news** (brevissimi flash legati a notizie, scoop e gossip dell'ultim'ora) e gli **approfondimenti** dove una serie di **opinionisti autorevoli**, alcuni a propria firma, altri celati da uno pseudonimo, scenderanno nelle dinamiche dei temi trattati ora con **ironia**, ora con puntuale **spirito critico**, ora con vibrante senso civico. Ovviamente poi i grandi

protagonisti saranno gli **utenti** che su L'Impiccione possono **commentare** le notizie e diventare a propria volta protagonisti inserendo opinioni, spunti e suggerimenti. L'Impiccione è anche su **Facebook** e **Twitter**.

L'Impiccione
Cinguettii Politicamente
Scorretti
www.limpiccione.it

DA CASE NUOVE A VIA BARTOLO
TUTTO IL GUSTO DEL "FATTO IN CASA":
BIRRA, PANINI O UNO SFIZIOSO ANTIPASTO
FINO A TARDA NOTTE

Non c'era... in centro

Cibo, birra e tutto il gusto del **pane** fatto in casa. Il **Non C'era** arriva in **centro** a Perugia e mantiene la stessa formula del locale di Case Nuove, ormai punto di riferimento per il suo **stinco** e i suoi **fritti**. Un ambiente **accogliente, allegro e colorato**



in **via Bartolo** dove poter **cenare** scegliendo tra gli sfiziosi **antipasti** e gli invitanti secondi o **mangiare un panino** con gli amici fino a tarda notte. Senza dimenticare l'invitante selezione di **dolci**. Ampia anche la scelta delle **birre**, alla spina e in bottiglia, del **vino** e dei **liquori**... tutto quello che ancora non c'era!

Non C'era in centro
via Bartolo, 25 - Perugia
T. 075 5736823
centro@noncera.it



Scuola di cucina
"Peccati di Gola"
Casa dei cavalli, strada San Veturino, 31 - Perugia
T. 075 5732451
M. 335 6634689 - 335 1670002
federicaspagnoli@peccatidigola.info
www.peccatidigola.info

UN'OASI DI PACE A METÀ
TRA UNA GALLERIA D'ARTE E UN RISTORANTE
A MAGIONE I COLORI SI FONDONO
COI BUONI SAPORI DI UN TEMPO

Acquaragia Restaurant Arts

Cosa c'è a metà strada tra l'arte della buona **cucina** e quella di un **ambiente** in cui **pranzare** o **cenare** in tranquillità? **Acquaragia Restaurant Arts**, a Magione, è un luogo **incantato** lontano dai ritmi quotidiani. L'idea è quella di unire a **piatti**, che sono una gioia per gli occhi e per il palato, gli **allestimenti** e le **installazioni** che colorano il **giardino** e che rendono Acquaragia una vera e propria **galleria** a cielo aperto. Ampia

UNA SCUOLA DI CUCINA
CHE ENTRA DIRETTAMENTE NELLE CASE
E CHE A NOVEMBRE VI SVELERÀ I SEGRETI
DEI KRAPPEN E DELLE RICETTE DI NATALE

Peccati di Gola

A scuola di **cucina** come se foste a **casa** vostra. **Peccati di Gola** è la scuola fondata a **Mestre** nel 1989 e arrivata a **Perugia** nel 1998 grazie a **Federica Spagnoli** e **Laura Colaiacovo**. Caratteristica principale di **Peccati di Gola** è quella di tenere i **corsi** nelle cucine di **case private**: gli allievi si trovano così in una **dimensione** più **familiare** che favorisce non solo l'**apprendimento** ma anche la nascita di **rapporti di amicizia**. Per il mese di **novembre** sono due i corsi in **programma**: quello che riguarda il **menu di Natale** e quello che svela i segreti dei **krappen**, sia dolci che salati.



la scelta del cibo con **piatti**, dai più semplici ai più ricercati, tutti **"fatti come una volta"**: dal **pane fresco** cotto a legna alla **pasta**, passando per **dolci** davvero irresistibili.

Acquaragia Restaurant Arts
via Case Sparse, 30/A
Case Nuove, Magione (Pg)
T. 075 847268
info@acquaragiarrestaurant.it

PROSIT FESTIVAL

18, 19, 20 e 21 Novembre



Umbriafiere BASTIA UMBRA - PERUGIA

prositfestival.it



DA LANDMARKS AND LIONS,
UN ELEGANTISSIMO BORSELLINO.
RICORDANDO STEVE JOBS

L'iPhone Wallett

Steve Jobs passerà alla storia come una delle menti più creative degli ultimi secoli. Eppure le sue invenzioni, illuminanti e infinite, il suo

modo di concepire l'integrazione fra **musica, telefoni e web connection**, sono soltanto il punto di partenza che ha a sua volta acceso e innescato anche l'altrui creatività. Nel **design** i prodotti pensati per **iPhone** quasi non si contano. Noi abbiamo selezionato fra le cose più **glamour** questo elegantissimo porta smartphone in pelle.

iPhone 4 Wallett
Prezzo: 55 euro circa
www.landmarksandlions.com

UN NUOVO ANGOLO PER LA ZONA NOTTE
E TANTE NOVITÀ E PROMOZIONI
SULL'ARREDO DA ESTERNI

GM Tendaggi



Gusto per l'arredo e cura dei particolari. È questa la filosofia che caratterizza **GM Tendaggi** da oltre 40 anni di attività. E da quest'anno, oltre alla vasta scelta di tessuti d'arredamento e tappeti, a farla da padrone ci sarà il **corner interamente dedicato alla zona letto** con reti, materassi, piumini, copriletti, lenzuola e plaid in cachemire e tanto altro ancora. Inoltre, fino alla fine del 2011, GM Tendaggi propone una **promozione straordinaria su tutto l'arredamento outdoor e le vele**. Non perdere l'occasione, l'autunno è la stagione ideale per i tuoi affari!

GM Tendaggi
via Pievaiola, km 6, 100
Castel del Piano (PG)
T. 075 5288785
www.gmtendaggi.it

DALLA GIACCA ALLO STIVALE,
DAL GILET ALLA BORSA
TUTTO QUELLO CHE NON PUÒ MANCARE
NEL GUARDAROBA INVERNALE

Zugaroni Calzature, pellicceria e pelletteria

In vista dell'arrivo del grande freddo, Zugaroni, da sempre attento alle ultime tendenze in tema di moda, propone **un'ampia scelta di capi di abbigliamento, calzature e borse con rifiniture in pelliccia**. Gilet, poncho, mantelle, copri spalle, blouson e giacche con manica a 3/4; ma anche stivali e tronchetti nonché borse per tutti i gusti. E da Zugaroni il tuo usato vale di più,



in cambio delle giacche e pellicce che non usi più riceverai uno sconto sui nuovi acquisti. Aperto anche la domenica pomeriggio.

Zugaroni
viale Umbria, 29 - Magione (PG)
T. 075 843529
www.zugaroni.it



ROSSOPOMODORO

[CENTRO COMMERCIALE COLLESTRADA]

COLLESTRADA

Pizzeria e cucina Verace



- **VENERDÌ** cena con raccontafiabe
- **SABATO** animazione
- **DOMENICA** merenda e giochi per bimbi
sport con mediaset premium per i papà
e corso di cucina verace per mamme
- **TUTTI I GIORNI** menu bimbi a 6 euro,
gonfiabile e zona nursery e giochi per bebè



PERUGIA - Via della Valtiera - Tel. 075.397.201 - e_mail: perugia@rossopomodoro.it

AD ASSISI IL 18 E IL 19 NOVEMBRE
21 SPEAKER INTERNAZIONALI
SI INCONTRERANNO PER CONDIVIDERE
I LORO SAPERI

21 minuti I saperi dell'eccellenza

21 minuti, la piattaforma multimediale trasversale che unisce i diversi saperi fondata da **Patrizio Paoletti**, approda ad Assisi il 18 e il 19 novembre. Nella terra del dialogo, nella patria delle grandi ispirazioni si incontreranno 21 speaker internazionali per condividere le loro eccellenze. Tra questi **Brunello Cucinelli**, **Federico Rampini**, giornalista, **Filippo On-**



garo, pioniere della medicina anti-aging, **Marco Astorri**, inventore della plastica biodegradabile. E ancora **Martin Chalfie**, premio Nobel per la chimica, **Enrique Vargas**, regista, **Giampaolo Rossi**, manager, **Emilio Bizzi**, neuroscienziato, **Chiara Lungarotti** e molti altri.

21 minuti - I saperi dell'eccellenza
18 e 19 novembre
Assisi
www.21min.org



Zoe non è mai troppo tardi
a cura di **Onnivora**
via **Val di Rocco, 50**
Ponte Felcino
M. 338 1897816
www.onnivora.org

**A PERUGIA IL PRIMO HOTEL INTERAMENTE
DEDICATO AL MONDO DEL VINO.
AL GIÒ 100 CAMERE IN CUI SI RESPIRA
L'ATMOSFERA DI UNA CANTINA**

Cameracantina

Cento camere che conservano al loro interno le **emozioni**, i **colori**, le **atmosfera**e e gli **ambienti** tipici delle **cantine**: pavimenti in cotto e in **rovere naturale**, botticelle e cassette per la raccolta dell'uva, sedie e poggia valigie ricavati dal recupero di doghe e **vecchie barrique**. Le **Cameracantina®** fanno parte di un progetto dell'**Hotel Giò Wine Area** di Perugia, e ciascuna sarà dedicata a una **azienda**, un **prodotto** o a un **territorio**. **Cameracantina®**,

**ARRIVA A PERUGIA UN LABORATORIO
DI LETTURA E SCRITTURA TEatraLE:
L'APPUNTAMENTO NELLA SEDE
DI ONNIVORA È PER TUTTI I MERCOLEDÌ**

Zoe non è mai troppo tardi

Leggere, scrivere e mettere in scena il teatro. Il laboratorio **Zoe non è mai troppo tardi**, a cura di **Carla Gariazzo** di Biancochiario spazio teatrale, è stato pensato per gli appassionati di teatro, addetti ai lavori o semplici curiosi che vogliono avvicinare i **testi teatrali** in maniera più consapevole. L'**appuntamento**, presso la sede di Onnivora, a **Ponte Felcino**, è fissato per tutti i **mercoledì** dalle **20.30** alle **22.30**.



inoltre, firmerà un calendario di **appuntamenti ed eventi** dedicati al **mondo del vino**.

Cameracantina®
Hotel Giò Wine Area
via **Ruggero D'Andreotto, 19**
Perugia
T. 075.5731100
www.hotelgio.it



bugabø

UGG
a u s t r a l i a

HUNTER

CAMPER

Ellera di Corciano - Via A. Gramsci, angolo via Nervi - Tel. 075.5172982
Foligno - Via Garibaldi - Tel. 0742.352561

www.lattebiscotti.com

A PERUGIA C'È UN ANGOLO DI PACE
CHE IN POCHI CONOSCONO.
A VOLERLO UN GRUPPO DI DONNE
INNAMORATE DELLA LORO CITTÀ...

Il giardino d'istinto

È nato così, d'istinto. D'istinto alcune **donne perugine** si sono **rimboccate le maniche** e hanno iniziato a pulire quello che, ora, è diventato un rinnovato **spazio verde** della città: **il giardino d'istinto**. Queste donne, stanche di assistere al **degrado** di un prezioso **pezzetto di terra** in pieno centro, accanto al **Museo Archeologico**, dopo aver gettato nuovi



semi e cullato nuovi fiori, lo scorso **6 ottobre** hanno restituito alla cittadinanza questo **tesoro comune**, un piccolo **angolo di pace e ristoro**, dove **sedersi a riposare**, **posare lo sguardo**, **perdersi**.

Il giardino d'istinto
Piazza Giordano Bruno, 9
Perugia

**CORSI MASTER, INTENSIVI,
SPECIALIZZAZIONI, SERALI AL BAT,
ACCADEMIA BELLE ARTI DI TERNI.
E DAL 2012 I CORSI ART JUNIOR**

“Made in BAT”

Contenitore per creativi e giovani talenti, Belle Arti di Terni associazione culturale avvia il nuovo anno accademico con un ricco calendario di incontri. Le aule scompaiono lasciando spazio a veri e propri laboratori. Tante le proposte di Alta Formazione Artistica: **Corsi Master; Corsi Intensivi di Specializzazione; Corsi Serali** per seguire le lezioni in orari comodi e in piena tranquillità. E le novità non finiscono qui: dal **2012** esordisce una serie di **“Corsi Art Junior”** aperti a tutti i ragazzi di età compresa tra gli **8 e i 16 anni** che desiderano iniziare o approfondire percorsi di arte e design.

UN VIAGGIO NELLA MEMORIA DELLA CITTÀ
ATTRAVERSO GLI SCATTI FATTI
DAGLI STESSI CITTADINI CHE, PER
L'OCCASIONE, DIVENTANO UNA MOSTRA

La memoria nei cassettetti: Perugia 1944/1970

Una **mostra** fatta dai **cittadini** e dalle loro **foto**. Questo il senso di **“La memoria nei cassettetti: Perugia 1944/1970”**, mostra fotografica che prenderà vita dal **27 novembre** al **4 marzo** negli spazi espositivi di **Palazzo della Penna**. Gli scatti sono stati inviati dagli stessi **cittadini**, dalle **associazioni**, dalle **imprese**



e dalle **attività commerciali** di **Perugia** che, per l'occasione, hanno aperto i propri **archivi fotografici**. Attraverso molteplici **punti di vista, intimi e inusuali**, la città e il territorio perugino sono, così, raccontati nella loro **bellezza e semplicità quotidiana**.

La memoria nei cassettetti:
Perugia 1944/1970
Palazzo della Penna
via Podiani, 11 - Perugia
Dal 27 novembre al 4 marzo
www.comune.perugia.it



Accademia Belle Arti di Terni
Associazione Culturale
via XI Febbraio, 43 - Terni
T. 0744.402436
info@italianartschool.it
www.italianartschool.it

A PERUGIA, A DUE PASSI DAL CENTRO...



La Locanda dell'Arco

Quando tradizione e creatività diventano una cosa sola

**FAMILIARE E ACCOGLIENTE
IL NUOVO LOCALE
DI VIA ULISSE ROCCHI VI ASPETTA
PER FARVI ASSAGGIARE PIATTI
DELLA TRADIZIONE RIVISITATI
GRAZIE ALLA FANTASIA
E ALL'ORIGINALITÀ DEI SIMPATICI CHEF.
E OGNI MERCOLEDÌ UN IMPERDIBILE
APERITIVO D'AUTORE**

L'autunno del **centro storico** riserva piacevoli sorprese per i perugini e gli avventori in cerca di novità. In via **Ulisse Rocchi** da qualche mese ha aperto la **Locanda dell'Arco**. Gli storici locali della Bocca Mia hanno ceduto il posto a un ambiente caldo, accogliente e familiare. La simpatia e la bravura di **Mario, Paolo e Michele**, i tre giovani appassionati di cucina che si sono lanciati in quest'avventu-

ra, vi accoglieranno per scaldare **anima e corpo** con piatti sapientemente preparati.

Menù della **tradizione** rivisitati con **estro e creatività** che vantano una **cura** nella scelta delle **materie** di prim'ordine. Dagli **antipasti** alle **carni** tutto è pensato in modo da legare i **piatti** alle **stagioni** e ai loro prodotti. Le **antiche ricette** umbre, alla Locanda dell'Arco, gra-



zie all'abilità culinaria degli chef, vengono riviste con **originalità** tanto da diventare **composizioni uniche** di tutti i sapori della nostra terra. Dalla **pasta al pane**, fino ad arrivare ai **dolci**, tutto è **fatto in casa** con passione e maestria.

Fiore all'occhiello del menù i **piatti di carni**, scelte con attenzione e cura. Da menzionare il **filetto di vitello, cucinato in padella ricoperto con barbozzo e sagrantino**. Ottima la **parmigiana** anche nella sua variante che vede le zucchine protagoniste al posto delle più classiche melanzane. Una **cantina** ricca e di **qualità** fa da contorno a questo intrigante e accogliente angolo di città.

Non solo ristorante, ma anche **eventi**. La Locanda dell'Arco, infatti, ospita **mostre ed esposizioni di giovani artisti** locali che colorano gli spazi di via Ulisse Rocchi con le loro opere. Inoltre, serate con **musica dal vivo e degustazioni** di prodotti tipici. E ancora: **aperitivo il mercoledì sera. Pere al forno con grana, cous cous, insalata di farro, fagioli con le cotiche, pizza, torta al testo, verdure grigliate** e molto altro ancora. A soli **dieci euro** un ricco buffet; comprese nel prezzo **consumazioni illimitate** degli ottimi vini della cantina.

Che dire? La locanda che mancava!

INFO:
Locanda dell'Arco
 via Ulisse Rocchi, 36 - Perugia
 T. 075 5710220
www.locandadellarco.com



ticchioni

Fashion & Sport


LA MARTINA

WOOLRICH®
JOHN RICH & BROS.

cb4

 PEUTEREY

Via XX Settembre n73 Perugia

ticchioni@email.it

075 5006870

A Tutte le Ore...



Sequi Qui

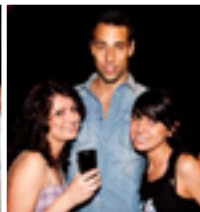
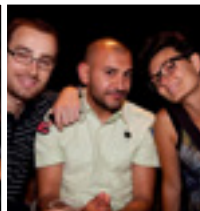
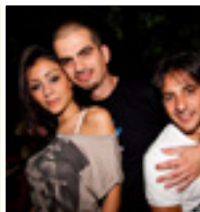


i nostri eventi

P.zza Morlacchi 6 / 8 Perugia

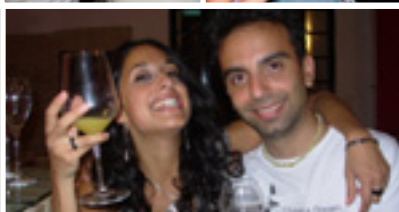
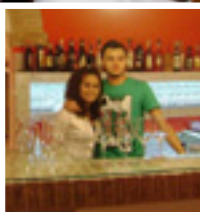
Contrappunto
Opening Party

Perugia



Locanda dell'Arco
Opening

Perugia



GIOVEDÌ 3

Fiera dei morti

Perugia, Pian di Massiano
e centro storico

Riciclarť

Rassegna cinematografica

Umbertide, Cinema Metropoli
ore 21.00

La Bisbetica Domata

di William Shakespeare
Narni, Teatro Comunale - ore 21.00

VENERDÌ 4

Fiera dei morti

Perugia, Pian di Massiano
e centro storico

La Bisbetica Domata

di William Shakespeare
Todi, Teatro Comunale
ore 21.00



Friday I'm in Rock

Perugia, Urban Club - ore 23.00

SABATO 5

Frantoio Aperti

Spoletto, luoghi vari

Fiera dei morti

Perugia, Pian di Massiano
e centro storico

Bugo + il Pinguino Imperatore + Dj Fooley

Perugia, Urban Club - ore 23.00

DOMENICA 6

Frantoio Aperti

Spoletto, luoghi vari



Fiera dei morti

Perugia, Pian di Massiano
e centro storico

Peter Pan

Teatro per Ragazzi

Perugia, Teatro Bertolt Brecht
ore 17.00

Fagiolino Asino d'Oro

Teatro per Ragazzi

Terni, Teatro Secchi - ore 17.00

Usgnolno dell'imperatore

Teatro per Ragazzi

Magione, Teatro Mengoni - ore 17.00

Ralf presenta Bellacio

Perugia, Urban Club - ore 23.00

LUNEDÌ 7

Terra Promessa

di Baliani, Cappa e Maglietta
Magione, Teatro Mengoni - ore 21.00

Sugo Finto

di Gianni Clementi
Assisi, Piccolo Teatro degli Instabili
ore 21.30

MARTEDÌ 8

Siegfried

di Wagner
Foligno, Multisala Politeama Clarici
ore 19.00

MERCOLEDÌ 9

I mercoledì al sopramuro Sapori della terra

Perugia, Piazza Matteotti

Giuliett'e Romeo

M'engolfi l'core, amore

di Filippo Timi
Perugia, Teatro Morlacchi
ore 21.00



GIOVEDÌ 10

Umbrialibri 2011

Perugia, Rocca Paolina

Giuliett'e Romeo

M'engolfi l'core, amore

di Filippo Timi
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

Riciclarť

Rassegna cinematografica

Umbertide, Cinema Metropoli
ore 21.00

Esecuzioni

di Abbondanza e Bertoni
Foligno, Auditorium
San Domenico - ore 21.00



VENERDÌ 11

Umbrialibri 2011

Perugia, Rocca Paolina

Umbria Sposi

Bastia, Umbria Fiere - ore 15.00 - 21.00

Il Borghese Gentiluomo

di Molière
Gubbio, Teatro Comunale - ore 17.30

MOSTRE

ZODIACO MUTANTE



5 - 26 novembre

Perugia, Galleria Miomao

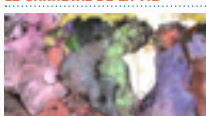
MAGIC FOR LIFE



fino all'8 novembre

Perugia,
via Mario Angeloni, 51

FRANCY CRIQUET, LE CARNEVAL DE LA VIE



fino al 10 novembre

Montefalco,
Bontadosi Art Gallery

PINO PINELLI



fino al 10 novembre

Perugia, T.A.C.
arte contemporanea

Giuliett'e Romeo
M'engolfi l'core, amore
di Filippo Timi
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

Zucchero - Chocabeck Tour
Perugia, Palaevangelisti
ore 21.00



Bellyfusion Alchimia Festival
Corciano, Villa Pieve Country House
dalle ore 10.00

Friday I'm in Rock
Perugia, Urban Club - ore 23.00

SABATO 12

Orvieto arte e antiquariato
Mostra mercato
Orvieto, Piazza Duomo

Umbrialibri 2011
Perugia, Rocca Paolina

Frantoi Aperti
Spoleto, luoghi vari

Olio vino e terrecotte
Marsciano,
Museo dinamico del Laterizio

Umbria Sposi
Bastia, Umbria Fiere - ore 15.00 - 24.00

Giuliett'e Romeo
M'engolfi l'core, amore
di Filippo Timi
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

Da Parigi a Londra
Spettacolo musicale
Solomeo, Teatro Cucinelli - ore 21.00



Bellyfusion Alchimia Festival
Corciano, Villa Pieve Country House
dalle ore 10.00

Gran Bazar
Perugia, Urban Club - ore 23.00

DOMENICA 13

Umbrialibri 2011
Perugia, Rocca Paolina

Umbria Sposi
Bastia, Umbria Fiere - ore 10.00 - 21.00

Frantoi Aperti
Spoleto, luoghi vari

Giocagiocattolo
Teatro per Ragazzi
Perugia, Teatro Bertolt Brecht
ore 17.00

Gioco!
Teatro per Ragazzi
Terni, Teatro Secci - ore 17.00

Trappola per topi
di Agatha Christie
Orvieto, Teatro Mancinelli - ore 17.00

Giuliett'e Romeo
M'engolfi l'core, amore
di Filippo Timi
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

Il Borghese Gentiluomo
di Molière
Gubbio, Teatro comunale - ore 21.00

Bellyfusion Alchimia Festival
Corciano, Villa Pieve Country House
dalle ore 10.00

LUNEDÌ 14

Immaginario 2.0
Perugia, luoghi vari

Primo Piano sull'Autore
Rassegna del Cinema Italiano
dedicata a Lino Banfi
Assisi, Cinema Metastasio

Giuliett'e Romeo
M'engolfi l'core, amore
di Filippo Timi
Foligno, Auditorium
San Domenico - ore 21.00



MARTEDÌ 15

Immaginario 2.0
Perugia, luoghi vari

Primo Piano sull'Autore
Rassegna del Cinema Italiano
dedicata a Lino Banfi
Assisi, Cinema Metastasio

Amleto
di William Shakespeare
Solomeo, Teatro Cucinelli - ore 21.00

MERCOLEDÌ 16

I mercoledì al sopramuro
Artigiani e tradizioni
Perugia, Piazza Matteotti

Immaginario 2.0
Perugia, luoghi vari

Primo Piano sull'Autore
Rassegna del Cinema Italiano
dedicata a Lino Banfi
Assisi, Cinema Metastasio

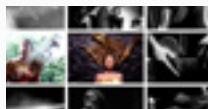
MOSTRE

AS BEFORE ASH



12 novembre - 10 dicembre
Perugia, T.A.C.
arte contemporanea

IN THE MUSIC MOOD



fino al 12 novembre
Perugia, Hotel Iigo

GIOVINTÙ RIBELLE



fino al 13 novembre
Perugia, Galleria Nazionale
dell'Umbria

PORTRAITS



fino al 16 novembre
Terni, Galleria Da.Co

Santos
di Roberto Saviano
Marsciano,
Teatro della Concordia
ore 21.00



Art
di Yasmina Reza
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

Negramaro - Casa 69 Tour
Perugia, Palaevangelisti
ore 21.30



GIOVEDÌ 17

Immaginario 2.0
Perugia, luoghi vari

Primo Piano sull'Autore
Rassegna del Cinema Italiano
dedicata a Lino Banfi
Assisi, Cinema Metastasio

Riciclart
Rassegna cinematografica
Umbertide, Cinema Metropolis
ore 21.00

Art
di Yasmina Reza
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

VENERDÌ 18

Immaginario 2.0
Perugia, luoghi vari

Primo Piano sull'Autore
Rassegna del Cinema Italiano
dedicata a Lino Banfi
Assisi, Cinema Metastasio

Prosit festival
Bastia Umbria, Umbria Fiere
ore 17.00 - 24.00

Favola
di Filippo Timi
Terni, Teatro Secci - ore 21.00

Art
di Yasmina Reza
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

Il nipote di Rameau
di Denis Diderot
Città di Castello, Teatro degli Illuminati
ore 21.00

Friday I'm in Rock: 80's vs. 90's
Perugia, Urban Club - ore 23.00

SABATO 19

Immaginario 2.0
Perugia, luoghi vari



Primo Piano sull'Autore
Rassegna del Cinema Italiano
dedicata a Lino Banfi
Assisi, Cinema Metastasio

Prosit festival
Bastia Umbria, Umbria Fiere
ore 12.00 - 24.00

Frantoi Aperti
Spoleto, luoghi vari

Favola
di Filippo Timi
Terni, Teatro Secci - ore 21.00

Art
di Yasmina Reza
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

A Toys Orchestra
+ Olden + Dj Giov & Bit
Perugia, Urban Club - ore 23.00

Paolo Benvenigni in concerto
Perugia, Norman Club
ore 23.30



DOMENICA 20

Prosit Festival
Bastia Umbria, Umbria Fiere
ore 12.00 - 24.00

Immaginario 2.0
Perugia, luoghi vari

Frantoi Aperti
Spoleto, luoghi vari

Retro
Mercatino dell'antiquariato
Città di Castello

Fiabe Umbre
Teatro per Ragazzi
Perugia, Teatro Bertolt Brecht
ore 17.00

Storie nel cortile: Cappuccetto Rosso
Teatro per Ragazzi
Terni, Teatro Secci - ore 17.00

Classical meets Jazz and Tango
Filarmonica umbra
Terni, Auditorium Gazzoli - ore 17.30

Art
di Yasmina Reza
Perugia, Teatro Morlacchi
ore 17.00



Raperonzolo
Teatro per Ragazzi
Magione, Teatro Mengoni - ore 17.00

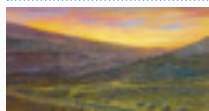
MOSTRE

REFLEX



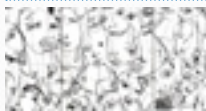
fino al 20 novembre
Terni, Ronchini
Arte Contemporanea

LUOGHI COMUNI



fino al 19 novembre
Perugia, Galleria Artemisia

BUCCHI, OSTAPOVICI, MAUGERI



20 novembre - 30 gennaio
Spoleto, Palazzo Collicola
Arti Visive

LA MEMORIA NEI CASSETTI



26 novembre - 4 marzo
Perugia,
Palazzo della Penna

Nozze di sangue
di Federico García Lorca
Bavagna, Teatro Torti - ore 21.00

Italian Harmonists
in "Quando la radio"
Assisi, Piccolo Teatro degli Instabili
ore 21.30

Ralf presenta Bellaciao
Perugia, Urban Club - ore 23.00

LUNEDÌ 21

Immaginario 2.0
Perugia, luoghi vari

La Bella Addormentata
Balletto di Mosca
Perugia, Teatro Morlacchi
ore 18.00 e 21.00

Fabrizio Bosso e trio Bosso Marsico
in concerto
Corciano, Ricomincio da 3 - ore 22.30

MARTEDÌ 22

Immaginario 2.0
Perugia, luoghi vari

Satyagraha
di Philip Glass
Foligno, Multisala Politeama Clarici
ore 19.00

Il Mare
di Paolo Poli
e Anna Maria Ortese
Todi, Teatro Comunale
ore 21.00



Questa sera si recita a soggetto
Compagnia Gank
Spoleto, Teatro Nuovo Menotti - ore 21.00

MERCOLEDÌ 23

Immaginario 2.0
Perugia, luoghi vari

I mercoledì al sopramuro
Agricoltura in città
Perugia, Piazza Matteotti



GIOVEDÌ 24

Immaginario 2.0
Perugia, luoghi vari

Riciclart
Rassegna cinematografica
Umbertide, Cinema Metropolis
ore 21.00

Headbangers hall
Perugia, Urban Club - ore 22.30

VENERDÌ 25

Antonio Onorato guitar quartet
Corciano, Ricomincio da 3 - ore 22.30

Friday I'm in Rock
Perugia, Urban Club - ore 23.00

SABATO 26

Olio e farro
Alviano

Frantoi Aperti
Spoleto, luoghi vari

Zen Circus + Lucy Van Pelt
+ **Dj Zed + Magamagò**
Perugia, Urban Club - ore 23.00

DOMENICA 27
Olio e farro
Alviano

Frantoi Aperti
Spoleto, luoghi vari

La storia di Pierino e il Lupo
Teatro per Ragazzi
Perugia, Teatro Bertolt Brecht
ore 17.00

LUNEDÌ 28

Palazzo ducale e gli scavi
Conferenza di Spartaco Capannelli
Gubbio, Biblioteca Sperelliana
Complesso di S. Pietro - 16.30

MARTEDÌ 29

Fantasmì
di Enzo Vetrano e Stefano Randisi
Narni, Teatro Comunale - ore 21.00

Odissea
di Mario Perrotta
Città di Castello, Teatro degli Illuminati
ore 21.00

MERCOLEDÌ 30

I masnadieri
di Friedrich Schiller
Perugia, Teatro Morlacchi
ore 21.00



Italiani cinciali!
di Nicola Bonazzi e Mario Perrotta
Terni, Teatro Secci - ore 21.00

Fantasmì
di Luigi Pirandello
Magione, Teatro Mengoni - ore 21.00

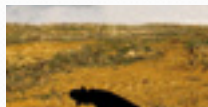
MOSTRE

BIENNALE DI VENEZIA
PADIGLIONE ITALIA: UMBRIA



fino al 27 novembre
Spoleto, Palazzo Collicola
Arti Visive

BEATA UMBRITUDINE



fino al 6 gennaio
Trevi, Museo
della Civiltà dell'Ulivo

IMPERMANENTES



fino al 7 gennaio
Perugia, Artstyle Gallery

CAMOUFLAGE



fino all'8 gennaio
Trevi, Palazzo Lucarini



Hanno fatto amicizia su Piacere Magazine



RUCO LINE

Abati



A.D. Motor





www.okcom.it

Sempre più aziende scelgono OKcom.



NUOVA YARIS. QUANDO HAI TUTTE LE SOLUZIONI IL FUTURO È GENIALE.



TOYOTA



Sistema multimediale Toyota Touch&Go con telecamera posteriore e navigatore satellitare con Google Maps™, 5 posti in soli 3,88 m, raggio di sterzata migliore della categoria, nuovo cambio automatico Multidrive S 7, consumi da record (20km/l), massima sicurezza con 7 airbag ed ESP di serie.

Fino al 30 novembre il navigatore Touch&Go è in omaggio.*
Nuova Toyota Yaris. Planned for what's next.

**Today
Tomorrow
Toyota**

Vieni a provarla anche il sabato.

Toy Motor

Perugia
via Corcianese, S.Sisto
075 5270611

Foligno
viale Roma
0742 342907

C. di Castello
viale Romagna, 42
075 8511228

www.toymotor.it

*Disponibile su versioni Active, Lounge e Style. Valori massimi: consumo combinato 18,2 km/l. Emissioni CO₂ 127 g/km.